

**ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI
ANNO 2015**

Comitato Regionale di Coordinamento
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2016

**ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI
ANNO 2015**

Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna

Attività del programma annuale attività ERVET anno 2016, ai sensi della DGR 28/12/2015 n. 2.304

C10 – Attività informative su salute prevenzione e sicurezza del lavoro in Emilia-Romagna

Direzione Generale cura della persona, salute e welfare

Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica

Referenti di progetto:

Milvia Folegani – Regione Emilia-Romagna

Daniele Ganapini – ERVET

Gruppo di Lavoro

Guido Besutti	Az. Usl Modena – gdl SIRA-SPSAL
Daniela Cervino	Az. Usl Bologna – gdl SIRA-SPSAL
Leo Di Federico	Az. Usl Modena – UOIA RER
Samuela Felicioni	ERVET
Fabrizia Goberti	Az. Usl Modena – gdl SIRA-SPSAL
Angelo Ingaliso	Regione Emilia-Romagna
Pierpaolo Neri	Az. Usl Romagna – gdl SIRA-SPSAL

Si ringraziano inoltre tutti i componenti del gruppo di lavoro Sistema Informativo Regionale Attività SPSAL (SIRA-SPSAL) e i Servizi SPSAL e UOIA nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta, verifica ed integrazione dei dati.

INDICE

Introduzione	5
QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	7
L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DAI SERVIZI DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI LAVORO (SPSAL)	25
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione</i>	40
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa</i>	44
FOCUS EDILIZIA	47
L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA A LIVELLO REGIONALE DAI SERVIZI DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI LAVORO (SPSAL) E DALLE UNITÀ OPERATIVE IMPIANTISTICHE ANTINFORTUNISTICHE (UOIA) IN EDILIZIA	49
L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA DAI SERVIZI DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI LAVORO (SPSAL) IN EDILIZIA	56
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione</i>	67
<i>Approfondimento Amianto</i>	84
FOCUS AGRICOLTURA	89
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione</i>	99
FOCUS ALTRI COMPARTI	107
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione</i>	116
PIANI MIRATI	119
INCHIESTE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI	128
ATTIVITÀ SANITARIA	130
<i>FOCUS RICORSI</i>	131
ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN ORARIO DI LAVORO	133
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN ORARIO DI LAVORO	134
DATI SUL PERSONALE SPSAL	135
DATI SUL PERSONALE UOIA	137
ALLEGATI	139

Il presente documento è sostanzialmente articolato in quattro parti.

- **Un quadro generale**

Dopo una breve premessa per illustrare cosa sono e quali sono le competenze dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e delle Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA), vengono forniti i dati generali circa le attività svolte. I dati vengono analizzati sia relativamente all'anno 2015 sia relativamente al triennio 2013-2015. Ove possibile il dato regionale è stato confrontato con quello nazionale disponibile, tuttavia, al 2014.

In relazione al numero di aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, una apposita tabella illustra come le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) siano variate dal 2013 ad oggi.

Uno specifico capitolo analizza l'attività svolta dai soli SPSAL evidenziando i dati relativi alle violazioni ed in particolare evidenziando l'incidenza degli atti di prescrizione.

I dati vengono anche analizzati con riferimento al settore ATECO di riferimento delle ragioni sociali controllate.

In relazione alle violazioni oggetto di prescrizione vengono analizzate le norme violate ed i soggetti sanzionati. Un ulteriore approfondimento si basa sull'analisi delle macrocarenze rilevate in sede di visita ispettiva distinguendo se le carenze siano di tipo organizzativo procedurale oppure tecniche. Particolare attenzione viene data all'analisi degli articoli del Testo Unico violati. In maniera analoga vengono trattate le violazioni punite con sanzioni amministrative.

- **Focus settoriali**

Nel caso dell'**edilizia** l'attività svolta viene analizzata in due capitoli: il primo analizza i dati del lavoro congiunto di SPSAL ed UOIA, il secondo si riferisce ai soli dati SPSAL.

Al termine della sezione vi è un capitolo dedicato all'analisi delle attività poste in essere relativamente all'amianto (sopralluoghi, atti, segnalazioni, proposte e richieste, piani di lavoro e notifiche pervenuti nonché attività di informazione ed assistenza sul tema).

L'analisi dei settori **agricoltura ed altri comparti** è effettuata avendo come modello il secondo capitolo sull'edilizia realizzato con i soli dati provenienti dai SPSAL.

- **Piani mirati**

Distinguendo i piani mirati regionali da quelli locali, per ciascuna Azienda Usl vengono analizzati i piani effettuati evidenziando il numero di aziende per le quali era stata precedentemente programmata una ispezione, quante sono state oggetto almeno di una ispezione, il totale di sopralluoghi effettuati e, in fine, quanti atti sono stati emessi.

I risultati del Piano Regionale per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni e del Piano Regionale di prevenzione in agricoltura e silvicoltura, già programmati per il periodo 2011-2013 e continuati nel 2014-2015, vengono proposti nelle tabelle iniziali dei capitoli dedicati, rispettivamente, al Focus edilizia (dati SPSAL e UOIA) e al Focus Agricoltura.

- **Approfondimenti**

In questa sezione vengono analizzate attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori a quelle ispettive, di competenza delle Aziende Usl.

In particolare:

- inchieste infortuni e malattie professionali;
- attività sanitaria, con un focus sui ricorsi avversi ai giudizi di idoneità espressi dai medici competenti;
- attività di assistenza in orario di lavoro;
- dati sul personale.

Con legge regionale del 21 novembre 2013 n. 22, la regione Emilia-Romagna ha istituito l'azienda USL della Romagna attraverso la fusione delle strutture aziendali aventi sede nei territori della Romagna ricompreso nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini¹

Nel presente report di attività è stato dunque aggiunto il territorio dell'Azienda USL Romagna e i dati riferiti alle aree di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini vengono mantenuti distinti come di cui dell'aggregato Romagna.

¹ Regione Emilia-Romagna, Legge regionale 21 novembre 2013, n.22 “*Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell’Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all’istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori” s.r.l.*”

QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

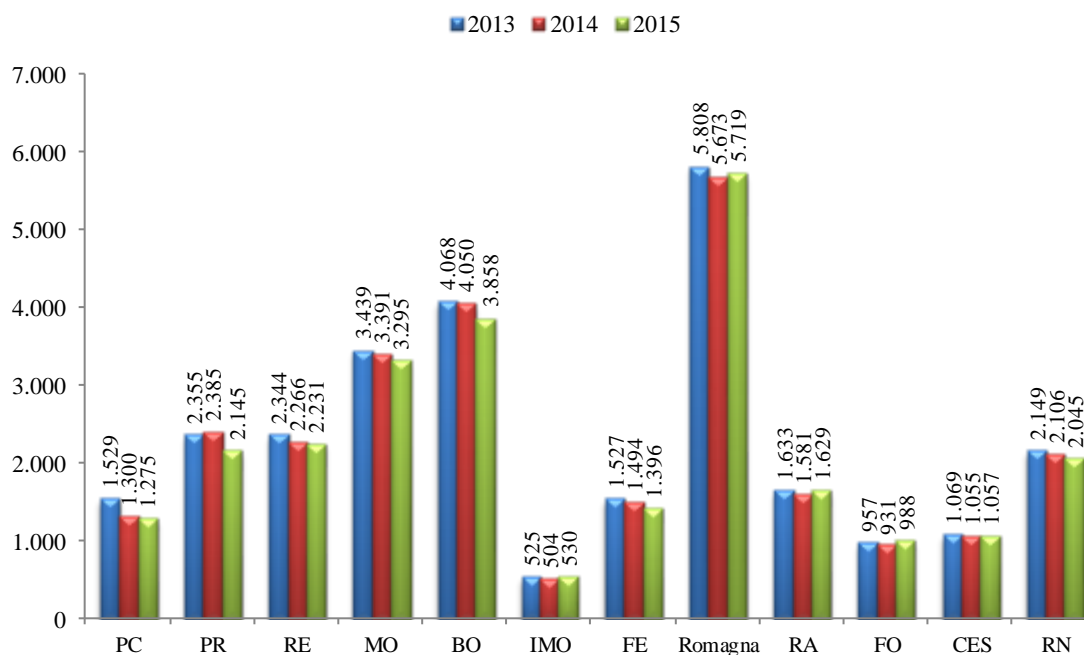
I Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) operanti nel Dipartimento di Sanità Pubblica delle Aziende Usl hanno il compito istituzionale di tutelare la salute dei lavoratori in tutti i luoghi di lavoro, perseguendo la riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e lavoro correlate mediante attività di vigilanza, di informazione, formazione, assistenza e di promozione della salute. Le attività di vigilanza, controllo e prevenzione vengono svolte su programmazione, mediante progetti o piani mirati, o su richiesta dell'utenza.

La pianificazione delle attività avviene nel quadro degli obiettivi e delle strategie di salute e sicurezza individuate a livello nazionale e a livello regionale. Nel primo caso il D.P.C.M. 29 novembre 2001 ha definito i livelli essenziali di assistenza (LEA) da assicurare; inoltre il D.P.C.M. 17 dicembre 2007 "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" ha stabilito l'impegno per ogni Regione di controllare annualmente il 5% delle unità locali presenti sul proprio territorio (PAT – Posizioni Assicurative Territoriali). La regione Emilia-Romagna già dal 2009 ha deciso di incrementare quanto stabilito a livello nazionale e di raggiungere il controllo del 9% delle unità locali sul territorio regionale.

Al fine di raggiungere tale importante obiettivo, dal 2009, si è deciso di coinvolgere progressivamente anche le **Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA)**, operanti principalmente nello svolgimento di verifiche, controlli e omologazioni previsti dalla normativa su impianti ed apparecchiature, anche nelle attività di vigilanza prevalentemente nel settore edile.

Figura 1

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione (per vigilanza e per emissione di pareri), per Az. Usl. Triennio 2013-2015. Dati SPSAL e UOIA²

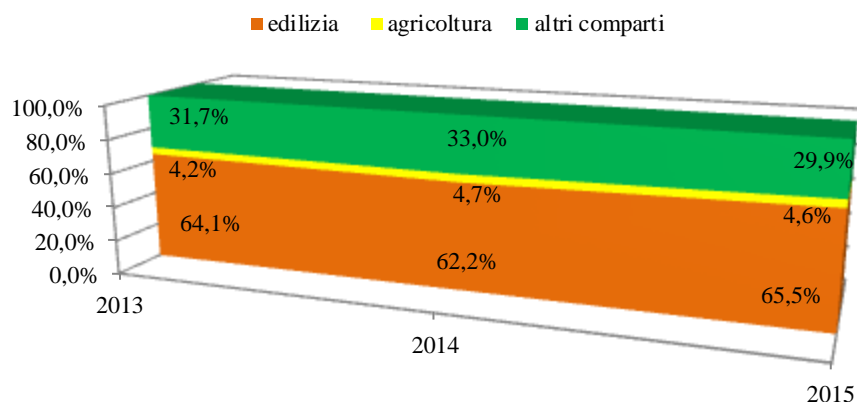


Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda viene conteggiata una sola volta ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tutte le volte in cui è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio PSAL e UOIA nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015.

² Il grafico comprende anche le aziende ispezionate per l'emissione di pareri e differisce per questo da quello proposto nel report dello scorso anno.

Figura 2

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione in Emilia-Romagna. Triennio 2013-2015. Dati SPSAL e UOIA. Distribuzione percentuale per edilizia, agricoltura e altri comparti

**Tabella 1**

Attività di vigilanza per Az. Usl. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2015

territorio	aziende oggetto di ispezione e ispezionate per pareri	ripartizione	sopral-luoghi	ripartizione	atti emessi	ripartizione	violazioni oggetto di prescrizione	ripartizione
PC	1.275	6,2%	844	4,9%	80	2,4%	101	3,5%
PR	2.145	10,5%	1.933	11,3%	372	11,2%	269	9,4%
RE	2.231	10,9%	2.454	14,3%	680	20,5%	282	9,9%
MO	3.295	16,1%	2.796	16,3%	612	18,4%	713	25,0%
BO	3.858	18,9%	2.623	15,3%	372	11,2%	436	15,3%
IMO	530	2,6%	613	3,6%	222	6,7%	87	3,1%
FE	1.396	6,8%	1.251	7,3%	374	11,3%	212	7,4%
ROMAGNA	5.719	28,0%	4.658	27,1%	607	18,3%	748	26,3%
di cui RA	1.629	8,0%	1.271	7,4%	138	4,2%	170	6,0%
di cui FO	988	4,8%	969	5,6%	99	3,0%	181	6,4%
di cui CES	1.057	5,2%	1.174	6,8%	149	4,5%	195	6,8%
di cui RN	2.045	10,0%	1.244	7,2%	221	6,7%	202	7,1%
RER	20.449	100,0%	17.172	100,0%	3.319	100,0%	2.848	100,0%

Il dimensionamento dell'universo di riferimento, ovvero oggetto di possibile attività ispettiva, è in prima approssimazione quantificabile con ricorso a diverse fonti (ISTAT, Registro Ditte Camera di Commercio, ecc). Date le specificità della materia tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, esso viene stimato tramite le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) registrate da Inail che vengono riportate nella tabella seguente.

Tabella 2

Posizioni Assicurative Territoriali - fonte Inail (PAT) e aziende ispezionate, rapporto tra aziende ispezionate e PAT per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013-2015

	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMA -GNA	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
PAT 2013	12.887	21.668	23.981	34.106	41.176	5.717	14.297	56.124	16.769	9.014	10.644	19.697	209.956
Aziende ispezionate 2013	1.529	2.355	2.344	3.439	4.068	525	1.527	5.808	1.633	957	1.069	2.149	21.595
Aziende ispezionate 2013 su PAT 2013	11,9	10,9	9,8	10,1	9,9	9,2	10,7	10,3	9,7	10,6	10,0	10,9	10,3
PAT 2014	12.666	21.294	23.608	33.458	40.314	5.549	13.914	55.053	16.477	8.588	10.415	19.573	205.856
Aziende ispezionate 2014	1.300	2.385	2.266	3.391	4.050	504	1.494	5.673	1.581	931	1.055	2.106	21.063
Aziende ispezionate 2014 su PAT 2014	10,3	11,2	9,6	10,1	10,0	9,1	10,7	10,3	9,6	10,8	10,1	10,8	10,2
PAT 2015	12.566	21.047	23.270	32.904	39.848	5.461	13.683	54.342	16.151	8.435	10.355	19.401	203.121
Aziende ispezionate 2015	1.275	2.145	2.231	3.295	3.858	530	1.396	5.719	1.629	988	1.057	2.045	20.449
Aziende ispezionate 2015 su PAT 2015	10,1	10,2	9,6	10,0	9,7	9,7	10,2	10,5	10,1	11,7	10,2	10,5	10,1

PAT: Posizione Assicurativa Territoriale, definizione Inail che identifica l'azienda e le sue unità locali con almeno un dipendente (o addetto speciale) oppure almeno due artigiani. I dati utilizzati per la programmazione vengono estratti al 31 dicembre utilizzando le informazioni più aggiornate disponibili al momento, in genere risalenti all'anno precedente; pertanto il numero non rappresenta effettivamente le ditte attive nell'anno di riferimento (cfr. *Flussi Informativi Inail Regioni*).

Figura 3

Rapporto tra aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per l'emissione di pareri e Posizioni Assicurative Territoriali - fonte Inail (PAT), per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

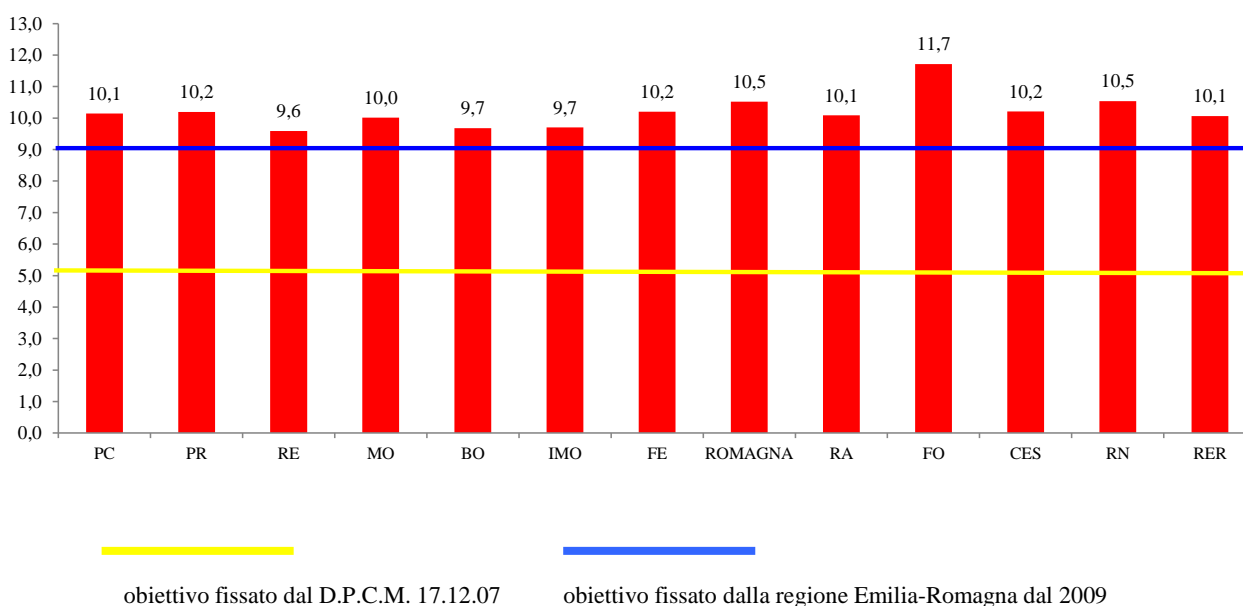


Tabella 3

Personale SPSAL (escluso personale amministrativo): operatori³, operatori equivalenti⁴ e UPG⁵, per territorio. Triennio 2013-2015

Territorio	operatori			operatori equivalenti			UPG		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	24	24	24	22,35	22,4	22,00	22	22	22
PR	39	44	42	32,20	41,81	37,08	35	36	34
RE	53	46	44	51,69	43,42	44,32	50	43	41
MO	60,26	61	60	54,64	52,30	52,86	58	59	54
BO	88	87	85	79,06	75,07	74,143	83	83	82
IMO	11	11	11	10,50	9,15	10,05	11	10	10
FE	28	27	25	25,84	25,34	24,17	27	26	25
ROMAGNA	79,5	75	75	69,61	68,6	65,55	67,5	65	63
<i>di cui RA</i>	27	25	22	23,64	23,15	23,06	25	23	21
<i>di cui FO</i>	18,5	15	19	13,82	12,75	12,08	12,5	12	12
<i>di cui CES</i>	14	14	14	12,40	12,00	12,41	13	13	13
<i>di cui RN</i>	20	21	20	19,75	20,7	18,00	17	17	17
RER	382,76	375	366	345,89	338,09	330,18	353,5	344	331

Tabella 4

Personale UOIA (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti e UPG, per territorio. Triennio 2013-2015

Territorio	operatori			operatori equivalenti			UPG		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	9	8	7	8,83	8,85	7,0	8	8	6
PR	10	9	8	8,7	8,2	8,0	8	8	8
RE	11	12	12	10,5	12,0	12,0	11	11	12
MO	18	15	16	17,3	16,5	15,5	17	15	16
BO	23	22	21	22,64	21,53	20,3	23	22	21
IMO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FE	10	10	9	10,0	10,0	9,0	10	9	9
ROMAGNA	28	28	27	27,5	27,5	25,8	27	28	26
<i>di cui RA</i>	12	12	11	12,5	12,5	11,2	12	12	11
<i>di cui FO</i>	7	8	8	6,0	7,0	7,0	6	8	7
<i>di cui CES</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui RN</i>	9	8	8	9,0	8,0	7,58	9	8	8
RER	109	104	100	105,47	104,58	97,60	104	101	98

E' evidente nel triennio il trend in diminuzione delle risorse assegnate ai SPSAL e UOIA della Regione. Per i dettagli per Az. Usl si rimanda alle tabelle 114 e 115 nel capitolo di approfondimento dei dati relativi al personale Spsal e alla tabella 117 per il personale dei Servizi impiantistici.

³ Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno. Il dettaglio per figura professionale è riportato nella tabella 114.

⁴ Operatori a tempo pieno equivalenti a tempo indeterminato e determinato calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività Spsal e Uoia (tenendo conto di *part-time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori DSP/aziendali).

⁵ Ufficiali di Polizia Giudiziaria.

Le aziende oggetto dell'attività ispettiva sono di seguito riproposte nelle tabelle 5 e 6 e nella figura 4 con la distinzione tra aziende ispezionate per attività di vigilanza, distinta per macrocomparto, e aziende ispezionate per l'espressione di pareri. A tal proposito è bene specificare che l'attività di vigilanza per comparto avviene sia su domanda che per piano, mentre quella per l'espressione di pareri viene svolta solo su domanda.

Per quanto riguarda la continua riduzione del numero di aziende ispezionate per l'emissione di pareri si rimanda al commento alla tabella n.7.

Tabella 5

Aziende ispezionate per vigilanza, distinte per comparto, e aziende ispezionate per emissione di pareri. Valori assoluti e numero indice (N.I.)⁶ 2014=100. Regione Emilia-Romagna. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013- 2015

tipologia di ispezione	dettaglio comparti	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014 = 100	2014 N.I. 2014 = 100	2015 N.I. 2014 = 100
aziende ispezionate per vigilanza	agricoltura	873	968	912	90,2	100,0	94,2
	altri comparti	6.611	6.779	5.977	97,5	100,0	88,2
	edilizia	13.350	12.771	13.084	104,5	100,0	102,4
	totale comparti	20.834	20.518	19.973	101,5	100,0	97,3
aziende ispezionate per emissione pareri	tutti i comparti	761	545	476	139,6	100,0	87,3
Totale		21.595	21.063	20.449	102,5	100,0	97,1

Il contributo delle UOIA ai dati riportati in tabella 5 è stato fra l'8,8 e il 10,7% nel corso del triennio, come riportato più in dettaglio nella tabella che segue.

Tabella 6

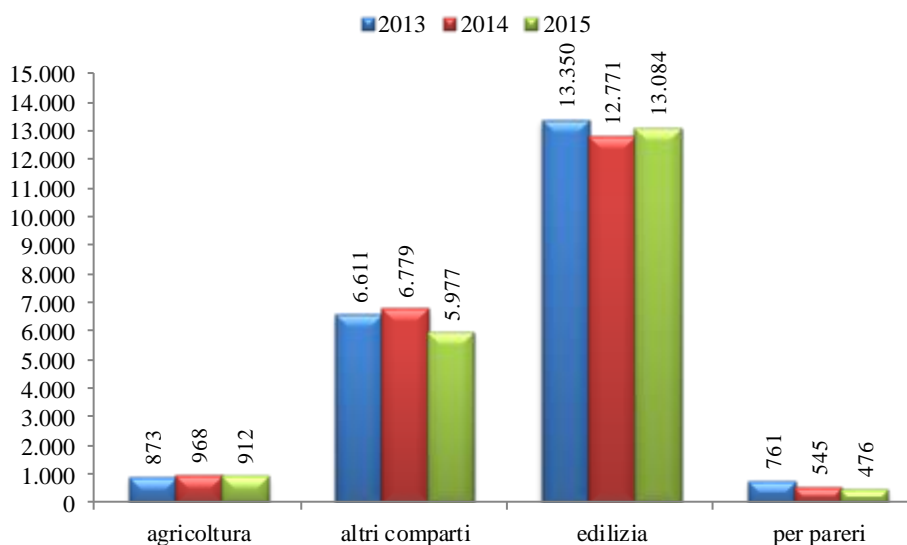
Dettaglio della tabella 5 riguardante le aziende ispezionate dalle UOIA. Valori assoluti e numero indice (N.I.) 2014=100. Regione Emilia-Romagna. Triennio 2013- 2015

Dettaglio comparti	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014 = 100	2014 N.I. 2014 = 100	2015 N.I. 2014 = 100
altri comparti	325	468	507	69,4	100,0	108,3
edilizia	1.587	1.380	1.678	115,0	100,0	121,6
Totale	1.912	1.848	2.185	103,5	100,0	118,2

⁶ Numero Indice (N.I.) valore utilizzato come riferimento.

Figura 4

Aziende ispezionate per vigilanza, distinte per comparto, e aziende ispezionate per emissione di pareri. Regione Emilia-Romagna. Triennio 2013- 2015. Dati SPSAL e UOIA



Di seguito si riportano i dati relativi al numero ed alla tipologia di pareri rilasciati nel corso del triennio 2013-2015. Il rilascio dei pareri è una delle attività dei Servizi che più ha subito modifiche nel corso degli ultimi anni: alcune innovazioni e modifiche normative hanno infatti portato alla cancellazione di alcune tipologie di pareri.

Nella tabella 7 vengono riportati i valori assoluti delle aziende ispezionate per l'emissione dei pareri ed il totale dei pareri espressi. Nelle colonne intermedie in corsivo i numeri indice calcolati ponendo come N.I. (=100) il valore del 2014. Questa elaborazione consente di prendere facilmente atto dell'evoluzione nel corso del triennio in termini percentuali.

Tabella 7

Totale aziende ispezionate per emissione pareri e numero di pareri espressi per territorio. Triennio 2013-2015

territorio	totale aziende ispezionate per pareri			totale pareri emessi			2013 N.I. 2014 = 100	2014 N.I. 2014 = 100	2015 N.I. 2014 = 100	tot. triennio	ripartizione
	2013	2014	2015	2013	2014	2015					
PC	71	27	34	419	88	98	476,1	100,0	111,4	605	6,3%
PR	142	21	19	1.080	359	341	300,8	100,0	95,0	1.780	18,6%
RE	51	25	18	429	137	122	313,1	100,0	89,1	688	7,2%
MO	92	26	16	958	192	84	499,0	100,0	43,8	1.234	12,9%
BO	226	259	256	793	724	730	109,5	100,0	100,8	2.247	23,5%
IMO	52	34	27	95	55	38	172,7	100,0	69,1	188	2,0%
FE	30	26	64	516	109	109	473,4	100,0	100,0	734	7,7%
ROMAGNA	97	127	42	1.385	353	362	392,4	100,0	102,5	2.100	21,9%
di cui RA	48	18	0	316	45	105	702,2	100,0	233,3	466	4,9%
di cui FO	19	17	15	86	66	38	130,3	100,0	57,6	190	2,0%
di cui CES	29	33	27	207	167	167	124,0	100,0	100,0	541	5,6%
di cui RN	1	59	0	776	75	52	1034,7	100,0	69,3	903	9,4%
RER	761	545	476	5.675	2.017	1.884	281,4	100,0	93,4	9.576	100,0%

La sensibile riduzione registrata nel triennio è riconducibile prevalentemente alla contrazione dei pareri emessi per pratiche edilizie e per tutela delle lavoratrici madri, nel contesto di una evoluzione normativa che ha superato l'espressione di pareri preventivi da parte dell'organo di vigilanza.

Dal 30 settembre 2013, per effetto di una norma regionale, i pareri preventivi sui NIP (nuovi insediamenti produttivi) sono stati abrogati. Nel 2015 il numero di aziende ispezionate per l'espressione di pareri ha rappresentato il 2,3% del totale aziende ispezionate, a fronte di un valore nazionale del 4,1% (relativo al 2014).

In merito alle strutture sanitarie e socio-assistenziali, i pareri vengono espressi da una Commissione Dipartimentale di cui il SPSAL fa parte; tuttavia solo alcuni Servizi registrano in proprio l'attività svolta, mentre negli altri viene considerata a valenza dipartimentale e come tale registrata.

Tabella 8
Tipologia dei pareri espressi in Emilia-Romagna. Anno 2015

territorio	pratiche edilizie (NIP)	conformità edilizia-agibilità	art.67 D.Lgs. 81/08	deroghe art.63 e 65 D.Lgs. 81/08	amianto	s.sanitarie e socio-assistenziali	lavoratrici madri	altro	totale pareri
PC	55	0	0	0	42	0	1	0	98
PR	290	23	2	1	20	0	5	0	341
RE	53	0	1	0	34	13	21	0	122
MO	23	1	17	0	43	0	0	0	84
BO	25	0	4	4	465	91	111	30	730
IMO	6	5	0	0	6	0	21	0	38
FE	29	0	0	0	69	0	0	11	109
ROMAGNA	89	0	1	19	104	13	0	136	362
di cui RA	49	0	0	0	28	0	0	28	105
di cui FO	0	0	1	0	19	13	0	5	38
di cui CES	40	0	0	3	21	0	0	103	167
di cui RN	0	0	0	16	36	0	0	0	52
RER	570	29	25	24	783	117	159	177	1.884
Var. 15/14	-13,4%	-78,4%	31,6%	84,6%	14,5%	-32,8%	5,3%	-3,8%	-6,6%

Pareri: pareri rilasciati su domanda nell'anno considerato su insediamenti produttivi per deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti (cave, antenne, VIA, etc).

Pareri per pratiche edilizie: pareri su pratiche edilizie per nuovi insediamenti produttivi richiesti da SUAP/Comuni finalizzati al permesso di costruzione/DIA. Sono esclusi i pareri art. 67 D. Lgs. 81/08 e per agibilità.

Pareri art. 67 D. Lgs. 81/08: pareri su notifiche per insediamenti in strutture già autorizzate.

Deroghe art. 63 e 65 D. Lgs. 81/08: pareri per deroghe seminterrati e altezza locali.

Pareri su amianto: pareri espressi ai sensi dell'art. 256, comma 5, le richieste formali di integrazioni, prescrizioni, autorizzazioni per cause di forza maggiore (non si intende la semplice valutazione dei piani di lavoro pervenuti).

Pareri su strutture sanitarie e socio-assistenziali: autorizzazione al funzionamento/esercizio di strutture sanitarie e studi professionali (DGR 327/04), strutture socio-assistenziali (DGR 564/00), strutture di accoglienza per minori (DGR 846/07).

Pareri su lavoratrici madri: pareri sanitari sulla adeguatezza o non adeguatezza della mansione cui è adibita la lavoratrice in stato di gravidanza e/o in fase di allattamento in base al D. Lgs. 151/01.

Altri pareri: pareri per cave, antenne, gas tossici, gas cloropicrina, vendita di fitosanitari, proposte di ordinanza al Sindaco sull'igienicità degli ambienti di lavoro, ecc.

Tabella 9**Totale sopralluoghi per macrocomparto e territorio. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013-2015**

territorio	agricoltura			edilizia			altri comparti			totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	126	106	99	384	331	385	427	495	360	937	932	844
PR	98	93	96	1.161	971	853	1.042	965	984	2.301	2.029	1.933
RE	142	156	130	1.432	1.279	1.225	1.153	1.130	1.099	2.727	2.565	2.454
MO	205	210	259	1.388	1.307	1.324	1.299	1.378	1.213	2.892	2.895	2.796
BO	51	85	68	1.746	1.775	1.476	1.358	1.215	1.079	3.155	3.075	2.623
IMO	72	53	60	249	235	234	312	277	319	633	565	613
FE	168	187	156	547	520	487	733	669	608	1.448	1.376	1.251
ROMAGNA	296	330	339	2.178	1.975	2.413	2.172	2.091	1.906	4.646	4.396	4.658
<i>di cui RA</i>	<i>69</i>	<i>67</i>	<i>145</i>	<i>701</i>	<i>592</i>	<i>670</i>	<i>600</i>	<i>543</i>	<i>456</i>	<i>1.370</i>	<i>1.202</i>	<i>1.271</i>
<i>di cui FO</i>	<i>85</i>	<i>91</i>	<i>60</i>	<i>360</i>	<i>294</i>	<i>462</i>	<i>491</i>	<i>491</i>	<i>447</i>	<i>936</i>	<i>876</i>	<i>969</i>
<i>di cui CES</i>	<i>73</i>	<i>85</i>	<i>98</i>	<i>467</i>	<i>480</i>	<i>597</i>	<i>336</i>	<i>268</i>	<i>479</i>	<i>876</i>	<i>833</i>	<i>1.174</i>
<i>di cui RN</i>	<i>69</i>	<i>87</i>	<i>36</i>	<i>650</i>	<i>609</i>	<i>684</i>	<i>745</i>	<i>789</i>	<i>524</i>	<i>1.464</i>	<i>1.485</i>	<i>1.244</i>
RER	1.158	1.220	1.207	9.085	8.393	8.397	8.496	8.220	7.568	18.739	17.833	17.172
<i>Var. %</i>	<i>-0,5%</i>	<i>5,4%</i>	<i>-1,1%</i>	<i>-6,2%</i>	<i>-7,6%</i>	<i>0,05%</i>	<i>-6,1%</i>	<i>-3,2%</i>	<i>-7,9%</i>	<i>-5,8%</i>	<i>-4,8%</i>	<i>-3,7%</i>

Tabella 10**Atti emessi in Emilia-Romagna per comparto. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013-2015**

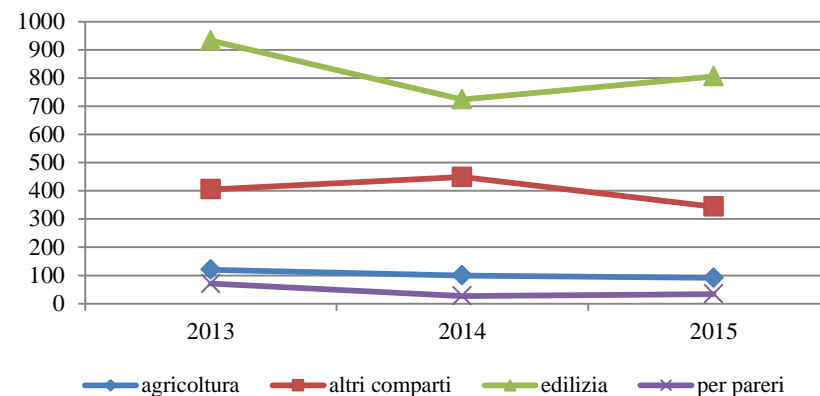
comparto	2013	2014	2015
agricoltura	312	285	268
altri comparti	1.688	1.630	1.483
edilizia	2.203	1.710	1.568
totale atti	4.203	3.625	3.319
<i>var. % su anno precedente</i>	<i>-11,8%</i>	<i>-13,8%</i>	<i>-8,4%</i>
<i>media atti per aziende e lav. autonomi ispezionati nei comparti e az. Ispezionate per pareri</i>	<i>0,19</i>	<i>0,17</i>	<i>0,16</i>

Nelle pagine seguenti sono disponibili quadri di riepilogo territoriali sull'attività di vigilanza nel corso dell'ultimo triennio. Le attività di vigilanza sono dettagliate sulla base del comparto e delle ispezioni per l'espressione dei pareri in modo da fornire un quadro sintetico, e al contempo completo, della attività svolta dalle Aziende Usl della regione Emilia-Romagna. Gli stessi dati sono forniti anche in forma grafica.

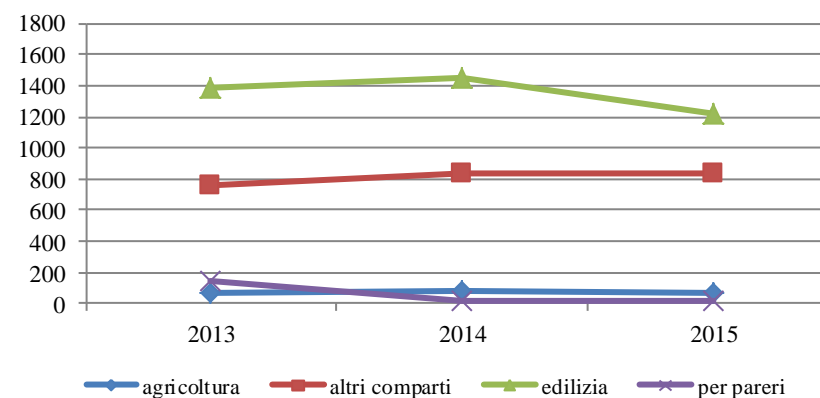
Tabella 11

Aziende ispezionate per vigilanza, distinte per comparto, e aziende ispezionate per emissione di pareri. Valori assoluti e numero indice (N.I.) 2014=100. Regione Emilia-Romagna e territori. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013- 2015

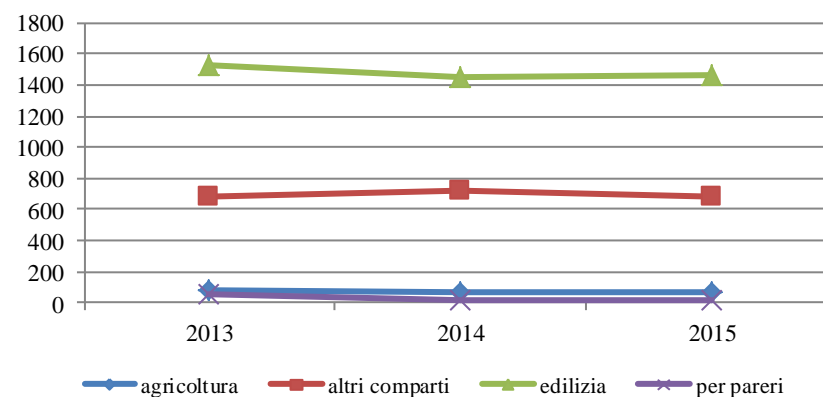
PIACENZA	2013	2014	2015	<i>2013 N.I. 2014=100</i>	<i>2014 N.I. 2014=100</i>	<i>2015 N.I. 2014=100</i>
agricoltura	120	100	91	120,0	100,0	91,0
altri comparti	405	449	344	90,2	100,0	76,6
di cui Spsal	405	449	344	90,2	100,0	76,6
di cui Uoia	0	0	0			
edilizia	933	724	806	128,9	100,0	111,3
di cui Spsal	903	694	776	130,1	100,0	111,8
di cui Uoia	30	30	30	100,0	100,0	100,0
per pareri	71	27	34	263,0	100,0	125,9
Totale	1.529	1.300	1.275	117,6	100,0	98,1



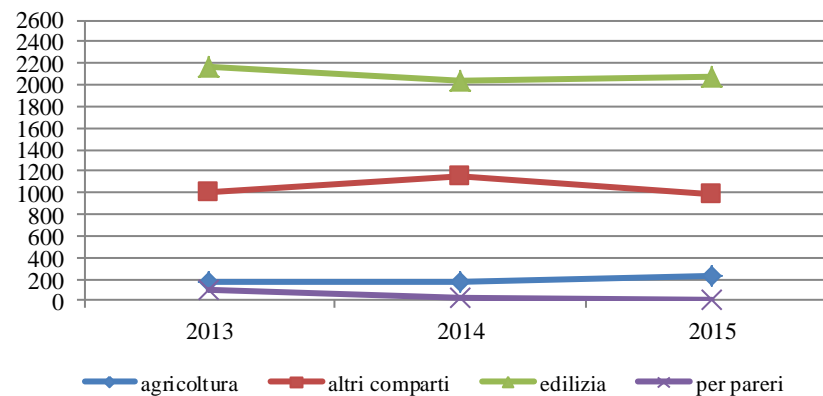
PARMA	2013	2014	2015	<i>2013 N.I. 2014=100</i>	<i>2014 N.I. 2014=100</i>	<i>2015 N.I. 2014=100</i>
agricoltura	76	81	72	93,8	100,0	88,9
altri comparti	756	835	833	90,5	100,0	99,8
di cui Spsal	660	710	643	93,0	100,0	90,6
di cui Uoia	96	125	190	76,8	100,0	152,0
edilizia	1.381	1.448	1.221	95,4	100,0	84,3
di cui Spsal	1.258	1.401	1.175	89,8	100,0	83,9
di cui Uoia	123	47	46	261,7	100,0	97,9
per pareri	142	21	19	676,2	100,0	90,5
Totale	2.355	2.385	2.145	98,7	100,0	89,9



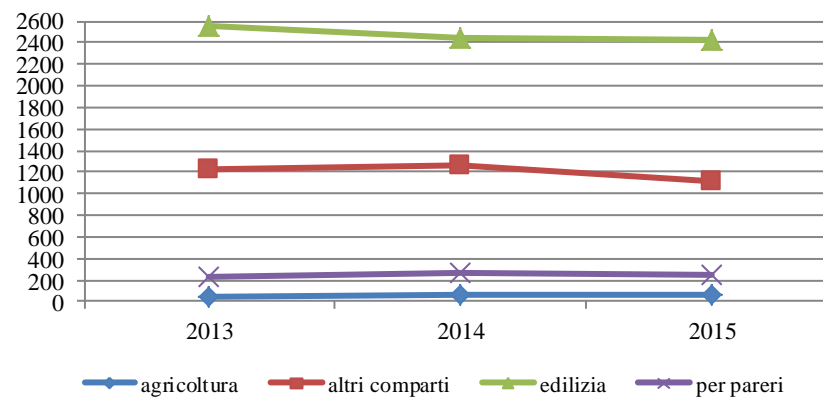
REGGIO EMILIA	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100
agricoltura	79	72	72	109,7	100,0	100,0
altri comparti	686	723	681	94,9	100,0	94,2
di cui Spsal	686	723	681	94,9	100,0	94,2
di cui Uoia	0	0	0			
edilizia	1.528	1.446	1.460	105,7	100,0	101,0
di cui Spsal	1.367	1.286	1.300	106,3	100,0	101,1
di cui Uoia	161	160	160	100,6	100,0	100,0
per pareri	51	25	18	204,0	100,0	72,0
Totale	2.344	2.266	2.231	103,4	100,0	98,5



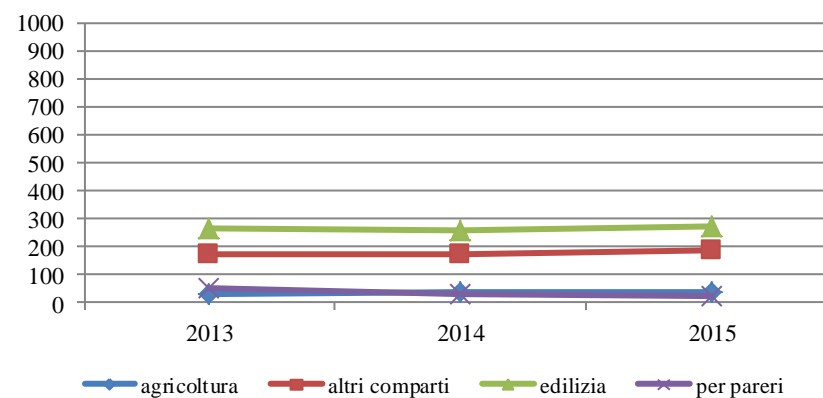
MODENA	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100
agricoltura	175	179	222	97,8	100,0	124,0
altri comparti	997	1.148	988	86,8	100,0	86,1
di cui Spsal	997	1.097	849	90,9	100,0	77,4
di cui Uoia	0	51	139	0,0	100,0	272,5
edilizia	2.175	2.038	2.069	106,7	100,0	101,5
di cui Spsal	2.057	1.962	1.963	104,8	100,0	100,1
di cui Uoia	118	76	106	155,3	100,0	139,5
per pareri	92	26	16	353,8	100,0	61,5
Totale	3.439	3.391	3.295	101,4	100,0	97,2



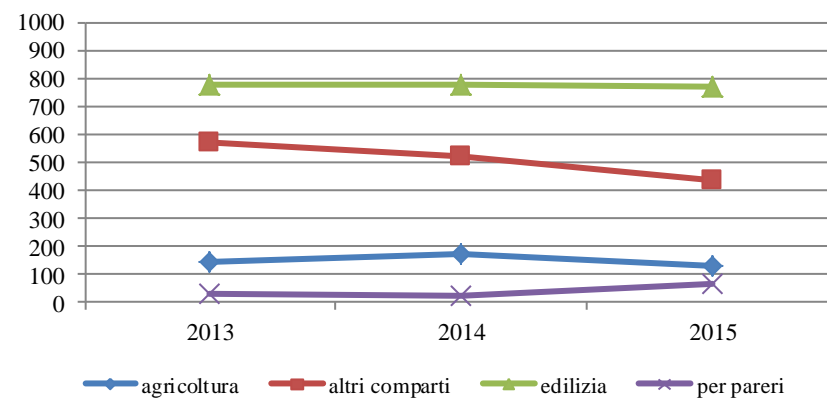
BOLOGNA	2013	2014	2015	<i>2013 N.I. 2014=100</i>	<i>2014 N.I. 2014=100</i>	<i>2015 N.I. 2014=100</i>
agricoltura	47	69	68	68,1	100,0	98,6
altri comparti	1.235	1.272	1.109	97,1	100,0	87,2
di cui Spsal	1.235	1.272	1.093	97,1	100,0	85,9
di cui Uoia	0	0	16			
edilizia	2.560	2.450	2.425	104,5	100,0	99,0
di cui Spsal	2.315	2.218	2.150	104,4	100,0	96,9
di cui Uoia	245	232	275	105,6	100,0	118,5
per pareri	226	259	256	87,3	100,0	98,8
Totale	4.068	4.050	3.858	100,4	100,0	95,2



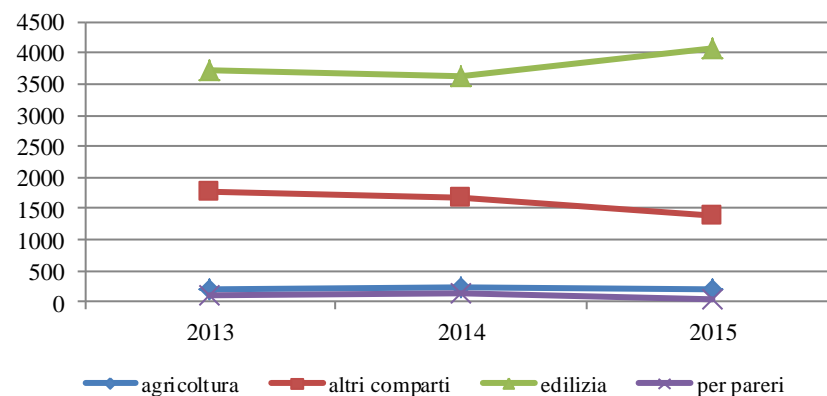
IMOLA	2013	2014	2015	<i>2013 N.I. 2014=100</i>	<i>2014 N.I. 2014=100</i>	<i>2015 N.I. 2014=100</i>
agricoltura	29	40	41	72,5	100,0	102,5
altri comparti	176	173	189	101,7	100,0	109,2
di cui Spsal	176	173	189	101,7	100,0	109,2
di cui Uoia	0	0	0			
edilizia	268	257	273	104,3	100,0	106,2
di cui Spsal	236	222	246	106,3	100,0	110,8
di cui Uoia	32	35	27	91,4	100,0	77,1
per pareri	52	34	27	152,9	100,0	79,4
Totale	525	504	530	104,2	100,0	105,2



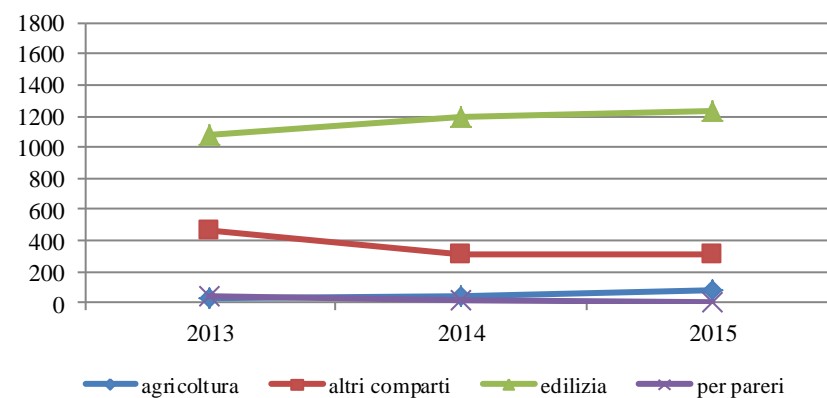
FERRARA	2013	2014	2015	<i>2013 N.I. 2014=100</i>	<i>2014 N.I. 2014=100</i>	<i>2015 N.I. 2014=100</i>
agricoltura	144	176	128	81,8	100,0	72,7
altri comparti	574	518	437	110,8	100,0	84,4
di cui Spsal	574	518	437	110,8	100,0	84,4
di cui Uoia	0	0	0			
edilizia	779	774	767	100,6	100,0	99,1
di cui Spsal	748	741	722	100,9	100,0	97,4
di cui Uoia	31	33	45	93,9	100,0	136,4
per pareri	30	26	64	115,4	100,0	246,2
Totale	1.527	1.494	1.396	102,2	100,0	93,4



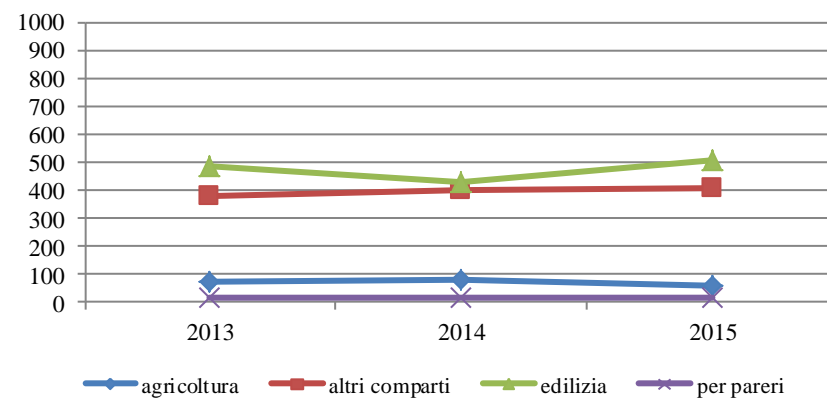
ROMAGNA	2013	2014	2015	<i>2013 N.I. 2014=100</i>	<i>2014 N.I. 2014=100</i>	<i>2015 N.I. 2014=100</i>
agricoltura	203	251	218	80,9	100,0	86,9
altri comparti	1.782	1.661	1.396	107,3	100,0	84,0
di cui Spsal	1.553	1.369	1.234	113,4	100,0	90,1
di cui Uoia	229	292	162	78,4	100,0	55,5
edilizia	3.726	3.634	4.063	102,5	100,0	111,8
di cui Spsal	2.879	2.867	3.074	100,4	100,0	107,2
di cui Uoia	847	767	989	110,4	100,0	128,9
per pareri	97	127	42	76,4	100,0	33,1
Totale	5.808	5.673	5.719	102,4	100,0	100,8



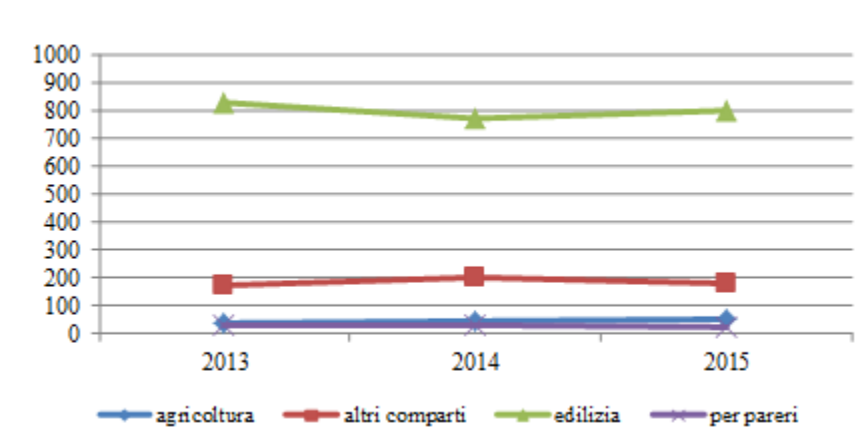
di cui RAVENNA	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100
agricoltura	38	50	81	76,0	100,0	162,0
altri comparti	468	318	317	147,2	100,0	99,7
di cui Spsal	460	318	297	144,7	100,0	93,4
di cui Uoia	8	0	20			
edilizia	1.079	1.195	1.231	90,3	100,0	103,0
di cui Spsal	803	937	943	85,7	100,0	100,6
di cui Uoia	276	258	288	107,0	100,0	111,6
per pareri	48	18	0	266,7	100,0	0,0
Totale	1.633	1.581	1.629	103,3	100,0	103,0



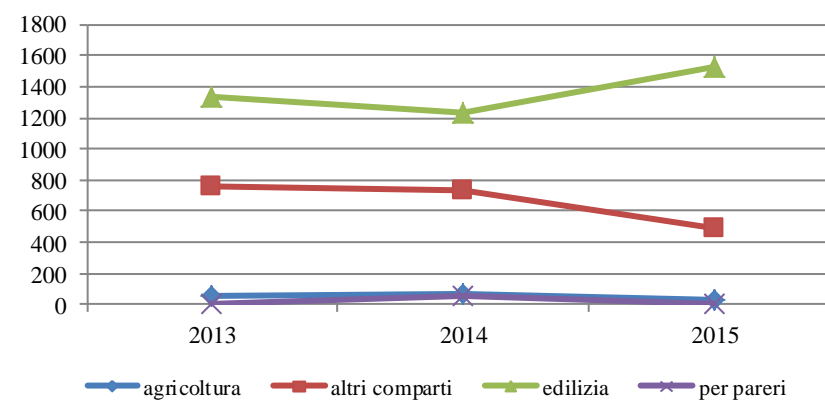
di cui FORLÌ	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100
agricoltura	71	81	57	87,7	100,0	70,4
altri comparti	379	404	409	93,8	100,0	101,2
di cui Spsal	379	384	377	98,7	100,0	98,2
di cui Uoia	0	20	32	0,0	100,0	160,0
edilizia	488	429	507	113,8	100,0	118,2
di cui Spsal	361	321	404	112,5	100,0	125,9
di cui Uoia	127	108	103	117,6	100,0	95,4
per pareri	19	17	15	111,8	100,0	88,2
Totale	957	931	988	102,8	100,0	106,1



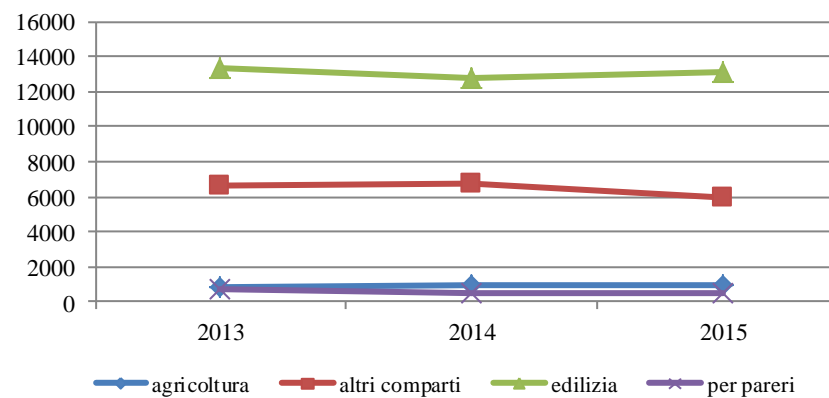
di cui CESENA	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100
agricoltura	41	47	50	87,2	100,0	106,4
altri comparti	172	202	181	85,1	100,0	89,6
di cui Spsal	172	202	181	85,1	100,0	89,6
di cui Uoia	0	0	0			
edilizia	827	773	799	107,0	100,0	103,4
di cui Spsal	827	773	799	107,0	100,0	103,4
di cui Uoia	0	0	0			
per pareri	29	33	27	87,9	100,0	81,8
Totale	1.069	1.055	1.057	101,3	100,0	100,2



di cui RIMINI	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100
agricoltura	53	73	30	72,6	100,0	41,1
altri comparti	763	737	489	103,5	100,0	66,4
di cui Spsal	542	465	379	116,6	100,0	81,5
di cui Uoia	221	272	110	81,3	100,0	40,4
edilizia	1.332	1.237	1.526	107,7	100,0	123,4
di cui Spsal	888	836	928	106,2	100,0	111,0
di cui Uoia	444	401	598	110,7	100,0	149,1
per pareri	1	59	0	1,7	100,0	0,0
Totale	2.149	2.106	2.045	102,0	100,0	97,1



EMILIA- ROMAGNA	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100
agricoltura	873	968	912	90,2	100,0	94,2
altri comparti	6.611	6.779	5.977	97,5	100,0	88,2
di cui Spsal	6.286	6.311	5.470	99,6	100,0	86,7
di cui Uoia	325	468	507	69,4	100,0	108,3
edilizia	13.350	12.771	13.084	104,5	100,0	102,4
di cui Spsal	11.763	11.391	11.406	103,3	100,0	100,1
di cui Uoia	1.587	1.380	1.678	115,0	100,0	121,6
per pareri	761	545	476	139,6	100,0	87,3
Totale	21.595	21.063	20.449	102,5	100,0	97,1



L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL)

In questo capitolo si sviluppa con un dettaglio più approfondito l'attività di vigilanza svolta dai Servizi PSAL.

Tabella 12

Aziende oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti a seguito di carenze riscontrate per territorio. Anno 2015

territorio	aziende e lavoratori autonomi isp.ti	ripartizione	tot. atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di disposizione	punti di disposizione	atti di sanzione amm.va	violazioni oggetto di sanzione amm.va	sequestri
PC	1.211	6,8%	80	78	101	0	0	2	2	0
PR	1.890	10,6%	211	156	192	16	21	25	26	14
RE	2.053	11,5%	677	202	279	459	732	10	10	6
MO	3.034	17,1%	588	516	676	49	63	18	21	5
BO	3.311	18,6%	342	320	434	10	10	8	8	4
IMO	476	2,7%	222	81	87	141	297	0	0	0
FE	1.287	7,2%	374	158	212	197	709	17	17	2
ROMAGNA	4.526	25,4%	549	528	730	3	6	10	10	8
di cui RA	1.321	7,4%	129	122	168	0	0	5	5	2
di cui FO	838	4,7%	90	87	180	1	1	1	1	1
di cui CES	1.030	5,8%	149	145	195	2	5	0	0	2
di cui RN	1.337	7,5%	181	174	187	0	0	4	4	3
RER	17.788	100,0%	3.043	2.039	2.711	875	1.838	90	94	39

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio PSAL

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi per i quali sono stati emessi atti: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro)

Totale atti: totale degli atti contenenti prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensioni, sequestri
Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati

Violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94)

Atti di disposizione: ai sensi del D.P.R. 520/55 e dell'art.302 bis del D.Lgs. 81/2008

Atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008

Sequestri: sequestri preventivi di aziende o cantieri, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni, sospensioni

Sospensioni: ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008.

Fra gli atti a disposizione delle Az. UsI, le sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 sono ad oggi poco utilizzate a causa della complessa interpretazione normativa e giuridica del provvedimento. Nel triennio 2013-2015 lo strumento della sospensione non è stato mai utilizzato. Di seguito si riporta un estratto dell'art. 14.

Approfondimento normativo

L'articolo 14 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. recita che *“al fine di far cessare il pericolo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, ferme restando le attribuzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 92, comma 1, lettera e), gli organi di vigilanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione in relazione alla parte dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20 per cento del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, nonché in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro individuate con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, adottato sentito il Ministero dell'interno e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. In attesa della adozione del citato decreto, le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro che costituiscono il presupposto per l'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale sono quelle individuate nell'Allegato I. Si ha reiterazione quando, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione oggetto di prescrizione dell'organo di vigilanza ottemperata dal contravventore o di una violazione accertata con sentenza definitiva, lo stesso soggetto commette più violazioni della stessa indole. Si considerano della stessa indole le violazioni della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse individuate, in attesa della adozione del decreto di cui al precedente periodo, nell'Allegato I...”*

Per valutare l'andamento dell'attività di vigilanza nel triennio le tabelle successive analizzano in dettaglio i dati per macrocomparto relativi a sopralluoghi, aziende e atti emessi.

Tabella 13

Sopralluoghi territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2013-2015

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	126	106	99	354	301	355	427	495	360	907	902	814
PR	98	93	96	992	921	782	878	813	745	1.968	1.827	1.623
RE	142	156	130	1.216	1.119	1.065	1.153	1.130	1.099	2.511	2.405	2.294
MO	205	210	259	1.285	1.251	1.261	1.299	1.327	1.060	2.789	2.788	2.580
BO	51	85	68	1.629	1.661	1.339	1.358	1.215	1.063	3.038	2.961	2.470
IMO	72	53	60	229	212	216	312	277	319	613	542	595
FE	168	187	156	516	487	453	733	669	608	1.417	1.343	1.217
ROMAGNA	296	330	339	1.812	1.627	1.995	2.060	1.946	1.798	4.168	3.903	4.132
di cui RA	69	67	145	546	422	502	584	543	440	1.199	1.032	1.087
di cui FO	85	91	60	307	250	419	491	463	415	883	804	894
di cui CES	73	85	98	467	480	597	336	268	479	876	833	1.174
di cui RN	69	87	36	492	475	477	649	672	464	1.210	1.234	977
RER	1.158	1.220	1.207	8.033	7.579	7.466	8.220	7.872	7.052	17.411	16.671	15.725
Var. %	-0,5%	5,4%	-1,1%	-7,1%	-5,7%	-1,5%	-6,3%	-4,2%	-10,4%	-6,3%	-4,3%	-5,7%

In un quadro generale di riduzione del numero di sopralluoghi, evidente soprattutto nelle Aree Vaste Emilia Nord e Centro, il risultato complessivo della nuova AUSL Romagna appare in controtendenza, registrando nel 2015 un incremento sul 2014 del 5,9%.

In particolare spicca il dato di Cesena che trova spiegazione nell'effettuazione di un piano mirato congiunto con il Servizio Igiene Pubblica (SIP), in cui una coppia di operatori (SPSAL e SIP) ha controllato alberghi, stabilimenti balneari, piscine e scuole eseguendo più sopralluoghi per ogni sito soggetto a controllo.

Si sottolinea che in edilizia il numero di sopralluoghi viene conteggiato facendo riferimento al cantiere oggetto di ispezione e non alle aziende presenti. La distribuzione percentuale della vigilanza per comparto incide quindi significativamente sul numero medio di sopralluoghi per azienda.

Tabella 14

Aziende oggetto di ispezione territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2013-2015

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	120	100	91	903	694	776	405	449	344	1.428	1.243	1.211
PR	76	81	72	1.258	1.401	1.175	660	710	643	1.994	2.192	1.890
RE	79	72	72	1.367	1.286	1.300	686	723	681	2.132	2.081	2.053
MO	175	179	222	2.057	1.962	1.963	997	1.097	849	3.229	3.238	3.034
BO	47	69	68	2.315	2.218	2.150	1.235	1.272	1.093	3.597	3.559	3.311
IMO	29	40	41	236	222	246	176	173	189	441	435	476
FE	144	176	128	748	741	722	574	518	437	1.466	1.435	1.287
ROMAGNA	203	251	218	2.879	2.867	3.074	1.553	1.369	1.234	4.635	4.487	4.526
<i>di cui RA</i>	38	50	81	803	937	943	460	318	297	1.301	1.305	1.321
<i>di cui FO</i>	71	81	57	361	321	404	379	384	377	811	786	838
<i>di cui CES</i>	41	47	50	827	773	799	172	202	181	1.040	1.022	1.030
<i>di cui RN</i>	53	73	30	888	836	928	542	465	379	1.483	1.374	1.337
RER	873	968	912	11.763	11.391	11.406	6.286	6.311	5.470	18.922	18.670	17.788
<i>Var. %</i>	<i>1,3%</i>	<i>10,9%</i>	<i>-5,8%</i>	<i>-0,9%</i>	<i>-3,2%</i>	<i>0,1%</i>	<i>1,4%</i>	<i>0,4%</i>	<i>-13,3%</i>	<i>-0,03%</i>	<i>-1,3%</i>	<i>-4,7%</i>

Tabella 15

Totale atti emessi per territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2013-2015

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	17	16	11	44	31	55	32	31	14	93	78	80
PR	32	12	14	129	99	87	128	123	110	289	234	211
RE	72	81	67	476	434	289	419	383	321	967	898	677
MO	25	30	45	233	200	294	268	257	249	526	487	588
BO	19	14	9	460	323	231	170	181	102	649	518	342
IMO	14	19	17	141	126	101	140	93	104	295	238	222
FE	81	57	53	244	193	148	131	167	173	456	417	374
ROMAGNA	52	56	52	379	270	271	289	272	226	720	598	549
<i>di cui RA</i>	12	12	25	91	53	45	68	66	59	171	131	129
<i>di cui FO</i>	6	12	6	64	41	32	63	49	52	133	102	90
<i>di cui CES</i>	21	20	15	99	79	88	77	67	46	197	166	149
<i>di cui RN</i>	13	12	6	125	97	106	81	90	69	219	199	181
RER	312	285	268	2.106	1.676	1.476	1.577	1.507	1.299	3.995	3.468	3.043
<i>Var. %</i>	<i>-4,0%</i>	<i>-8,7%</i>	<i>-6,0%</i>	<i>-12,6%</i>	<i>-20,4%</i>	<i>-11,9%</i>	<i>-9,9%</i>	<i>-4,4%</i>	<i>-13,8%</i>	<i>-10,9%</i>	<i>-13,2%</i>	<i>-12,3%</i>

A fronte di una riduzione intorno al 6% in 3 anni del numero di aziende totali controllate come emerge dalla tabella 14, la tabella 15 evidenzia una più netta riduzione del totale degli atti emessi nel corso dell'attività di vigilanza (pari a circa il 24% nei 3 anni su base regionale) e la parallela riduzione del numero di sopralluoghi (circa 10%). L'emissione di atti (prescrittivi, dispositivi e

sanzioni amministrative sanabili) comporta infatti, nella maggior parte dei casi, almeno un ulteriore sopralluogo di verifica dell'adempimento.

La tendenza pare diffusa a tutto il territorio regionale, con un'unica eccezione rappresentata dall'AUSL di Modena, in cui si registra invece, nel triennio, un aumento del n. di atti di circa il 12%. L'aumento è quasi completamente dovuto alla vigilanza in edilizia (vedi focus edilizia), dove, con il progredire dell'attività di ricostruzione post sisma, ormai coinvolgente anche edifici civili e rurali e interventi di piccole entità, si trovano sempre più spesso imprese poco strutturate, provenienti da fuori regione, con elevati riscontri di irregolarità.

Figura 5
Totale atti per territorio. Triennio 2013-2015

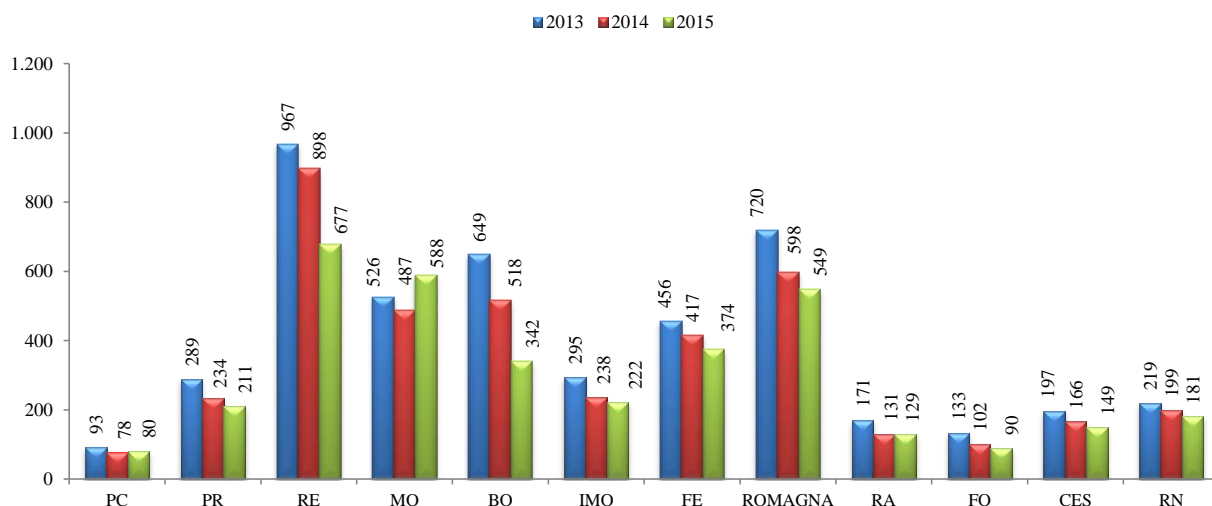


Figura 6
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

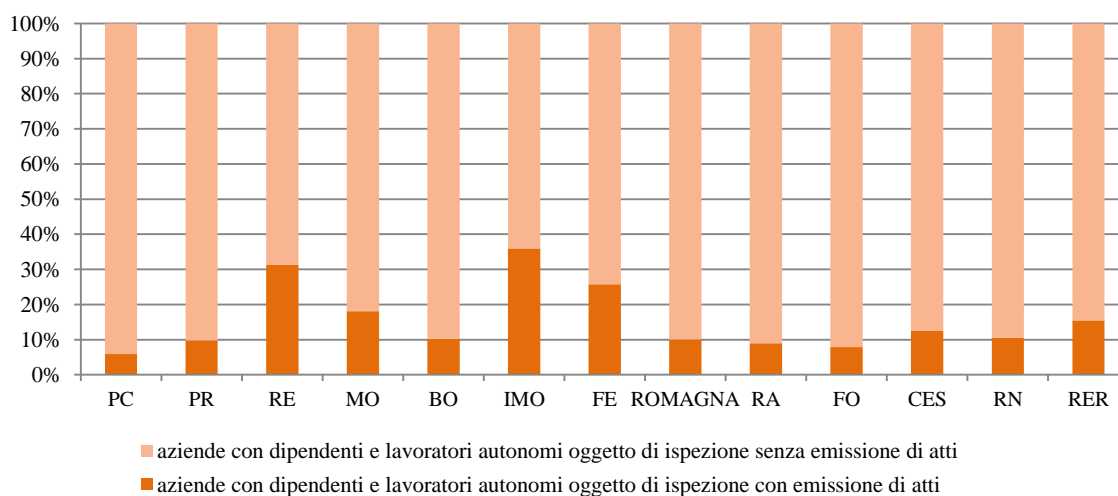


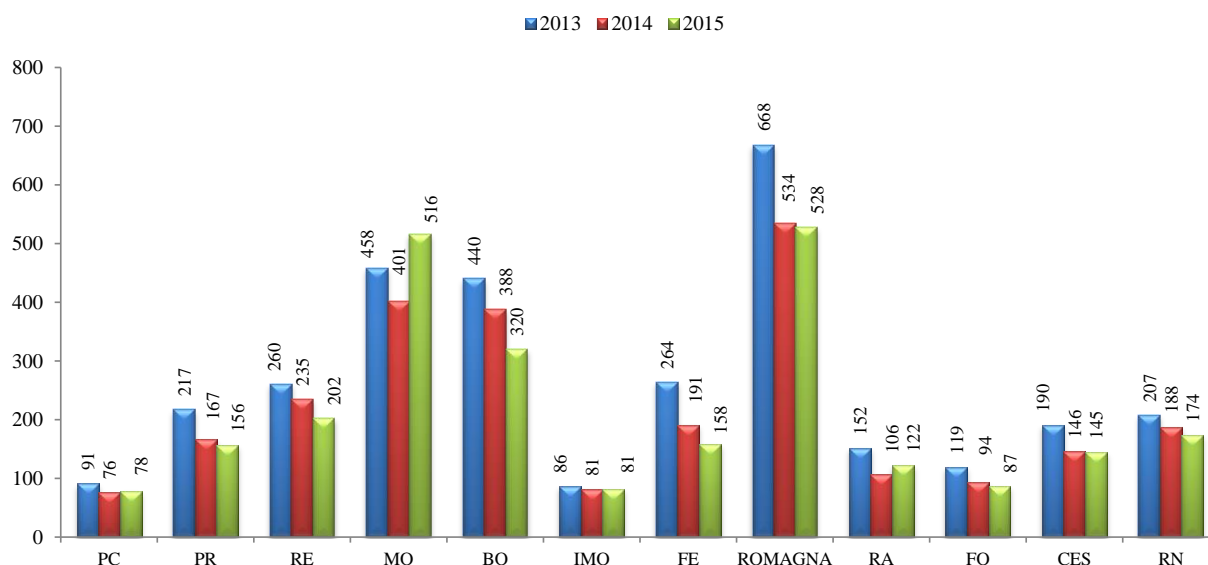
Tabella 16
Atti per territorio e per tipologia. Triennio 2013-2015

territorio	Prescrizione			Disposizione			Sanzione amministrativa			Sequestri		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	91	76	78	2	0	0	0	2	2	0	0	0
PR	217	167	156	56	35	16	15	15	25	1	17	14
RE	260	235	202	672	640	459	29	16	10	6	7	6
MO	458	401	516	62	62	49	5	14	18	1	10	5
BO	440	388	320	176	119	10	30	10	8	3	1	4
IMO	86	81	81	206	155	141	2	1	0	1	1	0
FE	264	191	158	166	199	197	23	25	17	3	2	2
ROMAGNA	668	534	528	7	21	3	30	18	10	15	25	8
<i>di cui RA</i>	152	106	122	1	1	0	6	4	5	12	20	2
<i>di cui FO</i>	119	94	87	4	2	1	8	6	1	2	0	1
<i>di cui CES</i>	190	146	145	0	14	2	7	4	0	0	2	2
<i>di cui RN</i>	207	188	174	2	4	0	9	4	4	1	3	3
RER	2.484	2.073	2.039	1.347	1.231	875	134	101	90	30	63	39
<i>Var. %</i>	<i>-12,1%</i>	<i>-16,5%</i>	<i>-1,6%</i>	<i>-7,5%</i>	<i>-8,6%</i>	<i>-28,9%</i>	<i>-9,5%</i>	<i>-24,6%</i>	<i>-10,9%</i>	<i>-44,4%</i>	<i>110%</i>	<i>-38,1%</i>

Si evidenzia una riduzione di tutte le tipologie di atti; in particolare, a livello regionale, nel 2015 rispetto al 2014, si riducono del 1,6% gli atti prescrittivi, dell'11% gli atti di sanzione amministrativa, del 29% gli atti di disposizione e del 38% i sequestri. La riduzione del numero di atti prescrittivi appare peraltro in linea con l'andamento dei dati nazionali attualmente disponibili (a livello nazionale diminuiscono del 6,8% tra il 2013 e il 2014).

Tabella 17
Sequestri per comparto e territorio. Triennio 2013- 2015

	Agricoltura			Edilizia			Altri comparti			totale			<i>trien- -nio</i>	<i>rip.</i>
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015		
PC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
PR	0	2	0	1	2	3	0	13	11	1	17	14	32	24,2
RE	0	0	0	2	1	0	4	6	6	6	7	6	19	14,4
MO	0	2	1	0	4	3	1	4	1	1	10	5	16	12,1
BO	0	0	0	3	0	2	0	1	2	3	1	4	8	6,1%
IMO	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1	1	0	2	1,5%
FE	0	0	0	1	1	1	2	1	1	3	2	2	7	5,3%
ROMAGNA	3	2	2	5	12	1	7	11	5	15	25	8	48	36,4
<i>di cui RA</i>	1	1	0	5	10	0	6	9	2	12	20	2	34	25,8
<i>di cui FO</i>	2	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	1	3	2,3%
<i>di cui CES</i>	0	1	2	0	0	0	0	1	0	0	2	2	4	3,0%
<i>di cui RN</i>	0	0	0	0	2	1	1	1	2	1	3	3	7	5,3%
RER	3	6	3	13	20	10	14	37	26	30	63	39	132	100,0
<i>Var. %</i>	<i>-40,0</i>	<i>100,0</i>	<i>-50,0</i>	<i>-53,6</i>	<i>53,8</i>	<i>-50,0</i>	<i>-33,3</i>	<i>164,3</i>	<i>-29,7</i>	<i>-44,4</i>	<i>110,0</i>	<i>-38,1</i>		

Figura 7**Numero atti di prescrizione per territorio e anno. Triennio 2013-2015**

La tabella successiva analizza l'andamento degli atti di prescrizione per macrocomparto ed anno. La riduzione complessiva del 2015, su base regionale, è molto più contenuta di quanto registrato nel 2014 (- 1,6% invece di - 16,5%) ed è interamente dovuta agli "Altri comparti" (meno 10%), mentre per agricoltura e edilizia si registrano modesti incrementi sul 2014 (rispettivamente del 13 e 3%), comunque insufficienti a raggiungere i livelli del 2013.

Tabella 18**Numero atti di prescrizione emessi per territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2013-2015**

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	17	14	10	44	31	55	30	31	13	91	76	78
PR	25	9	14	113	87	78	79	71	64	217	167	156
RE	22	22	15	120	99	91	118	114	96	260	235	202
MO	19	22	41	227	192	277	212	187	198	458	401	516
BO	14	10	8	318	254	218	108	124	94	440	388	320
IMO	3	2	3	52	51	50	31	28	28	86	81	81
FE	34	6	17	194	154	111	36	31	30	264	191	158
ROMAGNA	41	52	47	368	247	267	259	235	214	668	534	528
di cui RA	9	11	24	83	39	44	60	56	54	152	106	122
di cui FO	4	12	5	63	36	32	52	46	50	119	94	87
di cui CES	15	18	12	99	78	88	76	50	45	190	146	145
di cui RN	13	11	6	123	94	103	71	83	65	207	188	174
RER	175	137	155	1.436	1.115	1.147	873	821	737	2.484	2.073	2.039
<i>Var. %</i>	<i>10,8%</i>	<i>-21,7</i>	<i>13,1%</i>	<i>-14,5%</i>	<i>-22,4%</i>	<i>2,9%</i>	<i>-11,6%</i>	<i>-6,0%</i>	<i>-10,2</i>	<i>-12,1%</i>	<i>-16,5%</i>	<i>-1,6%</i>

La tabella che segue analizza, per macrocomparto, territorio ed anno, la percentuale di aziende irregolari intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto sul totale delle aziende ispezionate (tab. 19).

Tabella 19

Percentuale di aziende irregolari (intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto) sul totale delle aziende ispezionate. Triennio 2013-2015⁷

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	14,2%	14,0%	12,1%	3,9%	3,7%	5,9%	7,9%	6,9%	4,1%	5,9%	5,7%	5,9%
PR	39,5%	14,8%	19,4%	8,3%	6,4%	6,6%	16,8%	14,2%	14,6%	12,3%	9,3%	9,8%
RE	73,4%	93,1%	86,1%	32,5%	32,6%	21,8%	52,8%	48,4%	43,9%	40,5%	40,2%	31,4%
MO	14,3%	15,1%	18,9%	10,7%	9,8%	14,1%	25,0%	20,8%	27,2%	15,3%	13,8%	18,1%
BO	42,6%	20,3%	11,8%	17,8%	13,1%	10,7%	18,0%	12,5%	9,3%	18,2%	13,0%	10,3%
IMO	41,4%	47,5%	39,0%	36,0%	37,4%	30,1%	61,4%	41,6%	42,9%	46,5%	40,0%	35,9%
FE	39,6%	29,5%	34,4%	28,7%	24,6%	19,3%	19,3%	25,3%	33,9%	26,1%	25,4%	25,7%
ROMAGNA	23,6%	23,1%	20,2%	15,8%	11,2%	7,3%	16,0%	16,1%	15,1%	16,2%	13,3%	10,1%
di cui RA	28,9%	22,0%	25,9%	10,2%	4,2%	4,7%	12,2%	13,8%	17,8%	11,5%	7,2%	8,9%
di cui FO	7,0%	12,3%	8,8%	16,3%	10,9%	6,7%	9,5%	7,8%	9,0%	12,3%	9,5%	7,9%
di cui CES	46,3%	40,4%	24,0%	11,4%	10,0%	9,4%	43,6%	32,2%	23,8%	18,1%	15,8%	12,6%
di cui RN	24,5%	24,7%	20,0%	24,7%	20,2%	8,5%	14,9%	17,6%	14,8%	21,1%	19,6%	10,5%
RER	30,6%	27,2%	26,4%	16,7%	14,1%	11,8%	23,0%	20,5%	21,1%	19,4%	16,9%	15,4%

Sono diversi gli indici di violazione che si possono calcolare con i dati a disposizione e pertanto sono diversi anche quelli utilizzati sia a livello nazionale che regionale negli ultimi anni per descrivere la consistenza dell'irregolarità:

indice di violazione	prescrizioni	sanzioni amministrative	disposizioni	sequestri	sospensioni	note
totale atti/az. ispezionate	X	X	X	X	X	utilizzato a livello nazionale e regionale sui dati fino al 2012 incluso
atti di prescrizione e sanzione amministrativa/az. ispezionate	X	X				dal 2013 è l'indice di violazione calcolato nella reportistica della Regione Emilia-Romagna
atti prescrizione/az. ispezionate	X					attualmente utilizzato a livello nazionale

A livello regionale il report riferito al triennio 2011-2013 riportava sia l'indice di violazione ricavato dal totale degli atti che l'indice di violazione relativo ai soli atti di prescrizione e sanzione amministrativa rapportato al totale delle aziende ispezionate; dal report 2012-2014 si è deciso di mantenere solo quest'ultimo indice (tab. 20).

Le elaborazioni nazionali, invece, utilizzano l'indice di violazione con i soli atti di prescrizione al numeratore.

⁷ Alcuni valori degli anni precedenti sono stati corretti, pertanto i dati differiscono da quelli pubblicati nel precedente report.

Tabella 20

Rapporto tra atti di prescrizione emessi dai SPSAL su aziende ispezionate espresso in percentuale per macrocomparto, territorio e anno. Triennio 2013-2015 (Indice di violazione prescrizioni e sanzioni amministrative)

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	14,2%	16,0%	12,1%	4,9%	4,5%	7,1%	7,4%	6,9%	4,1%	6,4%	6,3%	6,6%
PR	36,8%	11,1%	19,4%	9,5%	6,6%	7,0%	12,7%	11,3%	13,2%	11,6%	8,3%	9,6%
RE	31,6%	36,1%	23,6%	9,6%	8,2%	7,2%	19,4%	16,5%	14,8%	13,6%	12,1%	10,3%
MO	11,4%	13,4%	19,8%	11,1%	9,9%	14,5%	21,6%	18,0%	24,1%	14,3%	12,8%	17,6%
BO	31,9%	14,5%	11,8%	14,7%	11,6%	10,3%	9,3%	10,2%	9,0%	13,1%	11,2%	9,9%
IMO	10,3%	5,0%	7,3%	22,5%	23,0%	20,3%	18,2%	16,8%	14,8%	20,0%	18,9%	17,0%
FE	26,4%	4,0%	14,1%	26,3%	21,9%	16,5%	9,1%	9,1%	8,7%	19,6%	15,1%	13,6%
ROMAGNA	23,6%	21,5%	22,5%	13,0%	8,9%	8,8%	17,8%	17,7%	17,7%	15,1%	12,3%	11,9%
di cui RA	26,3%	22,0%	30,9%	10,7%	4,5%	4,8%	13,5%	17,9%	19,2%	12,1%	8,4%	9,6%
di cui FO	5,6%	14,8%	10,5%	17,7%	12,5%	7,9%	15,6%	12,5%	13,3%	15,7%	12,7%	10,5%
di cui CES	51,2%	40,4%	24,0%	12,0%	10,2%	11,0%	44,8%	25,7%	24,9%	18,9%	14,7%	14,1%
di cui RN	24,5%	16,4%	20,0%	14,1%	11,4%	11,3%	14,4%	18,3%	17,7%	14,6%	14,0%	13,3%
RER	22,2%	15,3%	18,0%	12,6%	10,1%	10,3%	14,9%	13,9%	14,4%	13,8%	11,6%	12,0%

Le elaborazioni delle tabelle 19 e 20 utilizzano il dato aziende ispezionate comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti, mentre non include le aziende ispezionate per l'espressione di pareri.

Dalla lettura comparata delle due tipologie di tabelle emerge che il comparto agricoltura risulta essere quello con maggiori "irregolarità", sia in termini di diffusione delle aziende "irregolari" nel comparto (tab. 19), sia in termini di "consistenza" di tale irregolarità (tab. 20).

Le figure seguenti, che analizzano la distribuzione percentuale delle diverse tipologie di atto per territorio ed anno, mettono in luce alcune significative differenze territoriali. Con l'obiettivo di ridurre queste differenze, ed omogeneizzare l'attività di vigilanza, è stata completata nel corso del 2013 un'intensa attività formativa e di confronto che ha portato alla elaborazione di un documento di indirizzo diffuso come linee guida sull'attività di vigilanza nel giugno 2014 (Circolare Regione Emilia-Romagna n.10 del 5 giugno 2014 "Linee di indirizzo in materia di vigilanza nei luoghi di lavoro, indagini per infortuni sul lavoro e per malattie professionali").

In relazione a tale circolare i SPSAL e le UOIA della regione hanno attivato percorsi di adeguamento attraverso l'aggiornamento delle procedure e la formazione del personale: i dati 2014, tuttavia, non hanno evidenziato significativi adeguamenti sia per la data di emanazione della circolare (metà anno), sia per la difficoltà di alcuni SPSAL a modificare prassi consolidate. Anche i dati 2015 infatti mostrano ancora il permanere di importanti differenze tra i SPSAL della regione, soprattutto per quanto attiene il ricorso allo strumento "disposizione", molto più frequente nei servizi di Reggio Emilia, Imola e Ferrara rispetto ai restanti SPSAL, ancorché in significativa riduzione rispetto al 2014.

Figura 8
Dettaglio atti emessi per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

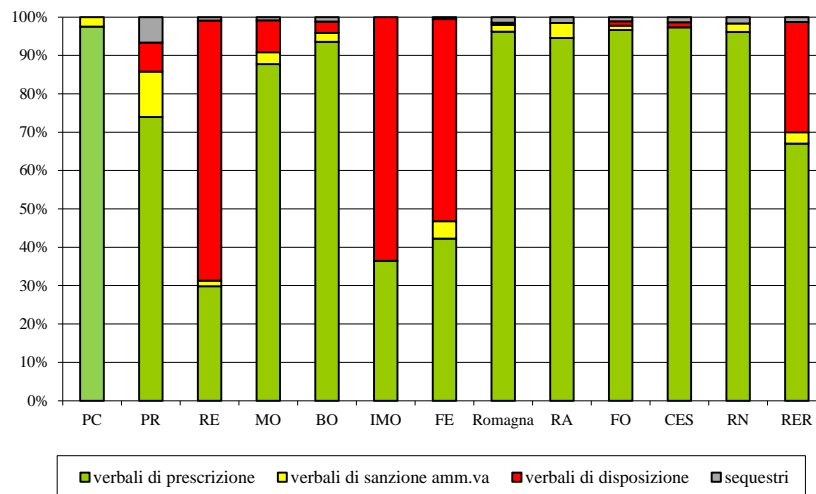


Figura 9
Dettaglio atti emessi per territorio. Anno 2014. Valori in percentuale

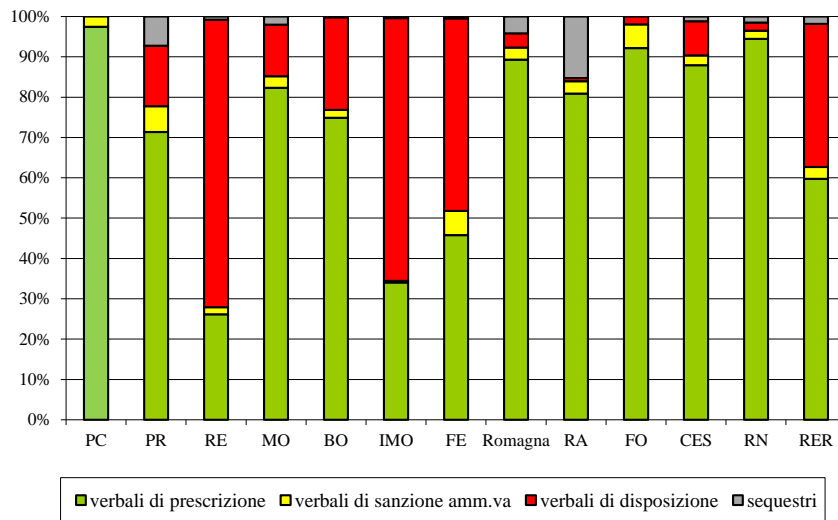


Figura 10
Dettaglio atti emessi per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale

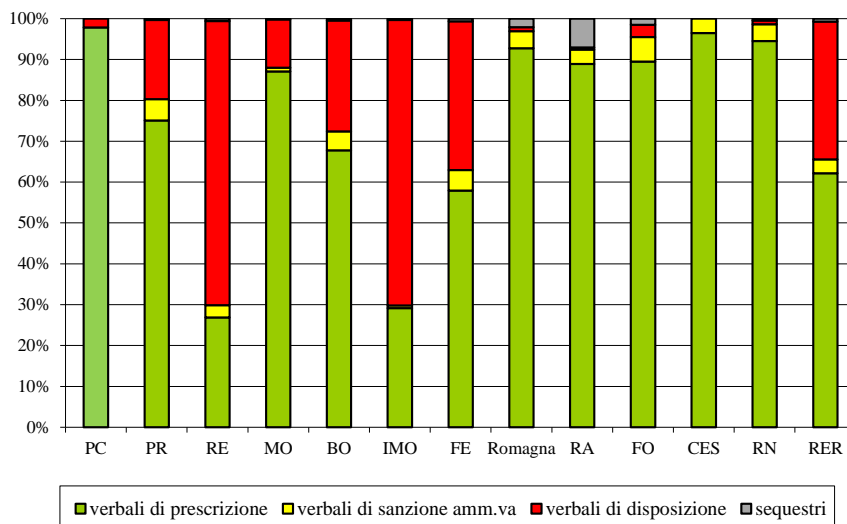


Tabella 21
Attività per settore (Ateco 2007) in Emilia-Romagna. Anno 2015

Settore	Descrizione	r. sociali controllate	ripartizione	atti	ripartizione	% atti su ragioni sociali controllate
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.017	6,7%	275	9,0%	27,0%
B	Attività estrattiva	19	0,1%	4	0,1%	21,1%
C	Attività manifatturiere	2.339	15,3%	709	23,3%	30,3%
D-E	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	205	1,3%	48	1,6%	23,4%
F	Costruzioni	8.672	56,8%	1.353	44,5%	15,6%
G	Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	949	6,2%	203	6,7%	21,4%
H	Trasporto e magazzinaggio	415	2,7%	85	2,8%	20,5%
I	Servizi di alloggio e di ristorazione	263	1,7%	62	2,0%	23,6%
J	Servizi di informazione e comunicazione	52	0,3%	11	0,4%	21,2%
K	Attività finanziarie e assicurative	35	0,2%	7	0,2%	20,0%
L	Attività immobiliari (comprendono alcune tipologie di committenti di cantieri edili)	69	0,5%	22	0,7%	31,9%
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche: attività legali, contabilità, consulenza di gestione, studi di architettura ed ingegneria, collaudi (compresi i coordinatori per la sicurezza libero professionisti)	179	1,2%	75	2,5%	41,9%
N	Attività amministrative e di servizi di supporto	214	1,4%	55	1,8%	25,7%
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	99	0,6%	12	0,4%	12,1%
P	Istruzione	190	1,2%	18	0,6%	9,5%
Q	Sanità e assistenza sociale	316	2,1%	56	1,8%	17,7%
R	Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	83	0,5%	10	0,3%	12,0%
S	Altre attività di servizi	108	0,7%	24	0,8%	22,2%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	4	0,03%	0	0,0%	0,0%
U	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0%	0	0,0%	-
	altro	49	0,3%	14	0,5%	28,6%
	totale	15.277	100,0%	3.043	100,0%	19,9%

Le informazioni riportate in tabella 21 fanno riferimento alla classificazione che adotta il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) utilizzando il codice Ateco 2007, modalità in uso anche da parte di EUROSTAT e ISTAT per le rilevazioni e analisi riguardanti le attività economiche. Tale codice, che rappresenta l'attività "prevalente", risponde a criteri di classificazione di tipo economico-merceologico, non necessariamente coerenti con i criteri di classificazione del rischio che fanno riferimento al comparto produttivo utilizzato dall'INAIL per l'attribuzione dei codici di tariffa.

Per fare un caso concreto, una impresa che opera in più comparti (per es. edile e immobiliare) viene attribuita a quello considerato inizialmente prevalente. Se si rende responsabile di una violazione con conseguente prescrizione in un cantiere edile può risultare appartenere ad un comparto produttivo diverso dalle costruzioni, risultando iscritta al Registro Ditte quale impresa manifatturiera (per es. una impresa produttrice di materiali per l'edilizia e che poi provveda anche a installarli negli edifici, come spesso avviene per gli infissi) o nel settore dei servizi (per es. qualora il coordinatore per la sicurezza, che è un ausiliario tecnico del committente, non fornisca la propria consulenza professionale espletando correttamente il ruolo assegnato per

quello specifico cantiere). Va detto come tali problematiche non si limitino alle costruzioni ma interessino tutti i campi della produzione industriale e dei servizi.

La tabella fa riferimento **alle ragioni sociali (imprese)** piuttosto che alle unità locali (UL), in altre parti di questo Rapporto denominate aziende ispezionate. Per alcuni codici Ateco/comparti i due dati (impresa/UL) sono sostanzialmente sovrapponibili in quanto costituiti da imprese prevalentemente monolocalizzate: ad esempio agricoltura e piccole imprese manifatturiere; per altri, quali le costruzioni (F) e i servizi (da J ad S) il dato delle imprese controllate è inferiore al dato delle UL poiché si tratta in prevalenza di attività (ad esempio cantieri) con più localizzazioni sul territorio. Quindi il dato relativo alla percentuale di atti su ragioni sociali controllate fornisce una misura della “non regolarità” delle imprese, che operano nell’attività/comparto di riferimento intese come sistema organizzato. Si sottolinea che le ragioni sociali controllate appartenenti al codice F comprendono una parte dei coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione delle opere edili oggetto di provvedimenti, mentre la quota restante (i professionisti) è rintracciabile nel codice M.

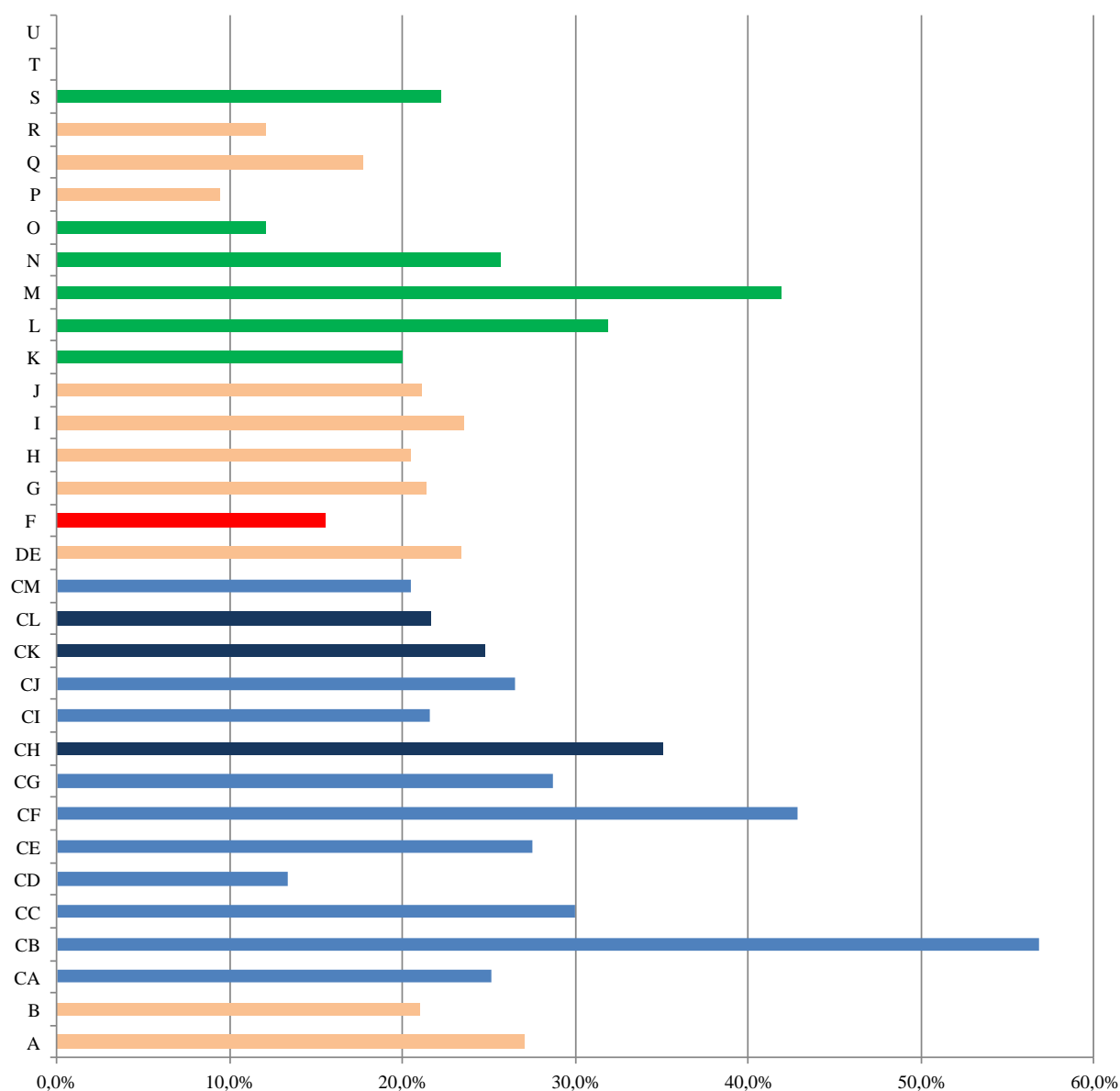
Nella colonna “atti” è riportato il numero complessivo di tutte le tipologie di atti emessi (di prescrizione, sanzione amministrativa, disposizione, sequestro, sospensione).

La tabella successiva analizza in dettaglio il settore manifatturiero. I settori con maggiore percentuale di ragioni sociali controllate irregolari sono, nell’ordine: CB, CF, CH e CC.

L’elevata percentuale di aziende irregolari nel settore manifatturiero può essere motivata dal tipo di programmazione, volta a scegliere realtà produttive con indici infortunistici più elevati, o da attività svolta su segnalazione. Per quanto concerne il settore CB, l’alta percentuale evidenziata è riconducibile alla effettuazione di piani mirati che prevedono la selezione di imprese caratterizzate da alti indici di irregolarità, prevalentemente condotte da cittadini extracomunitari.

Tabella 22
Dettaglio settore C, ove specificato, in Emilia-Romagna. Anno 2015

dettaglio	Descrizione	r. sociali controllate	ripartizione	atti	ripartizione	% atti su r.soc. controllate
CA	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	338	14,5%	85	12,0%	25,1%
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	132	5,6%	75	10,6%	56,8%
CC	Industria del legno, della carta e stampa	190	8,1%	57	8,0%	30,0%
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	15	0,6%	2	0,3%	13,3%
CE	Fabbricazione di sostanze e prodotti chimici	91	3,9%	25	3,5%	27,5%
CF	Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	7	0,3%	3	0,4%	42,9%
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	327	14,0%	94	13,3%	28,7%
CH	Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti	687	29,4%	241	34,0%	35,1%
CI	Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici	37	1,6%	8	1,1%	21,6%
CJ	Fabbricazione di apparecchi elettrici	49	2,1%	13	1,8%	26,5%
CK	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.	230	9,8%	57	8,0%	24,8%
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	60	2,6%	13	1,8%	21,7%
CM	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	176	7,5%	36	5,1%	20,5%
totale C		2.339	100,0%	709	100,0%	30,3%
di cui industria metalmeccanica (CH, CK, CL)		977	41,8%	311	43,9%	31,8%

Figura 11**Percentuale di atti su ragioni sociali controllate per settore (Ateco 2007), in Emilia-Romagna. Anno 2015**

La tabella seguente riporta la suddivisione delle ragioni sociali per classi di addetti. Le aziende con un numero di addetti compreso tra uno e dieci rappresentano il 72% delle ragioni sociali controllate. I lavoratori autonomi rappresentano il 18,1% delle ragioni sociali controllate e per circa il 70% appartengono al codice Ateco F (costruzioni) e verosimilmente solo una piccola percentuale di questi opera effettivamente come tale (*“false partite IVA”*).

Nell’ambito della distribuzione percentuale degli atti sul totale regionale le aziende con più di 11 addetti, che rappresentano circa il 28% delle ragioni sociali controllate, hanno ricevuto circa il 35% degli atti emessi. Viceversa, i lavoratori autonomi, controllati prevalentemente in edilizia, sono stati raggiunti “solo” dal 13,1% degli atti emessi. D’altra parte la normativa prevede molti meno obblighi per tali figure rispetto a quelli previsti per le imprese con dipendenti.

Tabella 23
Percentuale di ragioni sociali controllate e atti emessi per classe di addetti. Anno 2015

classe addetti	ragioni sociali				atti			
	agricoltura (A)	costruzioni (F)	altri comparti	totale	agricoltura (A)	costruzioni (F)	altri comparti	totale
lavoratori autonomi	267	1.942	562	2.771	68	230	100	398
aziende da 2 a 10	597	5.243	2.450	8.290	155	838	586	1.579
aziende da 11 a 30	83	971	1.098	2.152	33	185	337	555
az. da 31 a 100 addetti	40	372	700	1.112	11	63	192	266
aziende > 100 addetti	30	143	778	951	8	37	190	235
nd	0	0	0	0	0	0	10	10
totale	1.017	8.672	5.588	15.277	275	1.353	1.415	3.043
distribuzione sul totale di colonna								
<i>lavoratori autonomi</i>	26,3%	22,4%	10,1%	18,1%	24,7%	17,0%	7,1%	13,1%
<i>aziende da 2 a 10</i>	58,7%	60,5%	43,8%	54,3%	56,4%	61,9%	41,4%	51,9%
<i>aziende da 11 a 30</i>	8,2%	11,2%	19,6%	14,1%	12,0%	13,7%	23,8%	18,2%
<i>az. da 31 a 100 addetti</i>	3,9%	4,3%	12,5%	7,3%	4,0%	4,6%	13,6%	8,7%
<i>aziende > 100 addetti</i>	2,9%	1,6%	13,9%	6,2%	2,9%	2,8%	13,4%	7,7%
<i>nd</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%	0,3%
totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
distribuzione sul totale di riga								
<i>lavoratori autonomi</i>	9,6%	70,1%	20,3%	100,0%	17,1%	57,7%	25,2%	100,0%
<i>aziende da 2 a 10</i>	7,2%	63,2%	29,6%	100,0%	9,8%	53,1%	37,1%	100,0%
<i>aziende da 11 a 30</i>	3,9%	45,1%	51,0%	100,0%	5,9%	33,3%	60,7%	100,0%
<i>az. da 31 a 100 addetti</i>	3,6%	33,5%	62,9%	100,0%	4,1%	23,6%	72,2%	100,0%
<i>aziende > 100 addetti</i>	3,2%	15,0%	81,8%	100,0%	3,4%	15,9%	80,7%	100,0%
<i>nd</i>	-	-	-	-	0,0%	0,0%	100,0%	100,0%
totale	6,7%	56,8%	36,6%	100,0%	9,0%	44,5%	46,5%	100,0%

Tabella 24
Imprese (Ragioni sociali) controllate per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2015. Valori assoluti

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	nd	totale
PC	91	0	104	11	776	53	32	4	5	2	2	10	24	1	31	41	1	3	0	0	0	1.191
PR	72	1	336	61	805	147	53	13	14	3	7	11	31	12	20	39	7	9	1	0	0	1.642
RE	118	0	396	13	835	95	27	6	1	4	17	17	26	17	15	76	9	8	1	0	0	1.681
MO	202	6	570	23	1.394	154	62	17	7	3	0	52	28	18	9	38	6	8	0	0	0	2.597
BO	61	3	204	8	1.618	99	72	24	4	6	4	8	24	21	27	55	9	19	0	0	43	2.309
IMO	43	0	87	6	209	33	14	9	3	2	1	3	7	0	12	5	3	2	0	0	0	439
FE	128	0	153	14	722	122	13	80	1	6	3	7	15	7	21	16	8	33	2	0	0	1.351
ROMAGNA	302	9	489	69	2.313	246	142	110	17	9	35	71	59	23	55	46	40	26	0	0	6	4.067
di cui RA	127	3	156	24	429	128	75	11	4	0	13	25	20	9	20	4	14	4	0	0	0	1.066
di cui FO	57	0	95	2	320	29	14	2	3	2	2	0	13	5	23	21	0	10	0	0	0	598
di cui CES	85	4	102	41	611	37	25	31	2	2	16	39	10	5	7	9	16	8	0	0	0	1.050
di cui RN	33	2	136	2	953	52	28	66	8	5	4	7	16	4	5	12	10	4	0	0	6	1.353
RER	1.017	19	2.339	205	8.672	949	415	263	52	35	69	179	214	99	190	316	83	108	4	0	49	15.277

Tabella 25
Imprese (Ragioni sociali) controllate per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	nd	totale
PC	8%	0,0%	9%	1%	65%	4%	3%	0,3%	0,4%	0,2%	0,2%	1%	2%	0,1%	3%	3%	0,1%	0,3%	0,0%	0%	0,0%	100%
PR	4%	0,1%	20%	4%	49%	9%	3%	1%	1%	0,2%	0,4%	1%	2%	1%	1%	2%	0,4%	1%	0,1%	0%	0,0%	100%
RE	7%	0,0%	24%	1%	50%	6%	2%	0%	0,1%	0,2%	1%	1%	2%	1%	1%	5%	1%	0,5%	0,1%	0%	0,0%	100%
MO	8%	0,2%	22%	1%	54%	6%	2%	1%	0,3%	0,1%	0,0%	2%	1%	1%	0,3%	1%	0,2%	0,3%	0,0%	0%	0,0%	100%
BO	3%	0,1%	9%	0,3%	70%	4%	3%	1%	0%	0,3%	0,2%	0,3%	1%	1%	1%	2%	0,4%	1%	0,0%	0%	1,9%	100%
IMO	10%	0,0%	20%	1%	48%	8%	3%	2%	1%	0,5%	0,2%	1%	2%	0%	3%	1%	1%	0,5%	0,0%	0%	0,0%	100%
FE	9%	0,0%	11%	1%	53%	9%	1%	6%	0,1%	0,4%	0,2%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	2%	0,1%	0%	0,0%	100%
ROMAGNA	7%	0,2%	12%	2%	57%	6%	3%	3%	0,4%	0,2%	1%	2%	1%	1%	1%	1%	1%	1%	0,0%	0%	0,1%	100%
di cui RA	12%	0,3%	15%	2%	40%	12%	7%	1%	0,4%	0,0%	1%	2%	2%	1%	2%	0,4%	1%	0,4%	0,0%	0%	0,0%	100%
di cui FO	10%	0,0%	16%	0,3%	54%	5%	2%	0,3%	1%	0,3%	0,3%	0,0%	2%	1%	4%	4%	0,0%	2%	0,0%	0%	0,0%	100%
di cui CES	8%	0,4%	10%	4%	58%	4%	2%	3%	0,2%	0,2%	2%	4%	1%	0%	1%	1%	2%	1%	0,0%	0%	0,0%	100%
di cui RN	2%	0,1%	10%	0,1%	70%	4%	2%	5%	1%	0,4%	0,3%	1%	1%	0%	0%	1%	1%	0,3%	0,0%	0%	0,4%	100%
RER	7%	0,1%	15%	1%	57%	6%	3%	2%	0,3%	0,2%	0,5%	1%	1%	1%	1%	2%	1%	1%	0,0%	0%	0,3%	100%

Tabella 26
Atti emessi per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2015. Valori assoluti

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	nd	totale
PC	11	0	5	0	46	3	5	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	9	80
PR	15	0	57	11	76	19	7	3	0	0	0	6	7	4	0	5	1	0	0	0	0	211
RE	68	0	228	6	260	42	11	1	0	2	7	10	7	1	5	23	2	4	0	0	0	677
MO	45	1	161	4	249	33	21	5	3	0	0	34	8	4	3	10	0	6	0	0	1	588
BO	9	0	53	0	231	13	6	6	2	0	2	2	4	0	1	4	2	3	0	0	4	342
IMO	17	0	68	4	101	11	9	1	3	0	1	1	4	0	0	0	1	1	0	0	0	222
FE	49	0	52	2	148	50	7	28	1	4	3	1	10	3	8	5	0	3	0	0	0	374
ROMAGNA	61	3	85	21	242	32	19	18	2	1	9	21	15	0	1	8	4	7	0	0	0	549
di cui RA	25	0	27	5	45	6	10	2	0	0	3	1	2	0	1	0	2	0	0	0	0	129
di cui FO	6	0	23	2	30	11	2	0	0	0	2	0	11	0	0	0	0	3	0	0	0	90
di cui CES	20	2	15	11	50	6	3	11	1	0	4	19	0	0	0	3	1	3	0	0	0	149
di cui RN	10	1	20	3	117	9	4	5	1	1	0	1	2	0	0	5	1	1	0	0	0	181
RER	275	4	709	48	1.353	203	85	62	11	7	22	75	55	12	18	56	10	24	0	0	14	3.043

Tabella 27
Atti emessi per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	nd	totale
PC	14%	0,0%	6%	0%	58%	4%	6%	0%	0,0%	0,0%	0%	0%	0%	0,0%	0%	1%	0,0%	0%	0%	0%	11,3	100%
PR	7%	0,0%	27%	5%	36%	9%	3%	1%	0,0%	0,0%	0%	3%	3%	1,9%	0%	2%	0,5%	0%	0%	0%	0,0%	100%
RE	10%	0,0%	34%	1%	38%	6%	2%	0%	0,0%	0,3%	1%	1%	1%	0,1%	1%	3%	0,3%	1%	0%	0%	0,0%	100%
MO	8%	0,2%	27%	1%	42%	6%	4%	1%	0,5%	0,0%	0%	6%	1%	0,7%	1%	2%	0,0%	1%	0%	0%	0,2%	100%
BO	3%	0,0%	16%	0%	68%	4%	2%	2%	0,6%	0,0%	1%	1%	1%	0,0%	0%	1%	0,6%	1%	0%	0%	1,2%	100%
IMO	8%	0,0%	31%	2%	45%	5%	4%	0%	1,4%	0,0%	0%	0%	2%	0,0%	0%	0%	0,5%	0%	0%	0%	0,0%	100%
FE	13%	0,0%	14%	1%	40%	13%	2%	7%	0,3%	1,1%	1%	0%	3%	0,8%	2%	1%	0,0%	1%	0%	0%	0,0%	100%
ROMAGNA	11%	0,5%	15%	4%	44%	6%	3%	3%	0,4%	0,2%	2%	4%	3%	0,0%	0%	1%	0,7%	1%	0%	0%	0,0%	100%
di cui RA	19%	0,0%	21%	4%	35%	5%	8%	2%	0,0%	0,0%	2%	1%	2%	0,0%	1%	0%	1,6%	0%	0%	0%	0,0%	100%
di cui FO	7%	0,0%	26%	2%	33%	12%	2%	0%	0,0%	0,0%	2%	0%	12%	0,0%	0%	0%	0,0%	3%	0%	0%	0,0%	100%
di cui CES	13%	1,3%	10%	7%	34%	4%	2%	7%	0,7%	0,0%	3%	13%	0%	0,0%	0%	2%	0,7%	2%	0%	0%	0,0%	100%
di cui RN	6%	0,6%	11%	2%	65%	5%	2%	3%	0,6%	0,6%	0%	1%	1%	0,0%	0%	3%	0,6%	1%	0%	0%	0,0%	100%
RER	9%	0,1%	23%	2%	44%	7%	3%	2%	0,4%	0,2%	1%	2%	2%	0,4%	1%	2%	0,3%	1%	0%	0%	0,5%	100%

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 28

Violazioni per figura sanzionata e comparto in Emilia-Romagna. Anno 2015

contravventore	edilizia	ripartizione	agricoltura	ripartizione	altri comparti	ripartizione	totale violazioni	ripartizione
datore di lavoro/dirigente	1.135	79,2%	121	60,5%	1.046	97,0%	2.302	84,9%
coordinatore per la sicurezza	142	9,9%	0	0,0%	0	0,0%	142	5,2%
lavoratore autonomo	73	5,1%	2	1,0%	3	0,3%	78	2,9%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	6	0,4%	57	28,5%	1	0,1%	64	2,4%
datore di lavoro art. 21	14	1,0%	17	8,5%	2	0,2%	33	1,2%
committente e/o responsabile dei lavori	38	2,7%	0	0,0%	2	0,2%	40	1,5%
preposto	14	1,0%	1	0,5%	3	0,3%	18	0,7%
lavoratore	5	0,3%	1	0,5%	8	0,7%	14	0,5%
medico competente	0	0,0%	1	0,5%	11	1,0%	12	0,4%
fabbricanti, fornitori, installatori	6	0,4%	0	0,0%	2	0,2%	8	0,3%
totale	1.433	100,0%	200	100,0%	1.078	100,0%	2.711	100,0%

Figura 12

Violazioni per comparto in Emilia-Romagna. Anno 2015. Valori in percentuale

■ edilizia ■ agricoltura ■ altri comparti

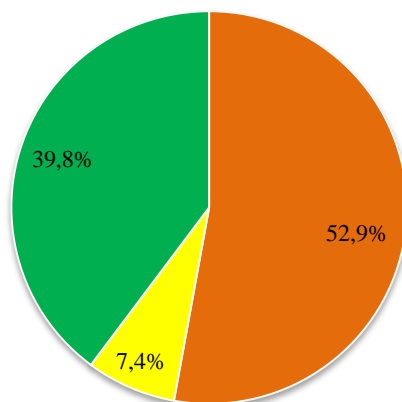


Tabella 29
Violazioni per figura sanzionata e territorio. Anno 2015

Contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	Roma gna	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
datore di lavoro/dirigente	78	152	252	574	395	72	182	597	121	174	154	148	2.302
coordinatore per la sicurezza	8	8	5	39	24	2	12	44	13	2	21	8	142
lavoratore autonomo	2	7	4	21	3	8	3	30	13	1	3	13	78
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	10	10	4	20	2	1	2	15	5	0	8	2	64
datore di lavoro art. 21	0	1	4	8	2	0	5	13	4	0	0	9	33
committente e/o responsabile dei lavori	3	5	4	2	4	3	5	14	6	2	4	2	40
preposto	0	5	4	0	1	1	1	6	1	1	2	2	18
lavoratore	0	2	2	5	0	0	0	5	2	0	2	1	14
medico competente	0	2	0	4	0	0	1	5	2	0	1	2	12
fabbricanti, fornitori, installatori	0	0	0	3	3	0	1	1	1	0	0	0	8
totale	101	192	279	676	434	87	212	730	168	180	195	187	2.711
<i>ripartizione</i>	<i>3,7%</i>	<i>7,1%</i>	<i>10,3%</i>	<i>24,9%</i>	<i>16,0%</i>	<i>3,2%</i>	<i>7,8%</i>	<i>26,9%</i>	<i>6,2%</i>	<i>6,6%</i>	<i>7,2%</i>	<i>6,9%</i>	<i>100,0</i>

Tabella 30
Focus sul d. lgs. 81/08: titoli violati in Emilia-Romagna. Anno 2015

Titolo	Descrizione	totale violazioni	ripartizione	edilizia	agricoltura	altri comparti
I	Principi comuni	924	34,2%	215	139	570
II	Luoghi di lavoro	203	7,5%	13	14	176
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	372	13,8%	109	42	221
IV	Cantieri temporanei o mobili	1.082	40,1%	1.041	2	39
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	3	0,1%	0	0	3
VI	Movimentazione manuale dei carichi	19	0,7%	0	0	19
VIII	Agenti fisici	5	0,2%	1	0	4
IX	Sostanze pericolose	90	3,3%	50	1	39
X	Esposizione ad agenti biologici	3	0,1%	0	0	3
XI	Protezione da atmosfere esplosive	0	0,0%	0	0	0
totale		2.701	100,0%	1.429	198	1.074

**la presenza di violazioni del titolo IV in agricoltura e altri comparti è dovuta alla applicabilità di alcuni articoli dello stesso anche in ambienti di lavoro diversi dai cantieri*

Nella tabella successiva le singole violazioni sono state accorpate secondo classi di carenze legate a singoli rischi o ad aspetti organizzativo-procedurali trasversali a più rischi per macrocomparto.

Tabella 31**Focus sul d. lgs. 81/08: gruppi di carenze per macrocomparto in Emilia-Romagna. Anno 2015**

carenze	edilizia	riparti- zione	agri- coltura	riparti- zione	altri comparti	riparti- zione	totale	riparti- zione
misure organizzativo/procedurali	604	42,3%	13	6,6%	163	15,2%	780	28,9%
carenze attrezzature di lavoro	439	30,7%	108	54,5%	218	20,3%	765	28,3%
valutazione dei rischi titolo I	16	1,1%	28	14,1%	186	17,3%	230	8,5%
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	13	0,9%	14	7,1%	176	16,4%	203	7,5%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	156	10,9%	11	5,6%	18	1,7%	185	6,8%
informazione formazione addestramento	23	1,6%	12	6,1%	137	12,8%	172	6,4%
misure di sicurezza	96	6,7%	0	0,0%	3	0,3%	99	3,7%
sorveglianza sanitaria	22	1,5%	7	3,5%	57	5,3%	86	3,2%
carenze impianti attrezzature elettriche	24	1,7%	3	1,5%	19	1,8%	46	1,7%
gestione soccorsi/emergenze	5	0,3%	1	0,5%	39	3,6%	45	1,7%
misure di prevenzione e protezione rischio chimico	22	1,5%	1	0,5%	13	1,2%	36	1,3%
valutazione rischio chimico	8	0,6%	0	0,0%	21	2,0%	29	1,1%
valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	0	0,0%	0	0,0%	16	1,5%	16	0,6%
valutazione rischi fisici	1	0,1%	0	0,0%	3	0,3%	4	0,1%
valutazione rischio biologico	0	0,0%	0	0,0%	3	0,3%	3	0,1%
misure di prevenzione e protezione rischi fisici	0	0,0%	0	0,0%	1	0,09%	1	0,04%
misure di protezione e prevenzione movimentazione manuale dei carichi	0	0,0%	0	0,0%	1	0,09%	1	0,04%
totale	1.429	100,0%	198	100,0%	1.074	100,0%	2.701	100,0%

I dati relativi al 2015 evidenziano significative differenze tra l'edilizia, dove gli aspetti organizzativo-procedurali rimangono largamente prevalenti (42,3%) e l'agricoltura dove invece prevalgono nettamente le carenze relative alla sicurezza delle attrezzature di lavoro (54,5%). Per quanto riguarda gli "altri comparti" emerge una elevata incidenza anche delle carenze dei requisiti di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (16,4%) e di valutazioni dei rischi carenti (17,3%).

Tabella 32

Focus sul d. lgs. 81/08: principali articoli violati in Emilia-Romagna. Triennio 2013-2015

titolo	art.	descrizione articolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
III	71	Obblighi del datore di lavoro	292	313	291	10,8%	10,8%
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	174	128	171	6,3%	17,1%
II	64	Obblighi del datore di lavoro	202	181	158	5,8%	23,0%
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	195	171	154	5,7%	28,7%
IV	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	147	104	143	5,3%	34,0%
IV	92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	169	106	125	4,6%	38,6%
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	89	90	116	4,3%	42,9%
IV	122	Ponteggi ed opere provvisionali	176	109	115	4,3%	47,1%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	136	121	113	4,2%	51,3%
IV	115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	119	114	98	3,6%	54,9%
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	86	103	91	3,4%	58,3%
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	87	68	79	2,9%	61,2%
IV	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	95	65	74	2,7%	64,0%
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	59	60	69	2,6%	66,5%
IV	146	Difesa delle aperture	79	57	61	2,3%	68,8%
IV	111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	42	59	58	2,1%	70,9%
IV	112	Idoneità delle opere provvisionali	59	60	45	1,7%	72,6%
II	63	Requisiti di salute e di sicurezza	27	26	43	1,6%	74,2%
III	80	Obblighi del datore di lavoro	56	62	43	1,6%	75,8%
IV	100	Piano di sicurezza e di coordinamento	35	21	38	1,4%	77,2%
I	43	Disposizioni generali	31	33	33	1,2%	78,4%
IV	90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	84	65	32	1,2%	79,6%
IV	136	Montaggio e smontaggio	40	33	30	1,1%	80,7%
IV	113	Scale	27	21	28	1,0%	81,7%
IV	126	Parapetti	29	29	28	1,0%	82,8%
IV	133	Progetto	21	22	28	1,0%	83,8%
IV	134	Documentazione	36	19	28	1,0%	84,9%
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	35	34	26	1,0%	85,8%
IV	138	Norme particolari	20	16	24	0,9%	86,7%
III	70	Requisiti di sicurezza	27	21	22	0,8%	87,5%
IV	125	Disposizione dei montanti	26	17	21	0,8%	88,3%
altri articoli violati			535	437	316	11,7%	100,0%
totale			3.235	2.765	2.701		

Nell'ambito della riduzione generalizzata del numero di violazioni che la tabella evidenzia (-2,3% rispetto al 2014 e meno 14,5% rispetto al 2013) pare opportuno sottolineare che le violazioni che avevano evidenziato una più significativa riduzione nel 2014 (ovvero obblighi delle imprese affidatarie, dei coordinatori e carenze relative a ponteggi e opere provvisionali nell'ambito dell'edilizia) evidenziano tutte un relativo incremento nel 2015.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa

Tabella 33

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Anno 2015

trasgressore	totale violazioni	ripartizione
datore di lavoro/dirigente	89	94,7%
datore di lavoro art. 21	1	1,1%
committente e/o responsabile dei lavori	2	2,1%
fornitori installatori	1	1,1%
medico competente	1	1,1%
totale	94	100,0%

Tabella 34

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per comparto e territorio. Anno 2015

territorio	edilizia	agricoltura	altri comparti	totale violazioni
PC	0	1	1	2
PR	4	0	22	26
RE	3	2	5	10
MO	9	3	9	21
BO	4	0	4	8
IMO	0	0	0	0
FE	8	1	8	17
ROMAGNA	3	2	5	10
di cui RA	1	1	3	5
di cui FO	0	1	0	1
di cui CES	0	0	0	0
di cui RN	2	0	2	4
RER	31	9	54	94
ripartizione	33,0%	9,6%	57,4%	100,0%

Figura 13

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per comparto in Emilia-Romagna. Anno 2015. Valori in percentuale

■ violazioni in edilizia ■ violazioni in agricoltura ■ violazioni in altri comparti

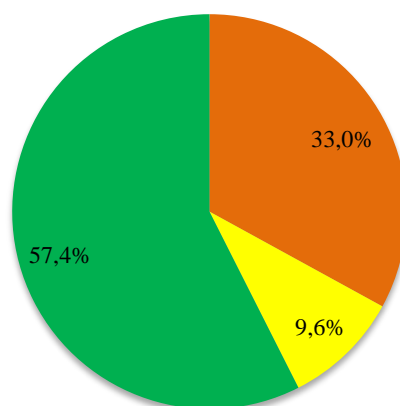


Figura 14

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per comparto in Emilia Romagna. Triennio 2013-2015

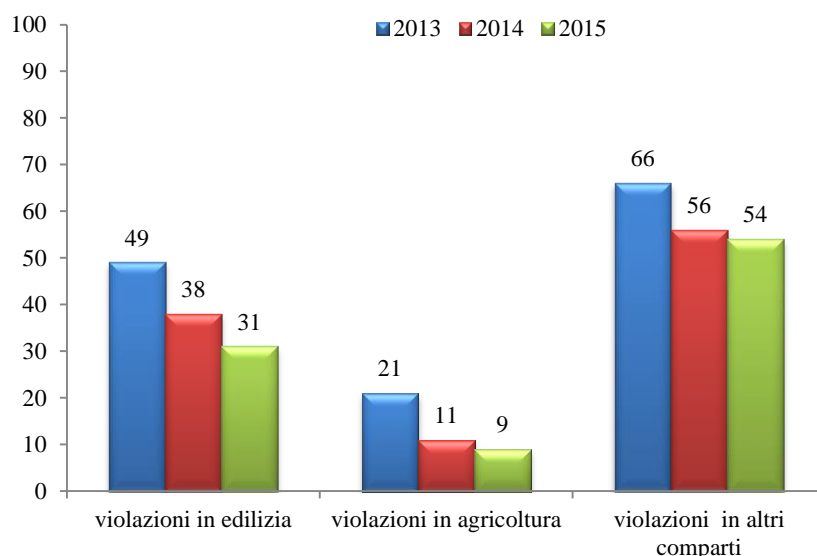


Tabella 35

Focus sul D.lgs. 81/08: articoli con sanzioni amministrative in Emilia-Romagna. Triennio 2013-2015

titolo	articolo	descrizione	n. violazioni 2013	n. violazioni 2014	n. violazioni 2015	ripartizione 2015	cumulata
III	71	Obblighi del datore di lavoro	43	34	44	51,8%	51,8%
III	86	Verifiche e controlli	32	33	26	30,6%	82,4%
III	70	Requisiti di sicurezza	17	12	8	9,4%	91,8%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	4	0	2	2,4%	94,1%
IV	90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	6	4	2	2,4%	96,5%
I	21	Disp.ni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lav. autonomi	0	0	1	1,2%	97,6%
I	41	Sorveglianza sanitaria	2	1	1	1,2%	98,8%
III	72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	4	4	1	1,2%	100,0%
I	25	obblighi del medico competente	1	0	0	0,0%	
I	26	obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	1	0	0	0,0%	
I	27	Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi	1	0	0	0,0%	
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	1	0	0	0,0%	
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	0	1	0	0,0%	
I	53	Tenuta della documentazione	1		0	0,0%	
II	67	Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio	2	1	0	0,0%	
IV	101	Obblighi di trasmissione	11	1	0	0,0%	
IX	238	Misure tecniche	0	1	0	0,0%	
IX	243	registro di esposizione e cartelle sanitarie	5	0	0	0,0%	
Totale			131	92	85	100,0%	

FOCUS EDILIZIA

L'attività di vigilanza svolta a livello regionale dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) e dalle Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA) in edilizia

L'edilizia rappresenta da sempre un comparto prioritario di intervento per l'attività di vigilanza in Regione, priorità ribadita e rafforzata dall'attuazione del Piano Nazionale di prevenzione in edilizia tramite il Piano Regionale 2011-2013 per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel settore delle costruzioni (prorogato nel 2014 e continuato nel 2015), nonché attraverso gli strumenti individuati dalla L.R. 2/2009 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile", che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale, e dalla L.R. 11/2010 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata" in base alla quale la regione Emilia-Romagna ha definito le modalità di redazione e trasmissione per via telematica della notifica preliminare di cui all'art. 99 del d. lgs. 81/08 e s.m.i..

Tabella 36

Obiettivi del Piano Regionale per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni 2011-2013⁸ e risultati raggiunti nel triennio 2013-2015. Dati SPSAL e UOIA

territorio	cantieri da controllare annualmente nel triennio 2011-2013	cantieri ispezionati nel 2013	cantieri ispezionati nel 2014	cantieri ispezionati nel 2015	var. 2013 su obiettivo 2011-2013	var. 2014 su obiettivo 2011-2013	var. 2015 su obiettivo 2011-2013
PC	270	349	304	277	29,3%	12,6%	2,6%
PR	527	1.037	883	759	96,8%	67,6%	44,0%
RE	687	975	941	960	41,9%	37,0%	39,7%
MO	793	1.220	1.182	1.149	53,8%	49,1%	44,9%
BO	806	964	1.030	1.009	19,6%	27,8%	25,2%
IMO	126	140	128	132	11,1%	1,6%	4,8%
FE	294	437	420	410	48,6%	42,9%	39,5%
ROMAGNA	1.159	1.548	1.489	1.443	33,6%	28,5%	24,5%
di cui RA	429	509	485	462	18,6%	13,1%	7,7%
di cui FO	210	253	224	239	20,5%	6,7%	13,8%
di cui CES	237	287	288	297	21,1%	21,5%	25,3%
di cui RN	283	499	492	445	76,3%	73,9%	57,2%
RER	4.662⁹	6.670	6.377	6.139	43,1%	36,8%	31,7%

Cantieri ispezionati: numero di cantieri, definiti dal titolo IV del d. lgs. 81/2008, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi e delle grandi opere il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

⁸ Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 691 del 23 maggio 2011, prorogato per il 2014 e continuato nel 2015.

⁹ Numero di cantieri da controllare annualmente; il totale di cantieri da controllare nel triennio è pertanto pari a 13.986. Il numero di cantieri controllati nel triennio 2013-2015 è stato pari a 19.186.

Figura 15
Indice¹⁰ di raggiungimento obiettivi del Piano Regionale. Anno 2015

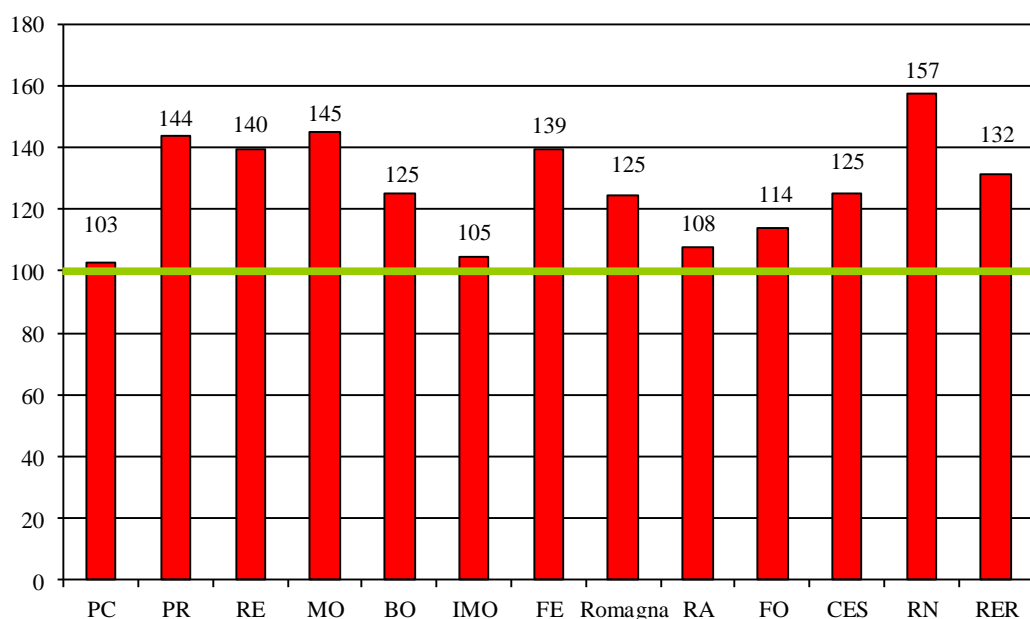


Tabella 37
Cantieri ispezionati, cantieri con emissione di atti, sopralluoghi e numero di aziende controllate per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013-2015

Territorio	cantieri ispezionati			cantieri con emissione di atti			sopralluoghi			aziende ispezionate			aziende per cantiere		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	349	304	277	44	31	54	384	331	385	933	724	806	2,7	2,4	2,9
PR	1.037	883	759	134	87	92	1.161	971	853	1.381	1.448	1.221	1,3	1,6	1,6
RE	975	941	960	425	403	281	1.432	1.279	1.225	1.528	1.446	1.460	1,6	1,5	1,5
MO	1.220	1.182	1.149	179	150	210	1.388	1.307	1.324	2.175	2.038	2.069	1,8	1,7	1,8
BO	964	1.030	1.009	276	97	215	1.746	1.775	1.476	2.560	2.450	2.425	2,7	2,4	2,4
IMO	140	128	132	101	91	72	249	235	234	268	257	273	1,9	2,0	2,1
FE	437	420	410	129	111	91	547	520	487	779	774	767	1,8	1,8	1,9
ROMAGNA	1.548	1.489	1.443	266	152	168	2.178	1.975	2.413	3.726	3.634	4.063	2,4	2,4	2,8
di cui RA	509	485	462	73	28	38	701	592	670	1.079	1.195	1.231	2,1	2,5	2,7
di cui FO	253	224	239	45	32	22	360	294	462	488	429	507	1,9	1,9	2,1
di cui CES	287	288	297	57	49	51	467	480	597	827	773	799	2,9	2,7	2,7
di cui RN	499	492	445	91	43	57	650	609	684	1.332	1.237	1.526	2,7	2,5	3,4
RER	6.670	6.377	6.139	1.554	1.122	1.183	9.085	8.393	8.397	13.350	12.771	13.084	2,0	2,0	2,1
VAR. %	2,8	-4,4	-3,7	-10,2	-27,8	5,4	-6,2	-7,6	0,05	-1,8	-4,3	2,4			

Cantieri con emissione di atti: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, ecc). Nel caso dei cantieri i sopralluoghi sono conteggiati riferendoli ai cantieri e non alle imprese presenti.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; in edilizia se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. I dati sono frutto delle ispezioni svolte da operatori del Servizio Psal e Uoia

¹⁰ Indice = (n. cantieri ispezionati/n. cantieri da ispezionare)*100.

Figura 16

Cantieri oggetto di ispezione con e senza emissione di atti per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Valori in percentuale. Anno 2015

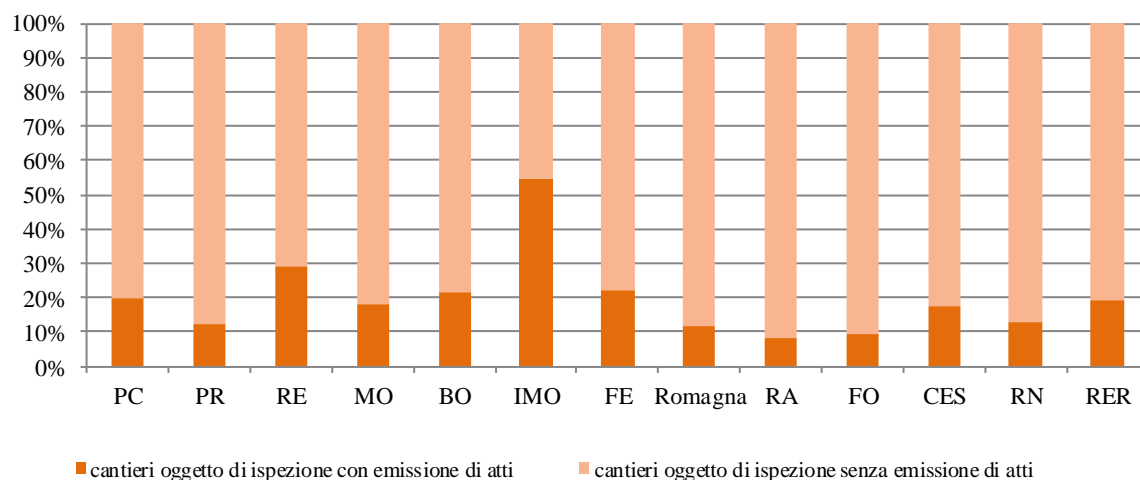


Tabella 38

Cantieri oggetto di ispezione: totale e con emissione di atti, per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013-2015

territorio	cantieri ispez.						cantieri ispez. con emissione di atti					
	2013		2014		2015		2013		2014		2015	
	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal
PC	30	319	30	274	30	247	0	44	0	31	0	54
PR	136	901	47	836	55	704	33	101	3	84	25	67
RE	160	815	160	781	160	800	1	424	0	403	3	278
MO	93	1.127	49	1.133	50	1.099	14	165	0	150	8	202
BO	106	858	100	930	126	883	28	248	11	86	24	191
IMO	20	120	22	106	17	115	5	96	10	81	4	68
FE	31	406	33	387	34	376	0	129	0	111	0	91
ROMAGNA	359	1.189	317	1.172	378	1.065	9	257	4	148	15	153
di cui RA	152	357	143	342	153	309	2	71	0	28	3	35
di cui FO	49	204	40	184	40	199	7	38	4	28	3	19
di cui CES	0	287	0	288	0	297	0	57	0	49	0	51
di cui RN	158	341	134	358	185	260	0	91	0	43	9	48
RER	935	5.735	758	5.619	850	5.289	90	1.464	28	1.094	79	1.104
VAR. %	-4,0	4,0	-18,9	-2,0	12,1	-5,9	-13,5	-10,0	-68,9	-25,3	182,1	0,9

Tabella 39

Sopralluoghi ed aziende ispezionate in edilizia per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Triennio 2013-2015

territorio	sopralluoghi						aziende ispezionate					
	2013		2014		2015		2013		2014		2015	
	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal
PC	30	354	30	301	30	355	30	903	30	694	30	776
PR	169	992	50	921	71	782	123	1.258	47	1.401	46	1.175
RE	216	1.216	160	1.119	160	1.065	161	1.367	160	1.286	160	1.300
MO	103	1.285	56	1.251	63	1.261	118	2.057	76	1.962	106	1.963
BO	117	1.629	114	1.661	137	1.339	245	2.315	232	2.218	275	2.150
IMO	20	229	23	212	18	216	32	236	35	222	27	246
FE	31	516	33	487	34	453	31	748	33	741	45	722
ROMAGNA	366	1.812	348	1.627	418	1.995	847	2.879	767	2.867	989	3.074
di cui RA	155	546	170	422	168	502	276	803	258	937	288	943
di cui FO	53	307	44	250	43	419	127	361	108	321	103	404
di cui CES	0	467	0	480	0	597	0	827	0	773	0	799
di cui RN	158	492	134	475	207	477	444	888	401	836	598	928
RER	1.052	8.033	814	7.579	931	7.466	1.587	11.763	1.380	11.391	1.678	11.406
VAR.%	1,3%	-7,1	-22,6	-5,7	14,4	-1,5	-7,9	-0,9	-13,0	-3,2	21,6	0,1

Tabella 40

Notifiche pervenute per territorio. Triennio 2013-2015

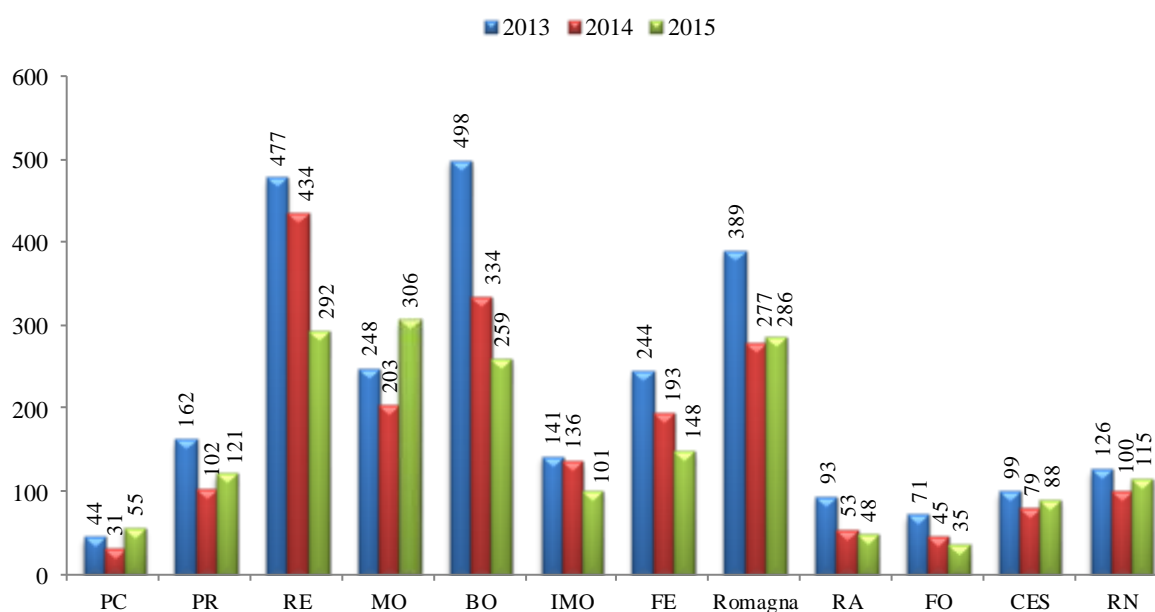
territorio	2013	2014	2015	2013 N.I. 2014=100	2014 N.I. 2014=100	2015 N.I. 2014=100	tot. triennio	rip.	% cantieri ispezionati /cantieri notificati. 2015
PC	2.234	1.949	2.062	114,62	100,00	105,80	6.245	6,2%	13,4%
PR	3.438	3.530	3.297	97,39	100,00	93,40	10.265	10,2%	23,0%
RE	3.509	3.720	3.769	94,33	100,00	101,32	10.998	10,9%	25,5%
MO	5.764	5.563	6.338	103,61	100,00	113,93	17.665	17,5%	18,1%
BO	6.434	5.397	5.952	119,21	100,00	110,28	17.783	17,6%	17,0%
IMO	1.333	898	895	148,44	100,00	99,67	3.126	3,1%	14,7%
FE	2.902	2.124	2.352	136,63	100,00	110,73	7.378	7,3%	17,4%
ROMAGNA	10.622	8.562	8.278	124,06	100,00	96,68	27.462	27,2%	17,4%
di cui RA	3.179	2.599	2.700	122,32	100,00	103,89	8.478	8,4%	17,1%
di cui FO	1.753	1.353	1.220	129,56	100,00	90,17	4.326	4,3%	19,6%
di cui CES	2.110	1.774	1.591	118,94	100,00	89,68	5.475	5,4%	18,7%
di cui RN	3.580	2.836	2.767	126,23	100,00	97,57	9.183	9,1%	16,1%
RER	36.236	31.743	32.943	114,15	100,00	103,78	100.922	100,0%	18,6%

Notifiche pervenute: numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV, Capo I, D. Lgs. 81/2008. Si intendono le notifiche preliminari ai sensi dell'art. 99 relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola Azienda Usl e pervenute nel periodo di riferimento; gli aggiornamenti di notifica non sono conteggiati. Dal 2014, con l'entrata a regime del sistema informativo costruzioni SICO, i dati sulle notifiche preliminari vengono elaborati a partire da tale banca dati informativa.

Come citato in apertura di capitolo, secondo quanto disposto con la DGR 25/2/2013 n. 217, è stato approvato il modello di notifica unica regionale (NUR) dell'Emilia-Romagna e dal 30 settembre 2013 reso obbligatorio l'uso del sistema informativo SICO per la compilazione della modulistica on-line. Dal novembre 2013 è stato inoltre implementato il sistema di accreditamento e invio telematico tramite PEC per la dematerializzazione degli atti prevista in sperimentazione sino a tutto il 2014, secondo gli accordi assunti con la Direzione Regionale del Lavoro.

La messa a disposizione del sistema informativo e la massiccia attività di informazione e sensibilizzazione condotta da Nuova Quasco (ora fusa in Ervet spa) insieme alle DTL e agli SPSAL nel corso del 2013 ha presumibilmente favorito una più attenta e diffusa attività di notificazione. Dopo un aumento registrato nel 2013 rispetto al 2012, e dovuto prevalentemente alla facilitazione telematica, all'intensa attività derivante dai cantieri di messa in sicurezza e ricostruzione nei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e al frequente ricorso alla Notifica (anche quando non dovuto) quale attestazione di apertura di cantiere che beneficia di misure d'incentivazione fiscale (ristrutturazioni edilizie, risparmio energetico, etc), nel 2014, nonostante il permanere della maggior parte dei fattori suddetti, si è registrata una forte diminuzione del numero indice a livello regionale (-14,5), a testimonianza del perdurare della crisi nel settore. Nel 2015 si evidenzia un parziale recupero (+ 3,8) sul 2014, determinato soprattutto dagli incrementi di Modena, Ferrara e Bologna, tutte superiori al + 10%.

Figura 17
Totale atti in edilizia per territorio. Triennio 2013-2015. Dati SPSAL e UOIA



Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende o cantieri preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi questi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Figura 18 - Dettaglio atti in edilizia per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Valori in percentuale. Anno 2015

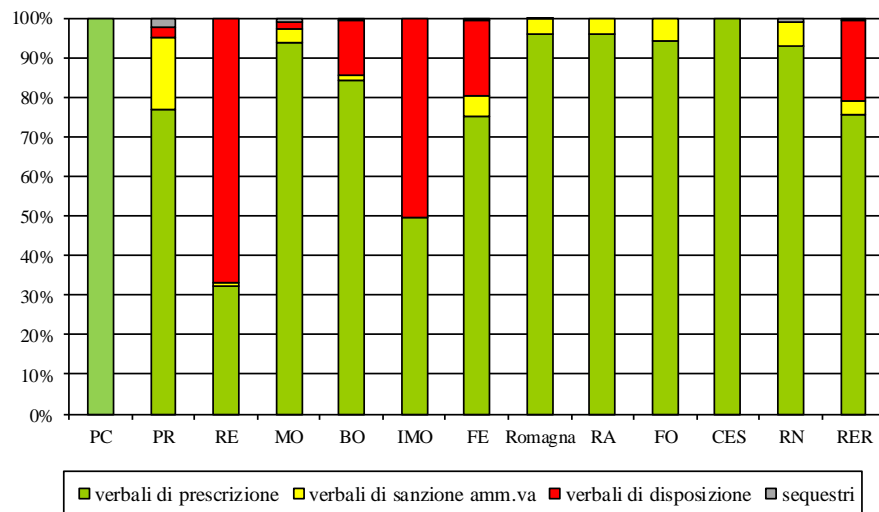


Figura 19 - Dettaglio atti in edilizia per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Valori in percentuale. Anno 2014

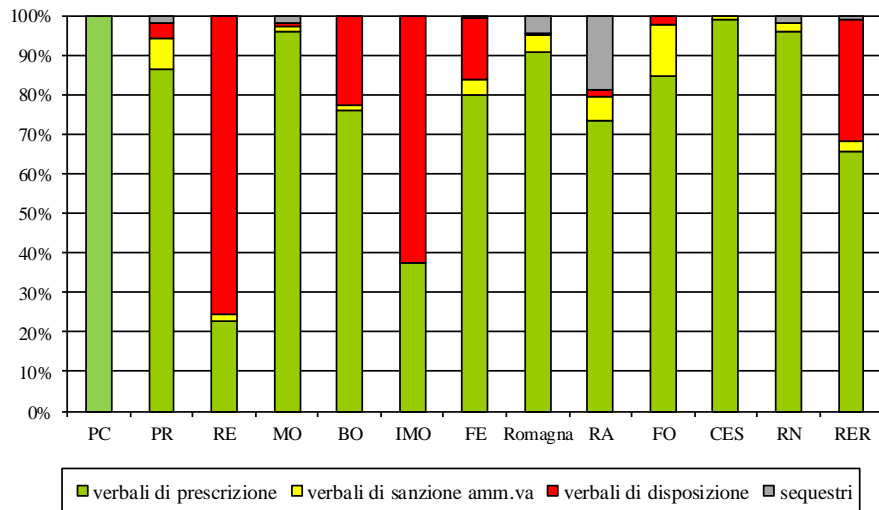


Figura 20- Dettaglio atti in edilizia per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Valori in percentuale. Anno 2013

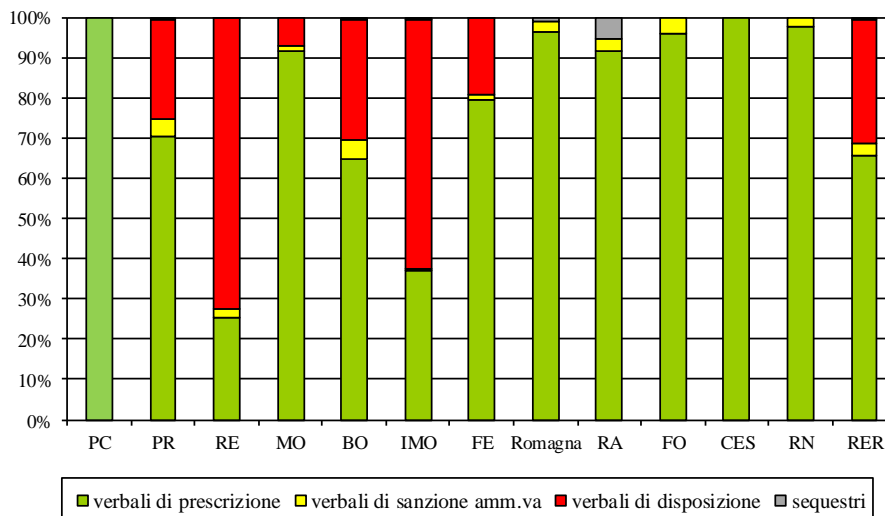


Tabella 41

Atti in edilizia per territorio. Dati SPSAL e UOIA. Anno 2015

Territorio	prescrizioni				sanzioni amministrative				disposizioni				sequestri		totale atti			
	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia	Spsal	% Spsal	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia
PC	55	0	4,8%	0,0%	0	0	0,0%	0,0%	0	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	55	0	3,7%	0,0%
PR	78	15	6,8%	42,9%	4	18	13,3%	64,3%	2	1	0,7%	3,4%	3	30,0%	87	34	5,9%	37,0%
RE	91	3	7,9%	8,6%	3	0	10,0%	0,0%	195	0	67,5%	0,0%	0	0,0%	289	3	19,6%	3,3%
MO	277	10	24,1%	28,6%	8	2	26,7%	7,1%	6	0	2,1%	0,0%	3	30,0%	294	12	19,9%	13,0%
BO	218	0	19,0%	0,0%	4	0	13,3%	0,0%	7	28	2,4%	96,6%	2	20,0%	231	28	15,7%	30,4%
IMO	50	0	4,4%	0,0%	0	0	0,0%	0,0%	51	0	17,6%	0,0%	0	0,0%	101	0	6,8%	0,0%
FE	111	0	9,7%	0,0%	8	0	26,7%	0,0%	28	0	9,7%	0,0%	1	10,0%	148	0	10,0%	0,0%
ROMAGNA	267	7	23,3%	20,0%	3	8	10,0%	28,6%	0	0	0,0%	0,0%	1	10,0%	271	15	18,4%	16,3%
<i>di cui RA</i>	44	2	3,8%	5,7%	1	1	3,3%	3,6%	0	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	45	3	3,0%	3,3%
<i>di cui FO</i>	32	1	2,8%	2,9%	0	2	0,0%	7,1%	0	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	32	3	2,2%	3,3%
<i>di cui CES</i>	88	0	7,7%	0,0%	0	0	0,0%	0,0%	0	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	88	0	6,0%	0,0%
<i>di cui RN</i>	103	4	9,0%	11,4%	2	5	6,7%	17,9%	0	0	0,0%	0,0%	1	10,0%	106	9	7,2%	9,8%
RER	1.147	35	100,0%	100,0%	30	28	100,0%	100,0%	289	29	100,0%	100,0%	10	100,0%	1.476	92	100,0%	100,0%

L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) in edilizia

Da questa sezione in poi i dati forniti si riferiscono all'attività di vigilanza ad opera dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL).

Tabella 42

Cantieri ispezionati, cantieri con emissione di atti, sopralluoghi, numero di aziende ispezionate e n° medio di aziende per cantiere. SPSAL Az. Usl Regione Emilia-Romagna. Triennio 2013-2015

territorio	cantieri ispezionati			cantieri con emissione di atti			sopralluoghi			aziende ispezionate			aziende per cantiere		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	319	274	247	44	31	54	354	301	355	903	694	776	2,8	2,5	3,1
PR	901	836	704	101	84	67	992	921	782	1.258	1.401	1.175	1,4	1,7	1,7
RE	815	781	800	424	403	278	1.216	1.119	1.065	1.367	1.286	1.300	1,7	1,6	1,6
MO	1.127	1.133	1.099	165	150	202	1.285	1.251	1.261	2.057	1.962	1.963	1,8	1,7	1,8
BO	858	930	883	248	86	191	1.629	1.661	1.339	2.315	2.218	2.150	2,7	2,4	2,4
IMO	120	106	115	96	81	68	229	212	216	236	222	246	2,0	2,1	2,1
FE	406	387	376	129	111	91	516	487	453	748	741	722	1,8	1,9	1,9
ROMA-GNA	1.189	1.172	1.065	257	148	153	1.812	1.627	1.995	2.879	2.867	3.074	2,4	2,4	2,9
di cui RA	357	342	309	71	28	35	546	422	502	803	937	943	2,2	2,7	3,1
di cui FO	204	184	199	38	28	19	307	250	419	361	321	404	1,8	1,7	2,0
di cui CES	287	288	297	57	49	51	467	480	597	827	773	799	2,9	2,7	2,7
di cui RN	341	358	260	91	43	48	492	475	477	888	836	928	2,6	2,3	3,6
RER	5.735	5.619	5.289	1.464	1.094	1.104	8.033	7.579	7.466	11.763	11.391	11.406	2,1	2,0	2,2
VAR %	4,0	-2,0	-5,9	-10,0	-25,3	0,9	-7,1	-5,7	-1,5	-0,9	-3,2	0,1			

Cantieri ispezionati: numero di cantieri, definiti dal titolo IV del d. lgs. 81/2008, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

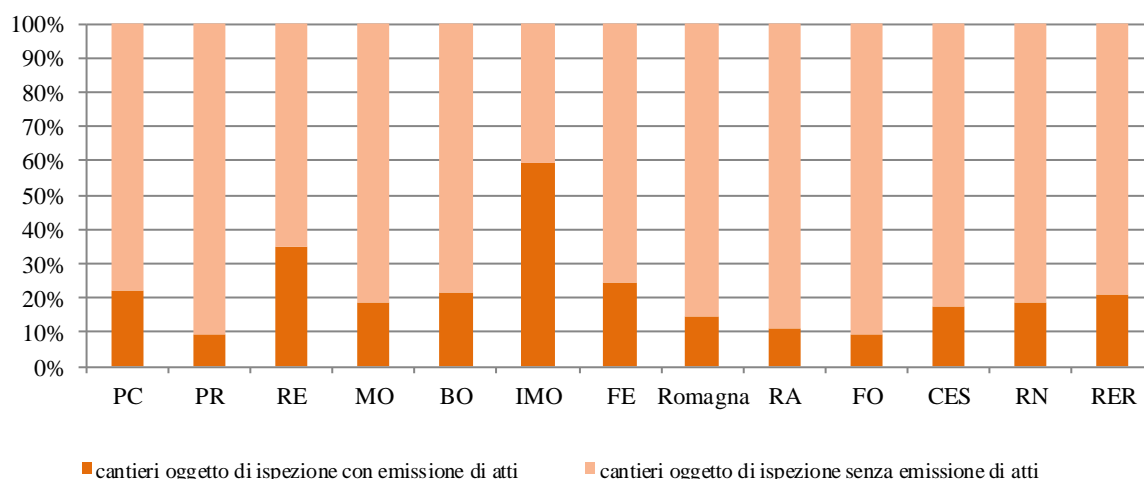
Cantieri con emissione di atti: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, ecc). Nel caso dei cantieri i sopralluoghi sono conteggiati riferendoli ai cantieri e non alle imprese presenti.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; in edilizia se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata.

I dati si riferiscono alle ispezioni svolte dagli operatori del Servizio PSAL.

I dati evidenziano, in particolare, una riduzione della percentuale dei cantieri definiti a livello nazionale come "non a norma" (ovvero oggetto di disposizioni, sanzioni amministrative e prescrizioni) che passano da 1.464 su 5.735 (**25,5%**) nel 2013 a 1.094 su 5.619 (**19,5%**) nel 2014 e un parziale recupero nel 2015 che vede il riscontro di 1.104 cantieri "non a norma" su 5.289 cantieri ispezionati, pari al **20,9%**.

Figura 21**Cantieri oggetto di ispezione con e senza emissione di atti, per territorio. Valori in percentuale. Anno 2015****Totale atti:** numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende o cantieri preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Tabella 43**Percentuale di cantieri irregolari (intesi come cantieri nei confronti dei quali i servizi hanno emesso almeno un atto) sul totale dei cantieri ispezionati per territorio. Triennio 2013-2015**

territorio	2013	2014	2015
PC	13,8%	11,3%	21,9%
PR	11,2%	10,0%	9,5%
RE	52,0%	51,6%	34,8%
MO	14,6%	13,2%	18,4%
BO	28,9%	9,2%	21,6%
IMO	80,0%	76,4%	59,1%
FE	31,8%	28,7%	24,2%
ROMAGNA	21,6%	12,6%	14,4%
di cui RA	19,9%	8,2%	11,3%
di cui FO	18,6%	15,2%	9,5%
di cui CES	19,9%	17,0%	17,2%
di cui RN	26,7%	12,0%	18,5%
RER	25,5%	19,5%	20,9%

La tab. 43 analizza la *percentuale di cantieri irregolari*, intesi come cantieri nei confronti dei quali i servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale dei cantieri ispezionati. Nell'intera regione la percentuale di cantieri irregolari passa dal 25,5% del 2013 al 20,9% del 2015. La tabella 44 analizza sia il *numero medio di atti di prescrizione e sanzione amministrativa* emessi per territorio ed anno, *rapportati al totale dei cantieri ispezionati* che il *numero medio di atti di prescrizione e sanzione amministrativa* emessi per territorio e anno *rapportati al totale delle aziende ispezionate in edilizia*.

La tabella 43 esprime, per territorio ed anno, la diffusione dei cantieri “irregolari” ovvero caratterizzati da situazioni “non a norma” e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni).

La tabella 44, relativa ai soli atti contenenti violazioni (prescrizioni e sanzioni amministrative) fornisce invece l’**indice di violazione**, approssimazione della “consistenza” delle irregolarità riscontrate nei cantieri e nelle aziende in cui è stata riscontrata l’effettiva contravvenzione a una norma di legge. Entrambi gli indici evidenziano un probabile miglioramento delle condizioni di sicurezza, in linea con quanto riportato dall’ultimo report nazionale relativo al 2011-2013, tra il 2013 e il 2014, mentre nel 2015 gli indici mostrano un modesto peggioramento.

Figura 22

Rapporto tra atti di prescrizione e atti di sanzione amministrativa emessi dai Servizi PSAL sui cantieri ispezionati per territorio. Valori in percentuale. Triennio 2013-2015

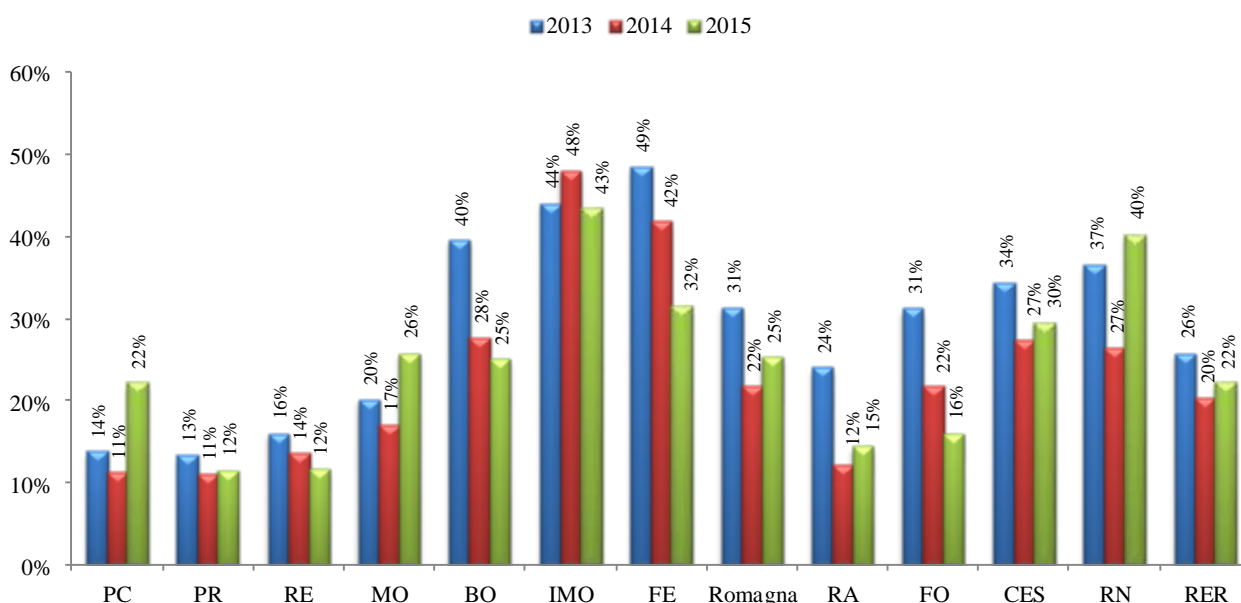


Tabella 44

Rapporto tra atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi dai SPSAL sui cantieri ispezionati e sulle aziende ispezionate in edilizia, espressi in percentuale per territorio e anno. Triennio 2013-2015 (indice di violazione prescrizioni e sanzioni amministrative)

territorio	cantieri			aziende		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	13,8%	11,3%	22,3%	4,9%	4,5%	7,1%
PR	13,3%	11,1%	11,6%	9,5%	6,6%	7,0%
RE	16,1%	13,6%	11,8%	9,6%	8,2%	7,2%
MO	20,2%	17,1%	25,9%	11,1%	9,9%	14,5%
BO	39,6%	27,7%	25,1%	14,7%	11,6%	10,3%
IMO	44,2%	48,1%	43,5%	22,5%	23,0%	20,3%
FE	48,5%	41,9%	31,6%	26,3%	21,9%	16,5%
ROMAGNA	31,5%	21,8%	25,4%	13,0%	8,9%	8,8%
di cui RA	24,1%	12,3%	14,6%	10,7%	4,5%	4,8%
di cui FO	31,4%	21,7%	16,1%	17,7%	12,5%	7,9%
di cui CES	34,5%	27,4%	29,6%	12,0%	10,2%	11,0%
di cui RN	36,7%	26,5%	40,4%	14,1%	11,4%	11,3%
RER	25,9%	20,5%	22,3%	12,6%	10,1%	10,3%

Tabella 45

Cantieri ispezionati, cantieri con emissione di atti, sopralluoghi e numero di aziende ispezionate per territorio e tipologia cantiere. Anno 2015

territorio	cantieri ispezionati			cantieri con emissione atti			sopralluoghi			aziende ispezionate		
	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>
PC	227	20	247	53	1	54	295	60	355	682	94	776
PR	649	55	704	62	5	67	714	68	782	1.068	107	1.175
RE	744	56	800	271	7	278	995	70	1.065	1.224	76	1.300
MO	1.062	37	1.099	197	5	202	1.220	41	1.261	1.878	85	1.963
BO	802	81	883	168	23	191	956	383	1.339	1.716	434	2.150
IMO	112	3	115	68	0	68	213	3	216	237	9	246
FE	376	0	376	91	0	91	453	0	453	722	0	722
ROMAGNA	987	78	1.065	146	7	153	1.859	136	1.995	2.811	263	3.074
<i>di cui RA</i>	309	0	309	35	0	35	502	0	502	943	0	943
<i>di cui FO</i>	184	15	199	15	4	19	357	62	419	349	55	404
<i>di cui CES</i>	290	7	297	49	2	51	582	15	597	763	36	799
<i>di cui RN</i>	204	56	260	47	1	48	418	59	477	756	172	928
RER	4.959	330	5.289	1.056	48	1.104	6.705	761	7.466	10.338	1.068	11.406
<i>rip.</i>	93,8%	6,2%	100,0	95,7%	4,3%	100,0%	89,8%	10,2%	100,0%	90,6%	9,4%	100,0%

Cantiere complesso: ha specifiche caratteristiche individuabili e definibili che lo differenziano da tutti gli altri comuni cantieri temporanei o mobili definiti come “standard”. Queste caratteristiche si possono collegare a: tecnologie innovative, complessità di lavorazioni, presenza di molteplicità di imprese contemporaneamente operanti, alto numero di lavorazioni a rischio, vastità dell’area di cantiere, sito problematico per natura del suolo e sue caratteristiche proprie, numero di strutture/edifici contemporaneamente in costruzione. La complessità dell’opera, oltre che alle tecnologie utilizzate e agli elementi sopra evidenziati, può fare riferimento al costo (> 500.000 €) o alla durata dell’opera desumibili dalla notifica preliminare. In questi casi per cantiere si può intendere la frazione di opera o lavorazione necessaria per il successivo stadio di avanzamento (es. opera di ingegneria civile di superficie o sotterranee realizzate per tratti quali strade a scorrimento veloce, gallerie, ecc, oppure opere edili rilevanti per dimensione e/o per tecnologie complesse quali ad esempio complessi di edifici pubblici o privati).

I cantieri complessi rappresentano circa il 6% del totale dei cantieri oggetto di vigilanza con un numero di aziende pari a circa il 9% del totale delle aziende ispezionate. Sono oggetto di una attività di vigilanza “speciale” che prevede sopralluoghi periodici e rapporti continuativi con le strutture tecniche della committenza e delle imprese affidatarie. Infatti il numero medio di sopralluoghi per cantiere è pari a circa 2,3 per i cantieri complessi e 1,4 per quelli standard e la percentuale di cantieri irregolari è di circa il 14% per i cantieri complessi e di circa il 21% per quelli standard. Questo dato è anche in relazione all’intensa attività di assistenza dei servizi attraverso il continuo confronto e coordinamento con i sistemi di prevenzione e sicurezza della aziende.

Tabella 46

Totale atti in edilizia per territorio e tipologia di cantiere. Triennio 2013-2015

territorio	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale
	2013	2013	2013	2014	2014	2014	2015	2015	2015
PC	44	0	44	31	0	31	54	1	55
PR	113	16	129	92	7	99	83	4	87
RE	468	8	476	405	29	434	278	11	289
MO	229	4	233	195	5	200	286	8	294
BO	374	86	460	281	42	323	210	21	231
IMO	141	0	141	126	0	126	101	0	101
FE	244	0	244	193	0	193	148	0	148
ROMAGNA	369	10	379	252	18	270	253	18	271
di cui RA	91	0	91	53	0	53	45	0	45
di cui FO	58	6	64	40	1	41	23	9	32
di cui CES	99	0	99	77	2	79	83	5	88
di cui RN	121	4	125	82	15	97	102	4	106
RER	1.982	124	2.106	1.575	101	1.676	1.413	63	1.476
<i>rip.</i>	94,1%	5,9%	100,0%	94,0%	6,0%	100,0%	95,7%	4,3%	100,0%

Figura 23

Totale atti in edilizia per territorio. Triennio 2013-2015

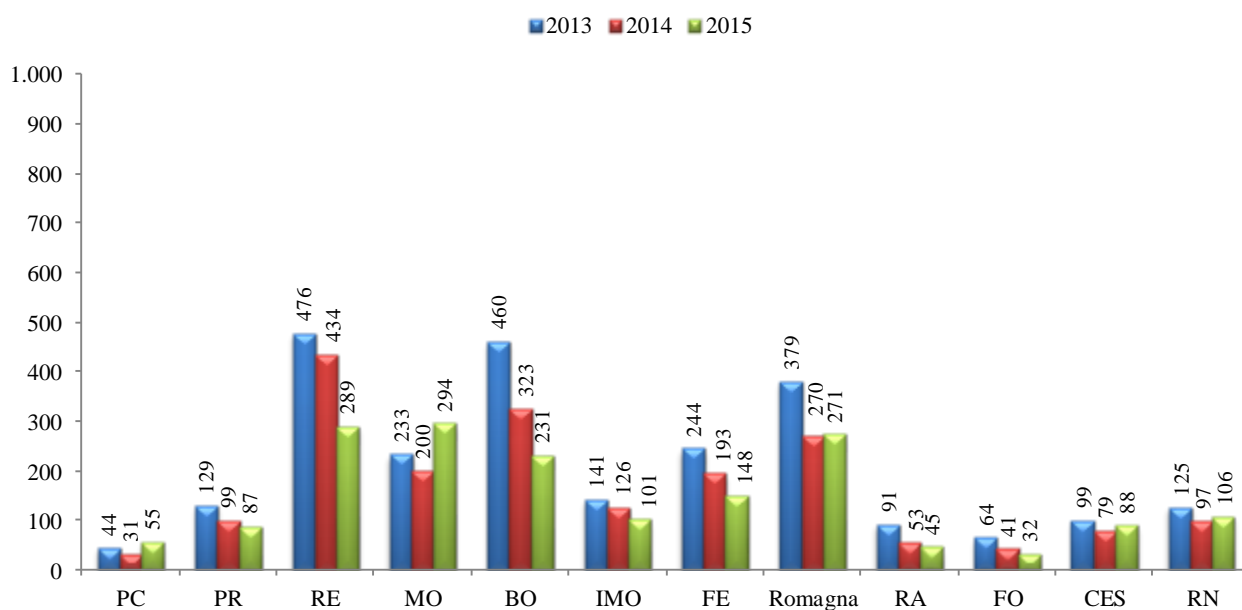


Tabella 47

Figure destinatarie degli atti elevati in edilizia, per territorio. Anno 2015

territorio	totale atti	riguardanti imprese ¹¹	di cui al datore di lavoro/dir.te	di cui al preposto	di cui al lavoratore	di cui al progettista	di cui collab. di impresa familiare	di cui a fornitori e installatori	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti committenti e resp. lavori	riguardanti coordinatori	riguardanti medici competenti
PC	55	44	44	0	0	0	0	0	2	2	7	0
PR	87	68	65	3	0	0	0	0	7	4	8	0
RE	289	275	270	3	2	0	0	0	4	5	5	0
MO	294	238	229	0	2	0	5	2	19	2	35	0
BO	231	161	159	0	0	0	0	2	42	4	24	0
IMO	101	77	74	3	0	0	0	0	7	8	9	0
FE	148	125	123	1	0	0	0	1	6	5	12	0
ROMAGNA	271	182	179	3	0	0	0	0	43	14	32	0
<i>di cui RA</i>	<i>45</i>	<i>21</i>	<i>21</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>12</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>0</i>
<i>di cui FO</i>	<i>32</i>	<i>25</i>	<i>25</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>0</i>
<i>di cui CES</i>	<i>88</i>	<i>65</i>	<i>64</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>4</i>	<i>19</i>	<i>0</i>
<i>di cui RN</i>	<i>106</i>	<i>71</i>	<i>69</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>29</i>	<i>1</i>	<i>5</i>	<i>0</i>
RER	1.476	1.170	1.143	13	4	0	5	5	130	44	132	0
	<i>100,0%</i>	<i>79,3%</i>	<i>77,4%</i>	<i>0,9%</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,3%</i>	<i>8,8%</i>	<i>3,0%</i>	<i>8,9%</i>	<i>0,0%</i>

La tabella riporta il numero di atti elevati nel corso del 2015 nel settore edile da parte degli operatori SPSAL e il dettaglio dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede specifiche responsabilità.

Per l'anno 2015 si conferma la netta prevalenza degli atti a carico delle imprese (79%) all'interno delle quali la figura più coinvolta è rappresentata dal datore di lavoro/dirigente (circa 77%). Gli atti emessi nei confronti dei lavoratori sono prevalentemente relativi al mancato utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati e regolarmente forniti.

Tra le figure "esterne" alle imprese, circa il 9% di atti emessi è a carico dei coordinatori per la sicurezza e circa il 3% a carico di committenti e/o responsabili dei lavori.

Le violazioni contestate ai lavoratori autonomi (8,8%) sono riconducibili al mancato utilizzo di attrezzature di lavoro e DPI conformi.

¹¹ datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, progettisti, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Figura 24
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

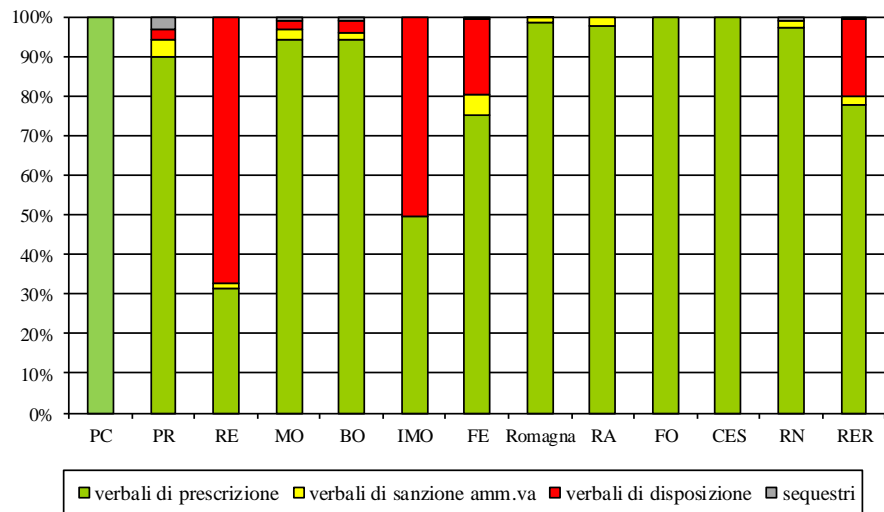


Figura 25
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Anno 2014. Valori in percentuale

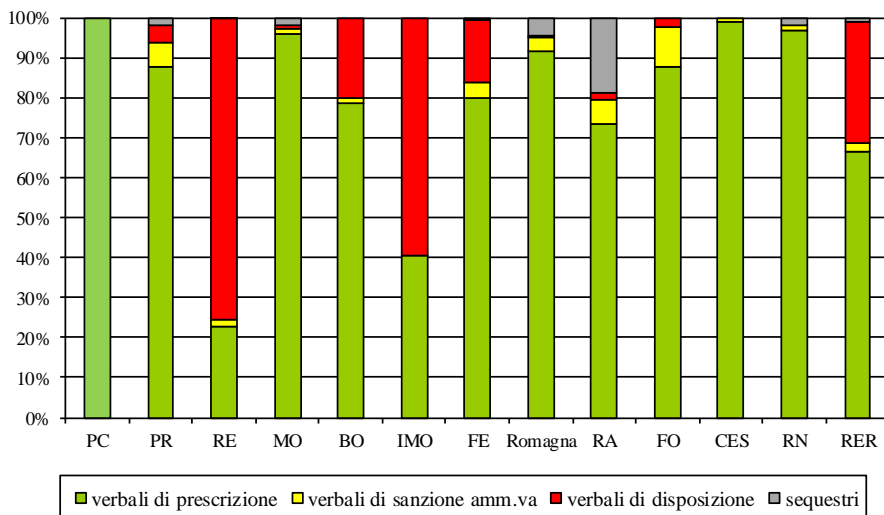


Figura 26
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale

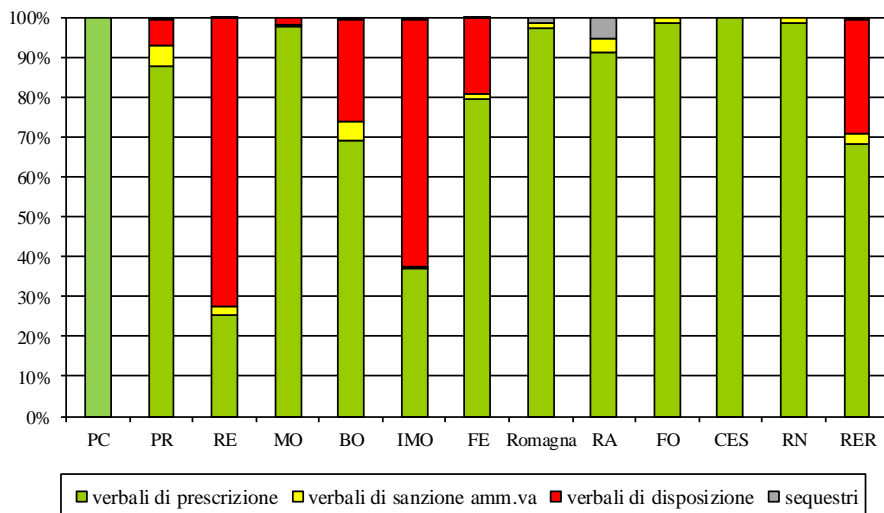


Tabella 48
Dettaglio atti in edilizia per tipologia di cantiere e territorio. Anno 2015

territorio	prescrizione			sanzione amm.va			disposizione			sequestri			totale atti			cantieri isp.		
	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>	<i>c. standard</i>	<i>c. complesso</i>	<i>totale</i>
PC	54	1	55	0	0	0	0	0	0	0	0	0	54	1	55	227	20	247
PR	75	3	78	4	0	4	1	1	2	3	0	3	83	4	87	649	55	704
RE	84	7	91	3	0	3	191	4	195	0	0	0	278	11	289	744	56	800
MO	269	8	277	8	0	8	6	0	6	3	0	3	286	8	294	1.062	37	1.099
BO	198	20	218	3	1	4	7	0	7	2	0	2	210	21	231	802	81	883
IMO	50	0	50	0	0	0	51	0	51	0	0	0	101	0	101	112	3	115
FE	111	0	111	8	0	8	28	0	28	1	0	1	148	0	148	376	0	376
ROMA-GNA	249	18	267	3	0	3	0	0	0	1	0	1	253	18	271	987	78	1.065
<i>di cui RA</i>	44	0	44	1	0	1	0	0	0	0	0	0	45	0	45	309	0	309
<i>di cui FO</i>	23	9	32	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23	9	32	184	15	199
<i>di cui CES</i>	83	5	88	0	0	0	0	0	0	0	0	0	83	5	88	290	7	297
<i>di cui RN</i>	99	4	103	2	0	2	0	0	0	1	0	1	102	4	106	204	56	260
RER	1.090	57	1.147	29	1	30	284	5	289	10	0	10	1.413	63	1.476	4.959	330	5.289
	95,0%	5,0%	100,0%	96,7%	3,3%	100,0%	98,3%	1,7%	100,0%	100,0%	0,0%	100,0%	95,7%	4,3%	100,0%	93,8%	6,2%	100,0

Tabella 49

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in edilizia, violazioni verificate e percentuale di ottemperanza per territorio. Anno 2015

territorio	violazioni oggetto di s. amministrativa	<i>ripartizione</i>	di cui non sanabili	di cui sanabili (ex art.301 bis D. Lgs 81/08)	<i>verificate nel periodo di studio</i>	<i>regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica</i>	<i>% regolarizzate rispetto a quelle verificate</i>
PC	0	0,0%	0	0	0	0	-
PR	4	12,9%	1	3	4	4	100%
RE	3	9,7%	0	3	3	3	100%
MO	9	29,0%	1	8	7	7	100%
BO	4	12,9%	0	4	4	4	100%
IMO	0	0,0%	0	0	0	0	-
FE	8	25,8%	2	6	5	5	100%
ROMAGNA	3	9,7%	0	3	1	1	100%
<i>di cui RA</i>	1	3,2%	0	1	1	1	100%
<i>di cui FO</i>	0	0,0%	0	0	0	0	-
<i>di cui CES</i>	0	0,0%	0	0	0	0	-
<i>di cui RN</i>	2	6,5%	0	2	0	0	-
RER	31	100,0%	4	27	24	24	100%

Tabella 50

Punti di disposizione in edilizia: punti emessi, punti verificati e percentuale di ottemperanza per territorio. Anno 2015

territorio	punti di disposizione	ripartizione	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
PC	0	0,0%	0	0	-
PR	3	0,7%	1	1	100,0%
RE	243	59,6%	223	222	99,6%
MO	8	2,0%	3	3	100,0%
BO	7	1,7%	1	1	100,0%
IMO	84	20,6%	78	71	91,0%
FE	63	15,4%	30	19	63,3%
ROMAGNA	0	0,0%	0	0	-
di cui RA	0	0,0%	0	0	-
di cui FO	0	0,0%	0	0	-
di cui CES	0	0,0%	0	0	-
di cui RN	0	0,0%	0	0	-
RER	408	100,0%	336	317	94,3%

Tabella 51

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia, verifiche ed ottemperanza per territorio. Anno 2015

territorio	violazioni oggetto di prescrizione	ripartizione	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
PC	74	5,2%	74	67	90,5%
PR	88	6,1%	84	81	96,4%
RE	92	6,4%	87	87	100,0%
MO	341	23,8%	322	305	94,7%
BO	291	20,3%	342	336	98,2%
IMO	52	3,6%	44	44	100,0%
FE	144	10,0%	119	119	100,0%
ROMAGNA	351	24,5%	274	268	97,8%
di cui RA	67	4,7%	54	49	90,7%
di cui FO	70	4,9%	63	63	100,0%
di cui CES	109	7,6%	109	108	99,1%
di cui RN	105	7,3%	48	48	100,0%
RER	1.433	100,0%	1.346	1.307	97,1%

Per ottemperanza si considera l'adempimento al provvedimento indipendentemente dall'avvenuto pagamento

Si sottolinea che la quasi totalità delle carenze oggetto di prescrizione è stata eliminata con la conseguente eliminazione della situazione di rischio e/o miglioramento degli aspetti organizzativo-procedurali.

Questo viene considerato a livello nazionale un **indicatore di risultato** in quanto esprime il numero di situazioni irregolari "sanate" con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 52

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia per figura sanzionata e territorio. Anno 2015

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMAGNA	<i>di cui RA</i>	<i>di cui FO</i>	<i>di cui CES</i>	<i>di cui RN</i>	RER	<i>rip.</i>
datore di lavoro/ dirigente	61	64	73	264	258	38	121	256	35	66	82	73	1.135	79,2%
<i>di cui per art. del D. Lgs 81/08 e s.m.i.</i>	<i>61</i>	<i>64</i>	<i>73</i>	<i>264</i>	<i>256</i>	<i>38</i>	<i>120</i>	<i>256</i>	<i>35</i>	<i>66</i>	<i>82</i>	<i>73</i>	<i>1.132</i>	<i>79,0%</i>
<i>di cui impresa affidataria (art.97)</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>6</i>	<i>52</i>	<i>24</i>	<i>10</i>	<i>8</i>	<i>28</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>13</i>	<i>8</i>	<i>136</i>	<i>9,5%</i>
coordinatore per la sicurezza	8	8	5	39	24	2	12	44	13	2	21	8	142	9,9%
lavoratore autonomo	2	7	4	21	2	8	3	26	13	0	0	13	73	5,1%
committente e/o responsabile dei lavori	3	4	4	2	4	3	5	13	5	2	4	2	38	2,7%
datore di lavoro art. 21	0	0	1	6	0	0	1	6	0	0	0	6	14	1,0%
preposto	0	5	3	0	0	1	1	4	0	0	2	2	14	1,0%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	0	0	6	0,4%
fabbricanti, fornitori, installatori	0	0	0	1	3	0	1	1	1	0	0	0	6	0,4%
lavoratore	0	0	2	2	0	0	0	1	0	0	0	1	5	0,3%
medico competente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
totale	74	88	92	341	291	52	144	351	67	70	109	105	1.433	100,0
<i>ripartizione</i>	<i>5,2%</i>	<i>6,1%</i>	<i>6,4%</i>	<i>23,8 %</i>	<i>20,3 %</i>	<i>3,6%</i>	<i>10,0 %</i>	<i>24,5 %</i>	<i>4,7%</i>	<i>4,9%</i>	<i>7,6%</i>	<i>7,3%</i>	<i>100,0 %</i>	

Figura 27
Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia per figura sanzionata, Emilia-Romagna. Anno 2015

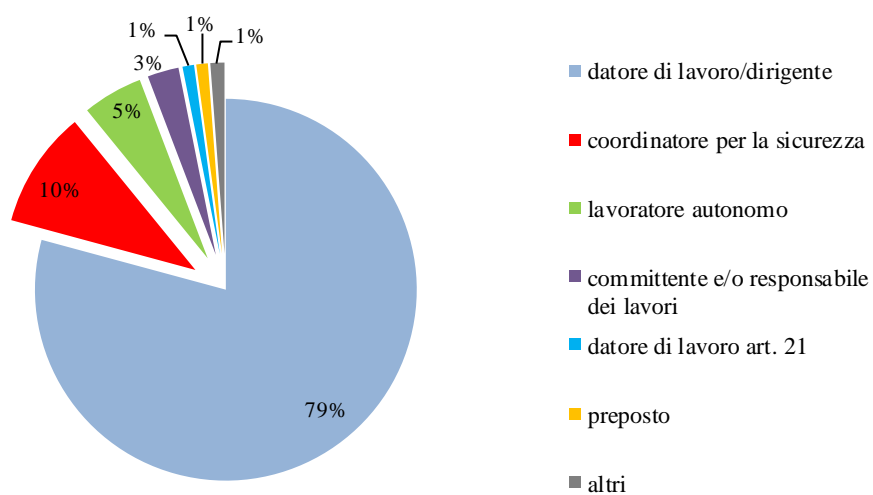


Tabella 53

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e gruppi di carenze riconducibili allo stesso rischio, Emilia-Romagna. Anno 2015

carenze	n°	ripartizione
misure organizzativo/procedurali	604	42,3%
<i>obblighi del coordinatore per la progettazione o esecuzione</i>	144	10,1%
<i>obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria</i>	136	9,5%
<i>manca o mancato rispetto POS PSC</i>	101	7,1%
<i>carenze PIMUS</i>	83	5,8%
<i>obblighi del committente o responsabile dei lavori</i>	36	2,5%
<i>obblighi del preposto</i>	14	1,0%
<i>obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</i>	12	0,8%
<i>obblighi del datore di lavoro</i>	12	0,8%
<i>designazione RSPP, RLS</i>	10	0,7%
<i>viabilità e transito nei cantieri</i>	8	0,6%
<i>svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi</i>	7	0,5%
<i>obblighi di installatori fornitori fabbricanti e progettisti</i>	6	0,4%
<i>obblighi imprese familiari e lav. Autonomi</i>	5	0,3%
<i>obblighi dei lavoratori</i>	5	0,3%
<i>ponteggi ed opere provvisionali</i>	3	0,2%
<i>altre</i>	22	1,5%
carenze attrezzature di lavoro	439	30,7%
<i>ponteggi ed opere provvisionali</i>	199	13,9%
<i>protezione caduta dall'alto</i>	121	8,5%
<i>carenze attrezzature di lavoro</i>	80	5,6%
<i>utilizzo attrezzature di lavoro</i>	31	2,2%
<i>ponteggi e opere provvisionali</i>	2	0,1%
<i>altre</i>	6	0,4%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	156	10,9%
misure di sicurezza	96	6,7%
<i>difesa apertura</i>	59	4,1%
<i>recinzione e protezione posti di lavoro</i>	13	0,9%
<i>lavori speciali</i>	7	0,5%
<i>scale in muratura</i>	7	0,5%
<i>sicurezza scavi fondazioni cunicoli pozzi</i>	7	0,5%
<i>protezione rischio elettrico</i>	1	0,1%
<i>rafforzamento strutture</i>	1	0,1%
<i>altre</i>	1	0,1%
carenze impianti attrezzature elettriche	24	1,7%
informazione formazione addestramento	23	1,6%
misure di prevenzione e protezione rischio chimico	22	1,5%
sorveglianza sanitaria	22	1,5%
valutazione dei rischi titolo I	16	1,1%
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	13	0,9%
valutazione rischio chimico	8	0,6%
gestione soccorsi/emergenze	5	0,3%
valutazione rischi fisici	1	0,1%
totale	1.429	100,0%

In linea con gli anni precedenti si rileva che le carenze relative agli aspetti organizzativo procedurali rappresentano, come gruppo, la maggioranza delle violazioni riscontrate seguite dalle carenze relative a protezioni per le cadute dall'alto. Il dato evidenzia l'opportunità di continuare a riservare una attenzione particolare agli aspetti di "gestione del cantiere" senza tralasciare, ovviamente, i rischi tradizionali legati alla prevenzione degli eventi più gravi (caduta dall'alto, sprofondamento, seppellimento, elettrocuzione, investimento da mezzi e materiali, rischi da demolizione) definita come "minimo etico" dal piano nazionale e regionale edilizia.

Tabella 54

Focus sul D. Lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli sanzionati in edilizia per territorio. Anno 2015. Valori assoluti

titolo	descrizione Titolo	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMAGNA	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
I	Principi comuni	0	15	10	93	17	11	16	53	16	5	2	30	215
II	Luoghi di lavoro	0	0	0	1	3	0	6	3	0	0	0	3	13
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	0	7	3	9	57	1	12	20	5	7	2	6	109
IV	Cantieri temporanei o mobili	68	63	77	233	204	38	107	251	45	42	101	63	1.041
VIII	Agenti fisici	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
IX	Sostanze pericolose	6	3	2	4	8	2	1	24	1	16	4	3	50
Totale		74	88	92	341	289	52	142	351	67	70	109	105	1.429

Tabella 55

Focus D. Lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli sanzionati in edilizia per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

titolo	descrizione Titolo	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMAGNA	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
I	Principi comuni	0%	17%	11%	27%	6%	21%	11%	15%	24%	7%	2%	29%	15%
II	Luoghi di lavoro	0%	0%	0%	0,3%	1%	0%	4%	1%	0%	0%	0%	3%	1%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	0%	8%	3%	3%	20%	2%	8%	6%	7%	10%	2%	6%	8%
IV	Cantieri temporanei o mobili	92%	72%	84%	68%	71%	73%	75%	72%	67%	60%	93%	60%	73%
VIII	Agenti fisici	0%	0%	0%	0,3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0,1%
IX	Sostanze pericolose	8%	3%	2%	1%	3%	4%	1%	7%	1%	23%	4%	3%	3%
Totale		100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Tabella 56

Focus sul D. Lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in edilizia in Emilia-Romagna. Triennio 2013-2015

Articolo	Titolo	Descrizione articolo	2013	2014	2015	riparti- zione 2015	cumu- lata
97	IV	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	146	99	136	9,5%	9,5%
92	IV	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	169	106	125	8,7%	18,3%
122	IV	Ponteggi ed opere provvisionali	172	106	114	8,0%	26,2%
115	IV	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	118	106	95	6,6%	32,9%
21	I	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	57	46	85	5,9%	38,8%
71	III	Obblighi del datore di lavoro	77	68	74	5,2%	44,0%
96	IV	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	90	53	64	4,5%	48,5%
146	IV	Difesa delle aperture	78	55	59	4,1%	52,6%
111	IV	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	36	43	55	3,8%	56,5%
112	IV	Idoneità delle opere provvisionali	59	56	44	3,1%	59,6%
100	IV	Piano di sicurezza e di coordinamento	35	18	37	2,6%	62,1%
18	I	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	29	32	36	2,5%	64,7%
90	IV	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	84	63	32	2,2%	66,9%
136	IV	Montaggio e smontaggio	39	32	30	2,1%	69,0%
133	IV	Progetto	21	22	28	2,0%	71,0%
134	IV	Documentazione	36	19	28	2,0%	72,9%
126	IV	Parapetti	29	27	26	1,8%	74,7%
138	IV	Norme particolari	20	16	24	1,7%	76,4%
80	III	Obblighi del datore di lavoro	36	24	23	1,6%	78,0%
125	IV	Disposizione dei montanti	26	16	21	1,5%	79,5%
113	IV	Scale	22	17	20	1,4%	80,9%
37	I	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	21	22	17	1,2%	82,1%
91	IV	Obblighi del coordinatore per la progettazione	21	12	17	1,2%	83,3%
251	IX	Misure di prevenzione e protezione	13	10	17	1,2%	84,5%
17	I	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	10	7	14	1,0%	85,4%
19	I	Obblighi del preposto	26	18	14	1,0%	86,4%
256	IX	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	22	18	14	1,0%	87,4%
26	I	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	11	17	12	0,8%	88,2%
109	IV	Recinzione del cantiere	32	18	11	0,8%	89,0%
28	I	Oggetto della valutazione dei rischi	14	6	10	0,7%	89,7%
63	II	Requisiti di salute e di sicurezza	1		8	0,6%	90,3%
108	IV	Viabilità nei cantieri	19	14	8	0,6%	90,8%
140	IV	Ponti su ruote a torre	7	7	8	0,6%	91,4%
34	I	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	8	5	7	0,5%	91,9%
147	IV	Scale in muratura	15	17	7	0,5%	92,4%
148	IV	Lavori speciali	10	6	7	0,5%	92,9%
		altri articoli	167	135	102	7,1%	100,0%
		totale	1.776	1.336	1.429	100,0	
		Var. %	-19,0%	-24,8%	7,0%		

Mentre nel 2014 abbiamo registrato una riduzione generalizzata del numero e della tipologia di violazioni (-24,8% rispetto al 2013), il 2015 evidenzia un aumento del 7% pur in presenza di una riduzione del 6% dei cantieri ispezionati. Gli aumenti più significativi sono le violazioni dell'art. 97 (obblighi del D.d.L. dell'Impresa Affidataria) con un + 37%, quelle dell'art. 92 (obblighi del coordinatore in fase di esecuzione) con un + 18% e quelle relative all'art. 21 (obblighi dei lavoratori autonomi, collaboratori famigliari e artigiani) con un +85%. In forte e ulteriore diminuzione invece le violazioni dell'art. 90 (obblighi del committente e responsabile lavori) che passano dalle 84 del 2013 alle 32 del 2015.

Le tabelle successive riportano la distribuzione delle violazioni oggetto di prescrizione e i principali articoli violati per le singole Aziende Usl. Per la descrizione degli articoli si rimanda alla precedente tabella n.56.

Tabella 57

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in edilizia per territorio. Anno 2015

PIACENZA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
100	Titolo IV	5	0	8	10,8%	10,8%
146	Titolo IV	2	2	8	10,8%	21,6%
97	Titolo IV	8	3	5	6,8%	28,4%
115	Titolo IV	3	2	5	6,8%	35,1%
122	Titolo IV	4	7	5	6,8%	41,9%
91	Titolo IV	1	0	4	5,4%	47,3%
92	Titolo IV	5	0	4	5,4%	52,7%
96	Titolo IV	3	3	4	5,4%	58,1%
111	Titolo IV	1	2	4	5,4%	63,5%
134	Titolo IV	1	0	4	5,4%	68,9%
90	Titolo IV	3	5	3	4,1%	73,0%
136	Titolo IV	2	0	3	4,1%	77,0%
251	Titolo IX	1	0	3	4,1%	81,1%
125	Titolo IV	2	0	2	2,7%	83,8%
138	Titolo IV	0	1	2	2,7%	86,5%
108	Titolo IV	1	0	1	1,4%	87,8%
112	Titolo IV	1	0	1	1,4%	89,2%
113	Titolo IV	0	0	1	1,4%	90,5%
120	Titolo IV	0	1	1	1,4%	91,9%
124	Titolo IV	0	0	1	1,4%	93,2%
133	Titolo IV	2	2	1	1,4%	94,6%
148	Titolo IV	1	2	1	1,4%	95,9%
248	Titolo IX	1	1	1	1,4%	97,3%
252	Titolo IX	1	1	1	1,4%	98,6%
256	Titolo IX	1	2	1	1,4%	100,0%
altri		9	3	0	0,0%	
totale		58	37	74	100,0%	

PARMA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
115	Titolo IV	15	19	10	11,4%	11,4%
92	Titolo IV	14	5	7	8,0%	19,3%
122	Titolo IV	14	3	7	8,0%	27,3%
21	Titolo I	3	0	6	6,8%	34,1%
111	Titolo IV	2	4	6	6,8%	40,9%
112	Titolo IV	5	6	6	6,8%	47,7%
19	Titolo I	6	1	5	5,7%	53,4%
71	Titolo III	3	3	5	5,7%	59,1%
90	Titolo IV	11	6	4	4,5%	63,6%
133	Titolo IV	0	1	4	4,5%	68,2%
97	Titolo IV	3	4	3	3,4%	71,6%
138	Titolo IV	0	1	3	3,4%	75,0%
18	Titolo I	0	0	2	2,3%	77,3%
96	Titolo IV	5	3	2	2,3%	79,5%
100	Titolo IV	4	3	2	2,3%	81,8%
126	Titolo IV	3	3	2	2,3%	84,1%
136	Titolo IV	4	0	2	2,3%	86,4%
256	Titolo IX	0	1	2	2,3%	88,6%
17	Titolo I	0	0	1	1,1%	89,8%
26	Titolo I	1	4	1	1,1%	90,9%
75	Titolo III	0	1	1	1,1%	92,0%
83	Titolo III	0	0	1	1,1%	93,2%
91	Titolo IV	1	1	1	1,1%	94,3%
94	Titolo IV	0	0	1	1,1%	95,5%
108	Titolo IV	1	0	1	1,1%	96,6%
113	Titolo IV	4	1	1	1,1%	97,7%
147	Titolo IV	2	2	1	1,1%	98,9%
248	Titolo IX	0	0	1	1,1%	100,0%
altri		30	20	0	0,0%	
totale		131	92	88	100,0%	

REGGIO EMILIA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
111	Titolo IV	12	9	12	13,0%	13,0%
115	Titolo IV	11	16	12	13,0%	26,1%
146	Titolo IV	20	10	11	12,0%	38,0%
97	Titolo IV	6	4	6	6,5%	44,6%
21	Titolo I	9	6	5	5,4%	50,0%
122	Titolo IV	4	5	5	5,4%	55,4%
134	Titolo IV	6	0	5	5,4%	60,9%
92	Titolo IV	11	6	4	4,3%	65,2%
96	Titolo IV	5	2	4	4,3%	69,6%
125	Titolo IV	2	4	4	4,3%	73,9%
19	Titolo I	10	5	3	3,3%	77,2%
71	Titolo III	0	2	3	3,3%	80,4%
112	Titolo IV	5	3	3	3,3%	83,7%
20	Titolo I	2	2	2	2,2%	85,9%
90	Titolo IV	9	4	2	2,2%	88,0%
93	Titolo IV	2	2	2	2,2%	90,2%
136	Titolo IV	0	0	2	2,2%	92,4%
251	Titolo IX	0	1	2	2,2%	94,6%
91	Titolo IV	1	0	1	1,1%	95,7%
100	Titolo IV	0	0	1	1,1%	96,7%
110	Titolo IV	1	0	1	1,1%	97,8%
139	Titolo IV	0	0	1	1,1%	98,9%
147	Titolo IV	0	1	1	1,1%	100,0%
altri		12	19	0	0,0%	
totale		128	101	92	100,0%	

MODENA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
97	Titolo IV	27	22	52	15,2%	15,2%
92	Titolo IV	19	10	36	10,6%	25,8%
21	Titolo I	23	17	32	9,4%	35,2%
18	Titolo I	13	26	21	6,2%	41,3%
122	Titolo IV	14	6	18	5,3%	46,6%
126	Titolo IV	9	6	14	4,1%	50,7%
100	Titolo IV	10	5	13	3,8%	54,5%
115	Titolo IV	24	16	13	3,8%	58,4%
146	Titolo IV	3	4	12	3,5%	61,9%
112	Titolo IV	6	2	10	2,9%	64,8%
37	Titolo I	5	9	8	2,3%	67,2%
96	Titolo IV	9	8	8	2,3%	69,5%
26	Titolo I	4	6	7	2,1%	71,6%
17	Titolo I	8	5	6	1,8%	73,3%
34	Titolo I	6	4	6	1,8%	75,1%
28	Titolo I	4	3	5	1,5%	76,5%
71	Titolo III	3	10	5	1,5%	78,0%
111	Titolo IV	5	3	5	1,5%	79,5%
136	Titolo IV	3	2	5	1,5%	80,9%
138	Titolo IV	7	6	5	1,5%	82,4%
140	Titolo IV	3	0	5	1,5%	83,9%
148	Titolo IV	0	1	5	1,5%	85,3%
125	Titolo IV	2	0	4	1,2%	86,5%
134	Titolo IV	5	4	4	1,2%	87,7%
43	Titolo I	4	1	3	0,9%	88,6%
91	Titolo IV	4	7	3	0,9%	89,4%
147	Titolo IV	2	0	3	0,9%	90,3%
20	Titolo I	6	1	2	0,6%	90,9%
29	Titolo I	1	2	2	0,6%	91,5%
75	Titolo III	0	0	2	0,6%	92,1%
90	Titolo IV	9	7	2	0,6%	92,7%
124	Titolo IV	0	0	2	0,6%	93,3%
133	Titolo IV	4	1	2	0,6%	93,8%
139	Titolo IV	0	0	2	0,6%	94,4%
151	Titolo IV	1	0	2	0,6%	95,0%
251	Titolo IX	1	0	2	0,6%	95,6%
altri		16	22	15	4,4%	100,0%
totale		260	216	341	100,0%	

BOLOGNA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
71	Titolo III	48	41	44	15,2%	15,2%
122	Titolo IV	61	39	38	13,1%	28,4%
97	Titolo IV	30	20	24	8,3%	36,7%
92	Titolo IV	27	26	21	7,3%	43,9%
96	Titolo IV	22	11	18	6,2%	50,2%
100	Titolo IV	12	7	13	4,5%	54,7%
146	Titolo IV	12	18	12	4,2%	58,8%
136	Titolo IV	9	11	11	3,8%	62,6%
80	Titolo III	21	9	10	3,5%	66,1%
115	Titolo IV	16	15	10	3,5%	69,6%
113	Titolo IV	8	9	9	3,1%	72,7%
112	Titolo IV	6	8	8	2,8%	75,4%
17	Titolo I	0	0	5	1,7%	77,2%
18	Titolo I	7	5	4	1,4%	78,5%
109	Titolo IV	6	3	4	1,4%	79,9%
126	Titolo IV	5	10	4	1,4%	81,3%
256	Titolo IX	3	4	4	1,4%	82,7%
24	Titolo I	1	1	3	1,0%	83,7%
37	Titolo I	6	2	3	1,0%	84,8%
70	Titolo III	2	5	3	1,0%	85,8%
91	Titolo IV	2	1	3	1,0%	86,9%
125	Titolo IV	6	3	3	1,0%	87,9%
134	Titolo IV	2	4	3	1,0%	88,9%
251	Titolo IX	4	6	3	1,0%	90,0%
63	Titolo II	0	0	2	0,7%	90,7%
90	Titolo IV	11	11	2	0,7%	91,3%
93	Titolo IV	1	0	2	0,7%	92,0%
108	Titolo IV	11	7	2	0,7%	92,7%
111	Titolo IV	2	8	2	0,7%	93,4%
133	Titolo IV	4	7	2	0,7%	94,1%
147	Titolo IV	2	11	2	0,7%	94,8%
151	Titolo IV	1	0	2	0,7%	95,5%
21	Titolo I	2	9	1	0,3%	95,8%
36	Titolo I	1	0	1	0,3%	96,2%
66	Titolo II	0	0	1	0,3%	96,5%
94	Titolo IV	0	0	1	0,3%	96,9%
114	Titolo IV	1	2	1	0,3%	97,2%
118	Titolo IV	8	0	1	0,3%	97,6%
121	Titolo IV	0	0	1	0,3%	97,9%
130	Titolo IV	0	1	1	0,3%	98,3%
138	Titolo IV	4	1	1	0,3%	98,6%
140	Titolo IV	3	0	1	0,3%	99,0%
148	Titolo IV	1	0	1	0,3%	99,3%
150	Titolo IV	1	0	1	0,3%	99,7%
250	Titolo IX	0	1	1	0,3%	100,0%
altri		33	33	0	0,0%	
totale		402	349	289	100,0%	

IMOLA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
97	Titolo IV	5	9	10	19,2%	19,2%
21	Titolo I	7	6	8	15,4%	34,6%
115	Titolo IV	5	9	7	13,5%	48,1%
112	Titolo IV	7	10	5	9,6%	57,7%
90	Titolo IV	0	1	3	5,8%	63,5%
111	Titolo IV	1	1	3	5,8%	69,2%
92	Titolo IV	6	5	2	3,8%	73,1%
96	Titolo IV	0	1	2	3,8%	76,9%
125	Titolo IV	0	1	2	3,8%	80,8%
18	Titolo I	0	0	1	1,9%	82,7%
19	Titolo I	1	0	1	1,9%	84,6%
26	Titolo I	0	2	1	1,9%	86,5%
71	Titolo III	1	1	1	1,9%	88,5%
109	Titolo IV	0	0	1	1,9%	90,4%
122	Titolo IV	1	4	1	1,9%	92,3%
136	Titolo IV	3	3	1	1,9%	94,2%
138	Titolo IV	3	2	1	1,9%	96,2%
249	Titolo IX	0	0	1	1,9%	98,1%
256	Titolo IX	2	1	1	1,9%	100,0%
altri		11	4	0	0,0%	
totale		53	60	52	100,0%	

FERRARA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
115	Titolo IV	12	12	14	9,9%	9,9%
92	Titolo IV	37	23	12	8,5%	18,3%
133	Titolo IV	4	5	9	6,3%	24,6%
80	Titolo III	9	10	8	5,6%	30,3%
97	Titolo IV	24	14	8	5,6%	35,9%
111	Titolo IV	7	8	8	5,6%	41,5%
134	Titolo IV	10	6	8	5,6%	47,2%
122	Titolo IV	9	8	6	4,2%	51,4%
138	Titolo IV	0	2	6	4,2%	55,6%
18	Titolo I	4	1	5	3,5%	59,2%
90	Titolo IV	9	10	5	3,5%	62,7%
113	Titolo IV	7	3	5	3,5%	66,2%
126	Titolo IV	5	4	5	3,5%	69,7%
63	Titolo II	1	0	4	2,8%	72,5%
96	Titolo IV	7	12	4	2,8%	75,4%
112	Titolo IV	14	14	4	2,8%	78,2%
21	Titolo I	1	2	3	2,1%	80,3%
71	Titolo III	9	2	3	2,1%	82,4%
108	Titolo IV	3	2	3	2,1%	84,5%
37	Titolo I	7	10	2	1,4%	85,9%
64	Titolo II	1	1	2	1,4%	87,3%
109	Titolo IV	2	0	2	1,4%	88,7%
119	Titolo IV	2	0	2	1,4%	90,1%
140	Titolo IV	0	0	2	1,4%	91,5%
146	Titolo IV	14	6	2	1,4%	93,0%
17	Titolo I	0	0	1	0,7%	93,7%
19	Titolo I	2	0	1	0,7%	94,4%
24	Titolo I	4	1	1	0,7%	95,1%
34	Titolo I	1	1	1	0,7%	95,8%
43	Titolo I	1	0	1	0,7%	96,5%
46	Titolo I	0	0	1	0,7%	97,2%
70	Titolo III	1	3	1	0,7%	97,9%
125	Titolo IV	5	5	1	0,7%	98,6%
139	Titolo IV	2	4	1	0,7%	99,3%
252	Titolo IX	0	0	1	0,7%	100,0%
altri		39	20	0	0,0%	
totale		253	189	142	100,0%	

ROMAGNA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
92	Titolo IV	50	31	39	11,1%	11,1%
122	Titolo IV	65	34	34	9,7%	20,8%
21	Titolo I	12	6	30	8,5%	29,3%
97	Titolo IV	43	23	28	8,0%	37,3%
115	Titolo IV	32	17	24	6,8%	44,2%
96	Titolo IV	39	13	22	6,3%	50,4%
111	Titolo IV	6	8	15	4,3%	54,7%
146	Titolo IV	17	10	14	4,0%	58,7%
71	Titolo III	12	9	13	3,7%	62,4%
90	Titolo IV	32	19	11	3,1%	65,5%
133	Titolo IV	7	5	10	2,8%	68,4%
112	Titolo IV	15	13	7	2,0%	70,4%
251	Titolo IX	5	2	7	2,0%	72,4%
136	Titolo IV	12	11	6	1,7%	74,1%
138	Titolo IV	6	2	6	1,7%	75,8%
28	Titolo I	2	1	5	1,4%	77,2%
91	Titolo IV	7	3	5	1,4%	78,6%
125	Titolo IV	7	3	5	1,4%	80,1%
256	Titolo IX	7	5	5	1,4%	81,5%
19	Titolo I	5	3	4	1,1%	82,6%
37	Titolo I	2	0	4	1,1%	83,8%
80	Titolo III	2	3	4	1,1%	84,9%
109	Titolo IV	17	12	4	1,1%	86,0%
113	Titolo IV	2	4	4	1,1%	87,2%
134	Titolo IV	10	5	4	1,1%	88,3%
18	Titolo I	4	0	3	0,9%	89,2%
26	Titolo I	1	1	3	0,9%	90,0%
223	Titolo IX	0	1	3	0,9%	90,9%
252	Titolo IX	3	0	3	0,9%	91,7%
63	Titolo II	0	0	2	0,6%	92,3%
70	Titolo III	2	0	2	0,6%	92,9%
93	Titolo IV	7	2	2	0,6%	93,4%
94	Titolo IV	2	1	2	0,6%	94,0%
118	Titolo IV	4	6	2	0,6%	94,6%
151	Titolo IV	1	1	2	0,6%	95,2%
258	Titolo IX	0	1	2	0,6%	95,7%
altri		53	37	15	4,3%	100,0%
totale		491	292	351	100,0%	

di cui RAVENNA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	6	4	12	17,9%	17,9%
92	Titolo IV	11	9	10	14,9%	32,8%
90	Titolo IV	7	5	5	7,5%	40,3%
96	Titolo IV	6	3	5	7,5%	47,8%
122	Titolo IV	9	3	5	7,5%	55,2%
97	Titolo IV	7	1	4	6,0%	61,2%
115	Titolo IV	6	2	4	6,0%	67,2%
91	Titolo IV	2	1	3	4,5%	71,6%
26	Titolo I	0	0	2	3,0%	74,6%
71	Titolo III	2	2	2	3,0%	77,6%
112	Titolo IV	2	3	2	3,0%	80,6%
24	Titolo I	1	0	1	1,5%	82,1%
28	Titolo I	1	1	1	1,5%	83,6%
70	Titolo III	1	0	1	1,5%	85,1%
77	Titolo III	0	1	1	1,5%	86,6%
80	Titolo III	0	0	1	1,5%	88,1%
94	Titolo IV	0	0	1	1,5%	89,6%
111	Titolo IV	1	5	1	1,5%	91,0%
117	Titolo IV	1	0	1	1,5%	92,5%
126	Titolo IV	1	0	1	1,5%	94,0%
136	Titolo IV	2	0	1	1,5%	95,5%
138	Titolo IV	1	0	1	1,5%	97,0%
146	Titolo IV	1	1	1	1,5%	98,5%
251	Titolo IX	1	0	1	1,5%	100,0%
altri		23	14	0	0,0%	
totale		92	55	67	100,0%	

di cui FORLI'

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
111	Titolo IV	1	1	7	10,0%	10,0%
122	Titolo IV	13	4	6	8,6%	18,6%
71	Titolo III	2	2	5	7,1%	25,7%
109	Titolo IV	9	9	4	5,7%	31,4%
97	Titolo IV	8	4	3	4,3%	35,7%
113	Titolo IV	1	0	3	4,3%	40,0%
115	Titolo IV	1	3	3	4,3%	44,3%
146	Titolo IV	2	2	3	4,3%	48,6%
223	Titolo IX	0	0	3	4,3%	52,9%
251	Titolo IX	1	1	3	4,3%	57,1%
252	Titolo IX	2	0	3	4,3%	61,4%
256	Titolo IX	0	3	3	4,3%	65,7%
37	Titolo I	0	0	2	2,9%	68,6%
80	Titolo III	2	1	2	2,9%	71,4%
90	Titolo IV	7	1	2	2,9%	74,3%
92	Titolo IV	12	2	2	2,9%	77,1%
96	Titolo IV	4	1	2	2,9%	80,0%
112	Titolo IV	8	2	2	2,9%	82,9%
118	Titolo IV	2	4	2	2,9%	85,7%
17	Titolo I	1	0	1	1,4%	87,1%
28	Titolo I	0	0	1	1,4%	88,6%
36	Titolo I	0	0	1	1,4%	90,0%
110	Titolo IV	1	0	1	1,4%	91,4%
129	Titolo IV	0	0	1	1,4%	92,9%
134	Titolo IV	0	0	1	1,4%	94,3%
249	Titolo IX	0	1	1	1,4%	95,7%
257	Titolo IX	0	1	1	1,4%	97,1%
258	Titolo IX	0	1	1	1,4%	98,6%
259	Titolo IX	0	0	1	1,4%	100,0%
altri		28	17	0	0,0%	
totale		105	60	70	100,0%	

di cui CESENA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
92	Titolo IV	17	15	20	18,3%	18,3%
122	Titolo IV	21	22	19	17,4%	35,8%
97	Titolo IV	14	11	13	11,9%	47,7%
96	Titolo IV	15	6	12	11,0%	58,7%
133	Titolo IV	0	0	7	6,4%	65,1%
115	Titolo IV	8	0	6	5,5%	70,6%
111	Titolo IV	1	1	4	3,7%	74,3%
134	Titolo IV	3	2	3	2,8%	77,1%
136	Titolo IV	2	6	3	2,8%	79,8%
138	Titolo IV	1	1	3	2,8%	82,6%
19	Titolo I	0	0	2	1,8%	84,4%
71	Titolo III	4	5	2	1,8%	86,2%
90	Titolo IV	6	3	2	1,8%	88,1%
93	Titolo IV	4	2	2	1,8%	89,9%
112	Titolo IV	3	3	2	1,8%	91,7%
125	Titolo IV	2	0	2	1,8%	93,6%
251	Titolo IX	1	1	2	1,8%	95,4%
91	Titolo IV	2	0	1	0,9%	96,3%
146	Titolo IV	1	4	1	0,9%	97,2%
151	Titolo IV	0	0	1	0,9%	98,2%
248	Titolo IX	0	0	1	0,9%	99,1%
258	Titolo IX	0	0	1	0,9%	100,0%
altri		22	10	0	0,0%	
totale		127	92	109	100,0%	

di cui RIMINI

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	2	2	18	17,1%	17,1%
115	Titolo IV	17	12	11	10,5%	27,6%
146	Titolo IV	13	3	9	8,6%	36,2%
97	Titolo IV	14	7	8	7,6%	43,8%
92	Titolo IV	10	5	7	6,7%	50,5%
71	Titolo III	4	0	4	3,8%	54,3%
122	Titolo IV	22	5	4	3,8%	58,1%
18	Titolo I	2	0	3	2,9%	61,0%
28	Titolo I	0	0	3	2,9%	63,8%
96	Titolo IV	14	3	3	2,9%	66,7%
111	Titolo IV	3	1	3	2,9%	69,5%
125	Titolo IV	1	2	3	2,9%	72,4%
133	Titolo IV	5	2	3	2,9%	75,2%
19	Titolo I	2	1	2	1,9%	77,1%
37	Titolo I	0	0	2	1,9%	79,0%
63	Titolo II	0	0	2	1,9%	81,0%
90	Titolo IV	12	10	2	1,9%	82,9%
136	Titolo IV	5	4	2	1,9%	84,8%
138	Titolo IV	3	1	2	1,9%	86,7%
256	Titolo IX	4	0	2	1,9%	88,6%
20	Titolo I	3	1	1	1,0%	89,5%
26	Titolo I	1	1	1	1,0%	90,5%
64	Titolo II	0	0	1	1,0%	91,4%
70	Titolo III	0	0	1	1,0%	92,4%
80	Titolo III	0	2	1	1,0%	93,3%
91	Titolo IV	0	0	1	1,0%	94,3%
94	Titolo IV	0	1	1	1,0%	95,2%
108	Titolo IV	1	2	1	1,0%	96,2%
112	Titolo IV	2	5	1	1,0%	97,1%
113	Titolo IV	1	1	1	1,0%	98,1%
151	Titolo IV	0	0	1	1,0%	99,0%
251	Titolo IX	2	0	1	1,0%	100,0%
altri		24	14	0	0,0%	
totale		167	85	105	100,0%	

Approfondimento Amianto

L'attività in tema di amianto che viene riportata nelle tabelle di questa sezione è frutto del lavoro che il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro svolge con i propri operatori e/o in sinergia con gli operatori di altri Servizi¹².

Tabella 58

Piani di bonifica amianto e notifiche pervenute, cantieri ispezionati per amianto, cantieri ispezionati per amianto sul totale dei cantieri ispezionati dai SPSAL per territorio. Triennio 2013-2015

territorio	n. piani bonifica e notifiche amianto			cantieri ispezionati per amianto			cantieri ispezionati per amianto su totale cantieri ispezionati		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
PC	695	613	508	46	47	61	14,4%	17,2%	24,7%
PR	773	652	665	211	167	178	23,4%	20,0%	25,3%
RE	908	881	1.017	128	132	148	15,7%	16,9%	18,5%
MO	1.651	1.662	2.038	133	129	214	11,8%	11,4%	19,5%
BO	1.743	1.886	2.482	149	188	184	17,4%	20,2%	20,8%
IMO	599	445	403	6	7	12	5,0%	6,6%	10,4%
FE	990	850	827	98	107	106	24,1%	27,6%	28,2%
ROMAGNA	5.074	4.463	2.683	363	443	360	30,5%	37,8%	33,8%
di cui RA	3.206	2.763	1.206	101	123	109	28,3%	36,0%	35,3%
di cui FO	511	422	438	59	50	60	28,9%	27,2%	30,2%
di cui CES	529	458	452	158	184	172	55,1%	63,9%	57,9%
di cui RN	828	820	587	45	86	19	13,2%	24,0%	7,3%
RER	12.433	11.452	10.623	1.134	1.220	1.263	19,8%	21,7%	23,9%

I cantieri ispezionati per amianto nel 2015 rappresentano il 23,9% dei cantieri complessivamente controllati dai SPSAL e circa il 12% degli interventi di rimozione notificati attraverso i piani di lavoro.

Tabella 59

Attività amianto (sopralluoghi, atti, segnalazioni, proposte e richieste) per territorio. Anno 2015

territorio	sopral-luoghi	riparti-zione	atti	riparti-zione	violazioni	riparti-zione	proposte ordi-nanza	riparti-zione	segнала-zioni/ricieste	riparti-zione
PC	110	6,8%	10	6,5%	12	9,3%	0	0,0%	16	8,0%
PR	187	11,6%	12	7,8%	11	8,5%	1	1,3%	58	29,0%
RE	191	11,9%	38	24,8%	10	7,8%	32	41,6%	9	4,5%
MO	244	15,2%	24	15,7%	23	17,8%	0	0,0%	27	13,5%
BO	240	14,9%	28	18,3%	30	23,3%	0	0,0%	1	0,5%
IMO	19	1,2%	4	2,6%	4	3,1%	0	0,0%	1	0,5%
FE	106	6,6%	12	7,8%	13	10,1%	0	0,0%	0	0,0%
ROMAGNA	513	31,9%	25	16,3%	26	20,2%	44	57,1%	88	44,0%
di cui RA	218	13,5%	4	2,6%	4	3,1%	0	0,0%	19	9,5%
di cui FO	64	4,0%	7	4,6%	7	5,4%	10	13,0%	2	1,0%
di cui CES	215	13,4%	14	9,2%	15	11,6%	34	44,2%	67	33,5%
di cui RN	16	1,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RER	1.610	100,0%	153	100,0%	129	100,0%	77	100,0%	200	100,0%

¹² Non corrisponde, pertanto, all'intera attività svolta dai Dipartimenti di Sanità Pubblica delle diverse Az. UsI regionali.

Tabella 60

Attività per tipologia di intervento, tipo di bonifica ed amianto: sopralluoghi, atti, segnalazioni, proposte e richieste, piani di lavoro e notifiche pervenuti in Emilia-Romagna. Anno 2015

tipo edificio/impianto/struttura	tipo di bonifica	tipo di amianto	sopralluoghi	atti	violazioni	proposte di ordinanza	segnalazioni / richieste	piani di lavoro / notifiche pervenuti
Edificio di civile abitazione	Incapsulamento o confinamento	compatto	9	0	0	0	1	199
		friabile	0	0	0	0	0	0
	Rimozione	Compatto	507	32	35	45	116	4.573
		Friabile	5	0	0			12
Totale			521	32	35	45	117	4.784
Edificio ¹³	Incapsulamento o confinamento	Compatto	25	5	5	0	0	208
		Friabile	1	0	0	0	0	1
	Rimozione	Compatto	618	101	78	30	53	2.327
		Friabile	13	0	0	0	0	19
Totale			657	106	83	30	53	2.555
Edificio pubblico o ad uso pubblico	Incapsulamento o confinamento	Compatto	4	0	0	0	0	22
		Friabile	0	0	0	0	0	1
	Rimozione	Compatto	200	3	3	0	27	520
		Friabile	34	1	0	0	0	27
Totale			238	4	3	0	27	570
Impianto ¹⁴	Incapsulamento o confinamento	Compatto	0	0	0	0	0	74
		Friabile	2	0	0	0	0	2
	Rimozione	Compatto	59	6	3	0	0	1.347
		Friabile	74	0	0	0	0	63
Totale			135	6	3	0	0	1.486
Interventi su aree, impianti, capannoni dismessi, rotabili ¹⁵	Incapsulamento o confinamento	Compatto	5	0	0	0	0	225
		Friabile	0	0	0	0	0	0
	Rimozione	Compatto	54	5	5	2	3	986
		Friabile	0	0	0			17
Totale			59	5	5	2	3	1.228
Totale complessivo			1.610	153	129	77	200	10.623

Di seguito si riportano i dati relativi alla quantità “presunta” di amianto rimosso: a volte, infatti, i dati non sono disponibili in quanto le ditte esecutrici non comunicano a priori le informazioni sul luogo di scarica o, se lo fanno, può capitare che la destinazione cambi in base alla disponibilità.

È opportuno precisare che i dati di seguito riportati potrebbero dunque discostarsi notevolmente dalla quantità di amianto effettivamente rimossa sul territorio regionale.

¹³ nel caso siano interessate dall'intervento le strutture edili ad uso industriale.

¹⁴ nel caso siano interessati dall'intervento di bonifica gli impianti di servizio o di produzione sia in edificio che in area ad uso civile o industriale.

¹⁵ Interventi su Aree (compreso MCA abbandonato), impianti (ex comma 1 lett. f art.8 del DPR 8/8/94), capannoni dismessi, rotabili.

Tabella 61

Amianto rimosso: tipologia e quantità presunta per territorio. Anno 2015

territorio	kg amianto rimosso trasportato in discarica regionale temporanea			kg amianto rimosso trasportato fuori regione			totale
	amianto compatto	amianto friabile	totale	amianto compatto	amianto friabile	totale	
PC	1.945.097	0	1.945.097	0	0	0	1.945.097
PR	2.818.882	235	2.819.117	537.270	622	537.892	3.357.009
RE	5.062.035	1.672	5.063.707	278.614	45	278.659	5.342.366
MO	8.448.324	12.137	8.460.461	2.481.448	1.770	2.483.218	10.943.679
BO	2.650.342	25.415	2.675.757	3.200	0	3.200	2.678.957
IMO	592.806	0	592.806	61.614	0	61.614	654.420
FE	3.566.975	23.580	3.590.555	1.629.891	7.250	1.637.141	5.227.696
ROMAGNA	5.226.111	18.672	5.244.783	1.223.751	5.312	1.229.063	6.473.846
<i>di cui RA</i>	<i>2.514.149</i>	<i>3.392</i>	<i>2.517.541</i>	<i>684.525</i>	<i>4.510</i>	<i>689.035</i>	<i>3.206.576</i>
<i>di cui FO</i>	<i>984.152</i>	<i>1.139</i>	<i>985.291</i>	<i>48.499</i>	<i>100</i>	<i>48.599</i>	<i>1.033.890</i>
<i>di cui CES</i>	<i>748.749</i>	<i>13.066</i>	<i>761.815</i>	<i>164.373</i>	<i>70</i>	<i>164.443</i>	<i>926.258</i>
<i>di cui RN</i>	<i>979.061</i>	<i>1.075</i>	<i>980.136</i>	<i>326.354</i>	<i>632</i>	<i>326.986</i>	<i>1.307.122</i>
RER	30.310.571	81.711	30.392.282	6.215.788	14.999	6.230.787	36.623.069

Anche nel corso dell'anno 2015 sono state poste in essere attività di informazione ed assistenza sul tema dell'amianto. Nello specifico sono stati effettuati 60 incontri, 8 iniziative pubbliche e 4 iniziative di comunicazione di massa.

Tabella 62

Attività di informazione e assistenza per territorio. Anno 2015

territorio	n. incontri	n. iniziative (dibattiti, seminari, convegni, etc)	n. iniziative di comunicazione di massa
PC	0	0	0
PR	0	0	0
RE	13	0	0
MO	20	2	0
BO	10	4	3
IMO	0	0	0
FE	0	0	0
ROMAGNA	17	2	1
<i>di cui RA</i>	<i>6</i>	<i>1</i>	<i>0</i>
<i>di cui FO</i>	<i>6</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>di cui CES</i>	<i>5</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>di cui RN</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
RER	60	8	4

Tabella 63

Campionamenti effettuati per tipologia di amianto e territorio. Triennio 2013-2015

territorio	2013		2014		2015	
	campionamenti ambientali/personali	campionamenti di materiali	campionamenti ambientali/personali	campionamenti di materiali	campionamenti ambientali/personali	campionamenti di materiali
Amianto compatto						
PC	0	2	0	13	0	16
PR	0	0	0	0	0	0
RE	10	20	16	6	8	10
MO	18	30	18	56	34	0
BO	43	11	25	9	20	0
IMO	0	0	4	0	0	0
FE	2	0	78	0	60	0
ROMAGNA	101	31	117	65	219	113
<i>di cui RA</i>	0	4	0	49	0	39
<i>di cui FO</i>	69	19	49	7	164	39
<i>di cui CES</i>	32	1	68	5	55	0
<i>di cui RN</i>	0	7	0	4	0	35
RER	174	94	258	149	341	139
Amianto friabile						
PC	0	7	14	0	22	0
PR	11	0	0	0	3	0
RE	2	0	0	0	0	0
MO	5	9	2	0	3	0
BO	2	0	28	0	79	0
IMO	0	0	0	0	0	0
FE	11	0	1	0	0	0
ROMAGNA	23	103	65	15	42	118
<i>di cui RA</i>	0	95	0	4	0	109
<i>di cui FO</i>	23	8	26	9	26	9
<i>di cui CES</i>	0	0	32	0	16	0
<i>di cui RN</i>	0	0	7	2	0	0
RER	54	119	110	15	149	118

FOCUS AGRICOLTURA

Tabella 64

Obiettivi del Piano Regionale di prevenzione in agricoltura-silvicoltura 2011-2013¹⁶ e risultati raggiunti nel triennio 2013-2015

territorio	aziende obiettivo triennio 2011-2013	di cui aziende obiettivo 2013	aziende ispezionate nel triennio 2011-2013	aziende ispezionate nel 2013	aziende ispezionate nel 2014	aziende ispezionate nel 2015	aziende ispezionate nel triennio 2013-2015
PC	330	120	334	120	100	91	311
PR	248	85	261	76	81	72	229
RE	170	70	208	79	72	72	223
MO	330	120	475	175	179	222	576
BO – IMO	180	80	263	76	109	109	294
FE	262	60	463	144	176	128	448
ROMAGNA	446	165	699	203	251	218	672
di cui RA	90	30	134	38	50	81	169
di cui FO – CES	211	90	349	112	128	107	347
di cui RN	145	45	216	53	73	30	156
RER	1.966	700	2.703	873	968	912	2.753

Il Piano Regionale 2011-2013 aveva stabilito obiettivi annuali di avvicinamento all'obiettivo di aziende fissato per l'anno 2013, raggiungendoli ed implementandoli ogni anno. Nel 2015 le aziende ispezionate sono risultate 912.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio Psal.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi per i quali sono stati emessi atti: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati.

Violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94).

Atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

Altri atti: atti di disposizione, sequestri e sospensioni.

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, ecc).

¹⁶ Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 691 del 23 maggio 2011, prorogato per il 2014 e continuato nel 2015.

Tabella 65

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in agricoltura per territorio. Anno 2015

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	ripartizione	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di s. amm.va	atti di disposizioni	sequestri
PC	91	10,0%	11	11	10	10	1	1	0	0
PR	72	7,9%	14	14	14	15	0	0	0	0
RE	72	7,9%	62	67	15	15	2	2	50	0
MO	222	24,3%	42	45	41	54	3	3	0	1
BO	68	7,5%	8	9	8	14	0	0	1	0
IMO	41	4,5%	16	17	3	3	0	0	14	0
FE	128	14,0%	44	53	17	26	1	1	35	0
ROMAGNA	218	23,9%	44	52	47	63	2	2	1	2
di cui RA	81	8,9%	21	25	24	31	1	1	0	0
di cui FO	57	6,3%	5	6	5	9	1	1	0	0
di cui CES	50	5,5%	12	15	12	14	0	0	1	2
di cui RN	30	3,3%	6	6	6	9	0	0	0	0
RER	912	100,0%	241	268	155	200	9	9	101	3

Tabella 66

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in agricoltura per territorio. Anno 2014

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	ripartizione	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di s. amm.va	atti di disposizioni	sequestri
PC	100	10,3%	14	16	14	14	2	2	0	0
PR	81	8,4%	12	12	9	9	0	0	1	2
RE	72	7,4%	67	81	22	30	4	4	55	0
MO	179	18,5%	27	30	22	31	2	2	4	2
BO	69	7,1%	14	14	10	11	0	0	4	0
IMO	40	4,1%	19	19	2	2	0	0	17	0
FE	176	18,2%	52	57	6	8	1	1	50	0
ROMAGNA	251	25,9%	58	56	52	63	2	2	0	2
di cui RA	50	5,2%	11	12	11	12	0	0	0	1
di cui FO	81	8,4%	10	12	12	19	0	0	0	0
di cui CES	47	4,9%	19	20	18	18	1	1	0	1
di cui RN	73	7,5%	18	12	11	14	1	1	0	0
RER	968	100,0%	263	285	137	168	11	11	131	6

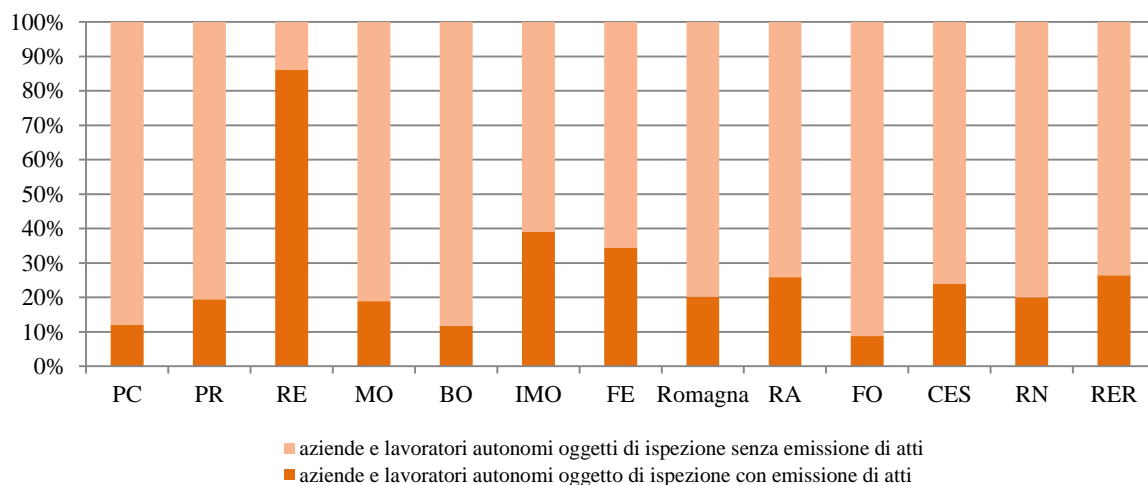
Tabella 67

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in agricoltura per territorio. Anno 2013

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	ripartizione	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di s. amm.va	atti di disposizioni	sequestri
PC	120	13,7%	17	17	17	17	0	0	0	0
PR	76	8,7%	30	32	25	28	3	4	4	0
RE	79	9,0%	58	72	22	24	3	3	47	0
MO	175	20,0%	25	25	19	23	1	1	5	0
BO	47	5,4%	20	19	14	21	1	2	4	0
IMO	29	3,3%	12	14	3	6	0	0	11	0
FE	144	16,5%	57	81	34	48	4	5	43	0
ROMAGNA	203	23,3%	48	52	41	44	7	7	1	3
di cui RA	38	4,4%	11	12	9	10	1	1	1	1
di cui FO	71	8,1%	5	6	4	4	0	0	0	2
di cui CES	41	4,7%	19	21	15	17	6	6	0	0
di cui RN	53	6,1%	13	13	13	13	0	0	0	0
RER	873	100,0%	267	312	175	211	19	22	115	3

Figura 28

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione senza emissione di atti e aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con emissione di atti in agricoltura per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale



Le tabelle 65-66-67 consentono il calcolo della *percentuale delle aziende irregolari* intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale delle aziende ispezionate. Nell'intera Regione tale percentuale va dal 30,6 nel 2013, al 27,2 nel 2014 ed infine al 26,4 nel 2015. La tabella 68 analizza il *numero medio di atti di prescrizione e sanzioni amministrative* emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione per territorio ed anno, rapportati al totale delle aziende ispezionate.

La percentuale di aziende con atti, che si può ricavare dalle tabb. 65-67 e dalla figura 28, esprime la diffusione delle aziende "irregolari" mentre l'indice di violazione, di cui alla tab.68, fornisce una approssimazione della "consistenza" di tale irregolarità: il primo calcolo, riferito al totale degli atti emessi, esprime la diffusione delle aziende "non a norma" e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni) mentre il secondo, relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e sanzioni amministrative relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D.lgs 758/94) esprime la consistenza delle aziende più propriamente "non a norma".

Tabella 68

Rapporto tra atti di prescrizione emessi dai SPSAL sulle aziende ispezionate in agricoltura espressi in percentuale per territorio e anno. Triennio 2013-2015 (indice di violazione prescrizioni e sanzioni amministrative)

territorio	2013	2014	2015
PC	14,2%	16,0%	12,1%
PR	36,8%	11,1%	19,4%
RE	31,6%	36,1%	23,6%
MO	11,4%	13,4%	19,8%
BO	31,9%	14,5%	11,8%
IMO	10,3%	5,0%	7,3%
FE	26,4%	4,0%	14,1%
ROMAGNA	23,6%	21,5%	22,5%
di cui RA	26,3%	22,0%	30,9%
di cui FO	5,6%	14,8%	10,5%
di cui CES	51,2%	40,4%	24,0%
di cui RN	24,5%	16,4%	20,0%
RER	22,2%	15,3%	18,0%

Figura 29
Aziende ispezionate in agricoltura per territorio. Triennio 2013-2015

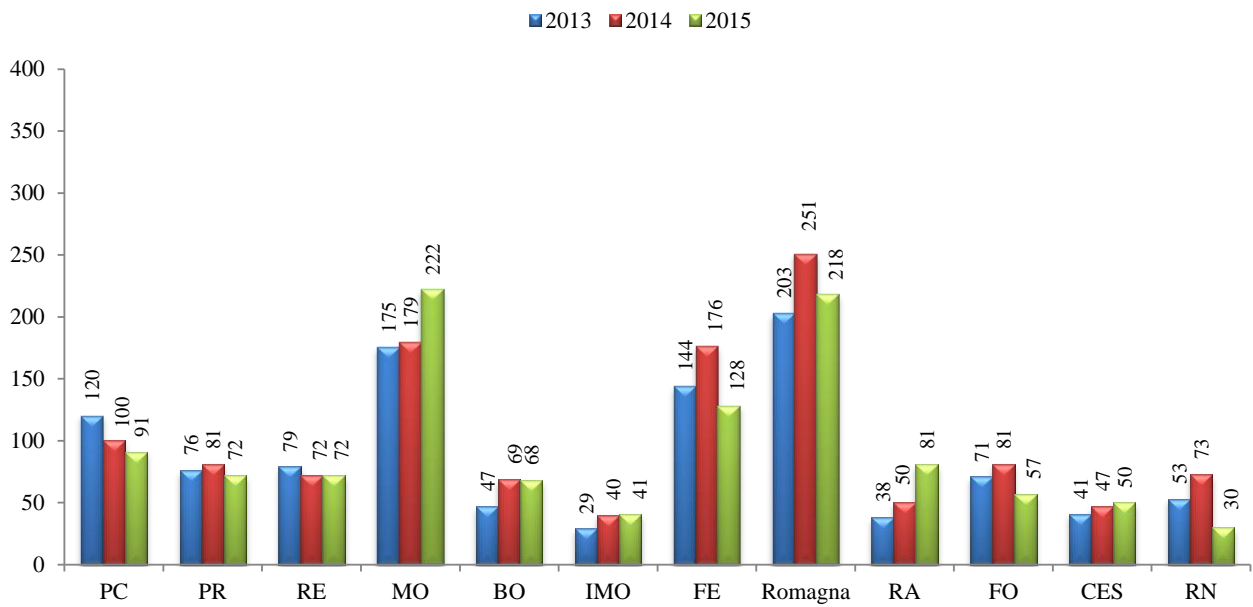


Figura 30
Sopralluoghi in agricoltura per territorio. Triennio 2013-2015

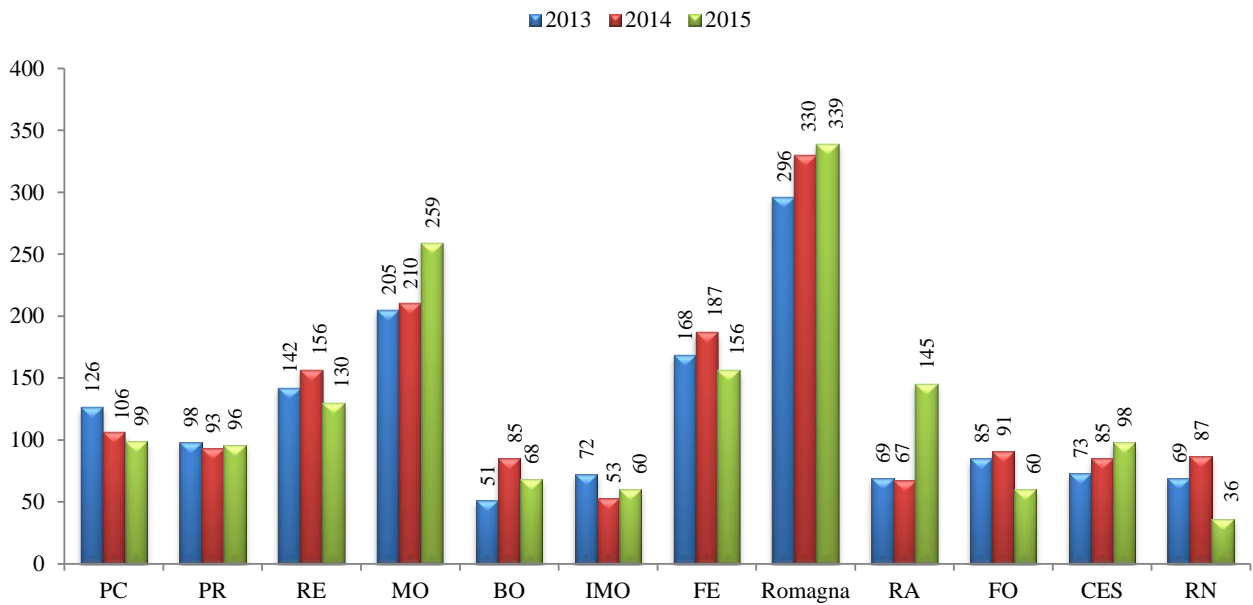
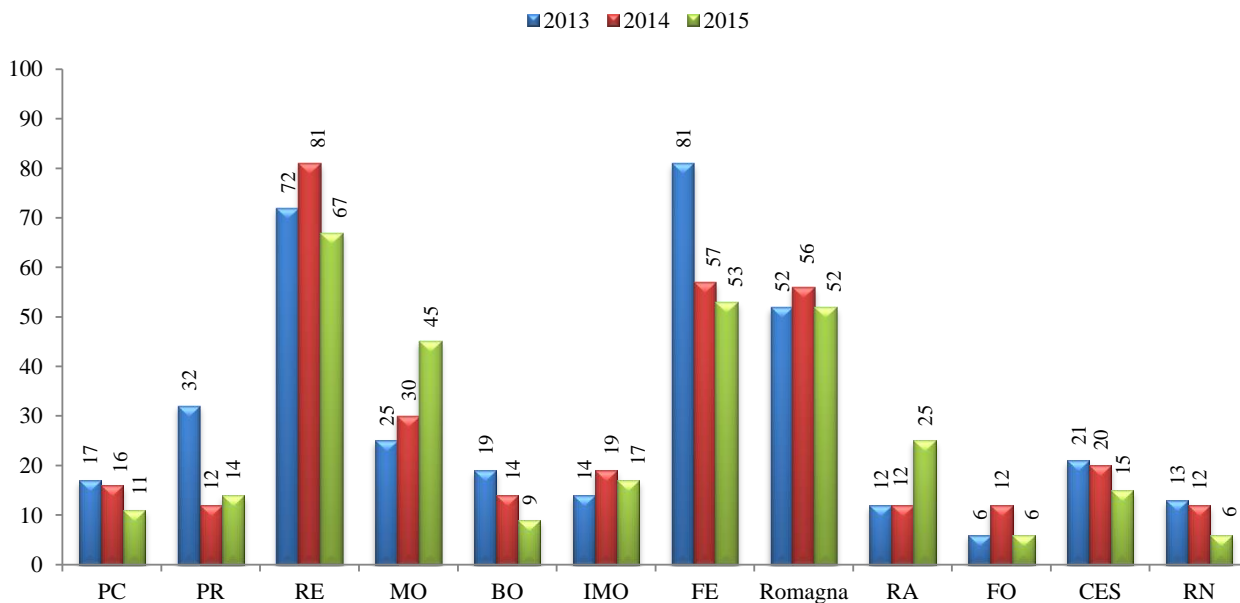


Figura 31
Totale atti in agricoltura per territorio. Triennio 2013-2015



Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende o cantieri preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Figura 32
Dettaglio atti in agricoltura per territorio. Valori in percentuale. Anno 2015

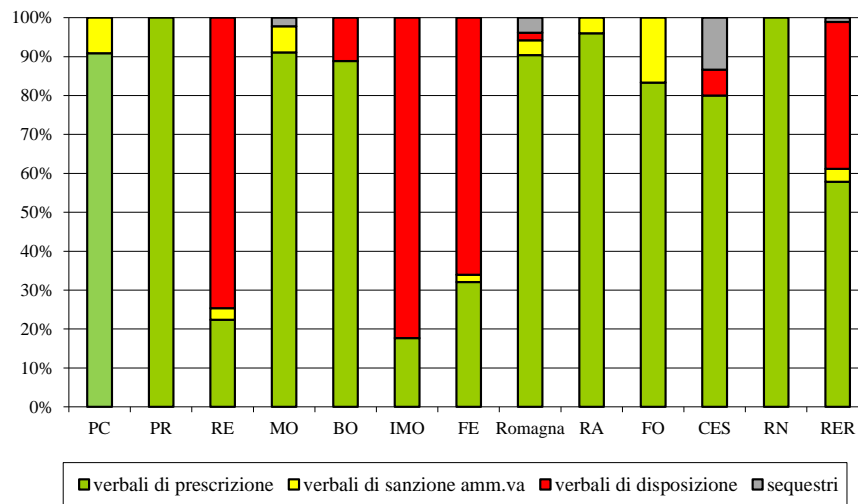


Figura 33
Dettaglio atti in agricoltura per territorio. Valori in percentuale. Anno 2014

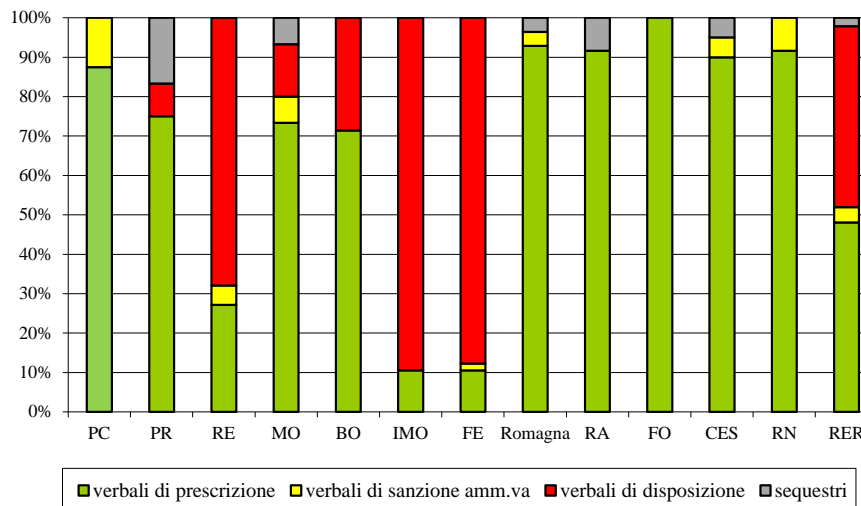


Figura 34
Dettaglio atti in agricoltura per territorio. Valori in percentuale. Anno 2013

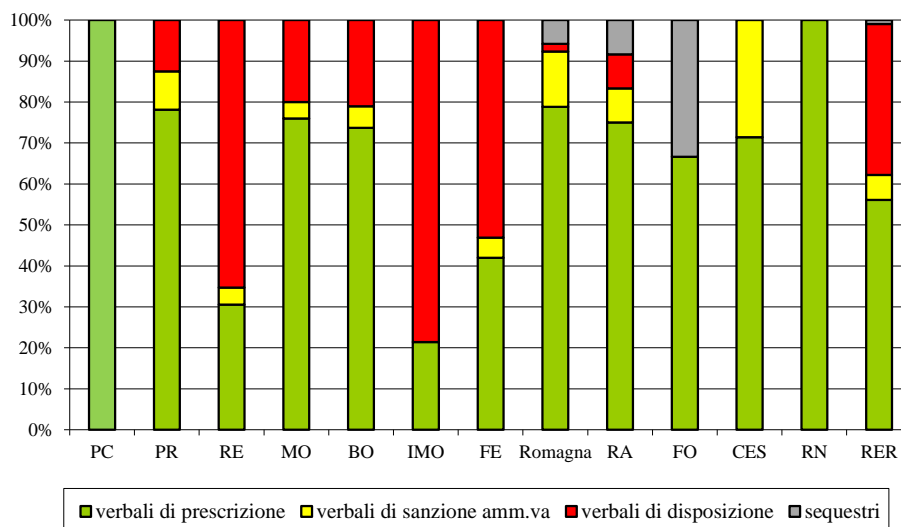


Tabella 69
Figure a cui sono stati notificati gli atti in agricoltura per territorio. Anno 2015

territorio	totale atti	riguardanti imprese ¹⁷	di cui al datore di lavoro/ dirigente	di cui al lavoratore	di cui al coltivatore diretto	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti medici competenti
PC	11	11	1	0	10	0	0
PR	14	13	4	0	9	0	1
RE	67	67	63	0	4	0	0
MO	45	45	31	0	14	0	0
BO	9	8	8	0	0	1	0
IMO	17	14	10	0	4	3	0
FE	53	53	49	0	4	0	0
ROMAGNA	52	52	36	1	15	0	0
di cui RA	25	25	20	0	5	0	0
di cui FO	6	6	6	0	0	0	0
di cui CES	15	15	6	1	8	0	0
di cui RN	6	6	4	0	2	0	0
RER	268	263	202	1	60	4	1

Tabella 70
Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in agricoltura: numero totale emesso, numero oggetto di verifica e di regolarizzate per territorio. Anno 2015

territorio	violazioni oggetto di s. amm.va	ripartizione	di cui non sanabili	di cui "sanabili" (art.301 bis del d.lgs. 81/08)	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
PC	1	11,1%	0	1	0	0	-
PR	0	0,0%	0	0	0	0	-
RE	2	22,2%	0	2	5	5	100%
MO	3	33,3%	0	3	4	4	100%
BO	0	0,0%	0	0	0	0	-
IMO	0	0,0%	0	0	0	0	-
FE	1	11,1%	1	0	0	0	-
ROMAGNA	2	22,2%	1	1	1	1	100%
di cui RA	1	11,1%	0	1	1	1	100%
di cui FO	1	11,1%	1	0	0	0	-
di cui CES	0	0,0%	0	0	0	0	-
di cui RN	0	0,0%	0	0	0	0	-
RER	9	100,0%	2	7	10	10	100%

Tabella 71
Punti di disposizione in agricoltura: numero totale emesso, numero oggetto di verifica e di ottemperate per territorio. Anno 2015

territorio	punti di disposizione	ripartizione	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
PC	0	0,0%	0	0	-
PR	0	0,0%	0	0	-
RE	80	24,7%	88	84	95,5%
MO	0	0,0%	0	0	-
BO	1	0,3%	1	1	100,0%
IMO	30	9,3%	19	19	100,0%
FE	210	64,8%	131	129	98,5%
ROMAGNA	3	0,9%	3	3	100,0%
di cui RA	0	0,0%	0	0	-
di cui FO	0	0,0%	0	0	-
di cui CES	3	0,9%	3	3	100,0%
di cui RN	0	0,0%	0	0	-
RER	324	100,0%	242	236	97,5%

¹⁷ datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 72

Violazioni oggetto di prescrizione in agricoltura: numero totale emesso, numero oggetto di verifica e percentuale di ottemperanza per territorio. Anno 2015

territorio	violazioni oggetto di prescrizione	ripartizione	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
PC	10	5,0%	3	2	66,7%
PR	15	7,5%	16	15	93,8%
RE	15	7,5%	17	16	94,1%
MO	54	27,0%	53	53	100,0%
BO	14	7,0%	8	7	87,5%
IMO	3	1,5%	2	2	100,0%
FE	26	13,0%	10	10	100,0%
ROMAGNA	63	31,5%	47	46	97,9%
di cui RA	31	15,5%	23	22	95,7%
di cui FO	9	4,5%	6	6	100,0%
di cui CES	14	7,0%	11	11	100,0%
di cui RN	9	4,5%	7	7	100,0%
RER	200	100,0%	156	151	96,8%

Per ottemperanza si considera l'adempimento al provvedimento indipendentemente dall'avvenuto pagamento

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 73

Violazioni oggetto di prescrizione in agricoltura per figura sanzionata e territorio. Anno 2015

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROM AGN A	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER	rip.
datore di lavoro/dirigente	0	4	8	38	9	2	20	40	22	8	5	5	121	60,5%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	10	9	4	14	2	1	2	15	5	0	8	2	57	28,5%
datore di lavoro art. 21	0	1	3	2	1	0	4	6	4	0	0	2	17	8,5%
lavoratore autonomo	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0	0	2	1,0%
lavoratore	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	0,5%
medico competente	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,5%
preposto	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0,5%
totale	10	15	15	54	14	3	26	63	31	9	14	9	200	100,0
<i>ripartizione</i>	5,0%	7,5%	7,5%	27,0%	7,0%	1,5%	13,0%	31,5%	15,5%	4,5%	7,0%	4,5%	100,0	

Tabella 74

Focus d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli violati in agricoltura per territorio. Anno 2015

titolo	descrizione	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROM AGN A	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER	rip.
I	Principi comuni	10	14	7	41	8	1	15	43	19	5	12	7	139	70,2%
II	Luoghi di lavoro	0	0	0	5	2	0	1	6	3	1	0	2	14	7,1%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	0	1	7	8	3	2	8	13	8	3	2	0	42	21,2%
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0	0	0	2	1,0%
IX	Sostanze pericolose	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0,5%
totale		10	15	14	54	14	3	25	63	31	9	14	9	198	100%

Tabella 75

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e gruppi di carenze riconducibili allo stesso rischio in agricoltura, Emilia-Romagna. Anno 2015

carenze	numero	ripartizione
carenze attrezzature di lavoro	108	54,5%
<i>utilizzo attrezzature di lavoro</i>	70	35,4%
<i>carenze attrezzature di lavoro</i>	38	19,2%
misure organizzativo/procedurali	13	6,6%
<i>obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</i>	4	2,0%
<i>designazione RSPP, RLS</i>	3	1,5%
<i>obblighi del datore di lavoro</i>	2	1,0%
<i>svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi</i>	2	1,0%
<i>obblighi dei lavoratori</i>	1	0,5%
<i>obblighi del preposto</i>	1	0,5%
carenze impianti attrezzature elettriche	3	1,5%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	11	5,6%
gestione soccorsi/emergenze	1	0,5%
informazione formazione addestramento	12	6,1%
misure di prevenzione e protezione rischio chimico	1	0,5%
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	14	7,1%
sorveglianza sanitaria	7	3,5%
valutazione dei rischi titolo I	28	14,1%
totale	198	100,0%

Tabella 76

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in agricoltura, Emilia-Romagna. Anno 2015

art.	titolo	descrizione	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	108	76	76	38,4%	38,4%
III	71	Obblighi del datore di lavoro	25	23	36	18,2%	56,6%
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	5	8	16	8,1%	64,6%
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	10	9	12	6,1%	70,7%
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	11	12	12	6,1%	76,8%
II	64	Obblighi del datore di lavoro	8	6	11	5,6%	82,3%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	11	9	10	5,1%	87,4%
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	4	3	4	2,0%	89,4%
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	8	4	3	1,5%	90,9%
II	63	Requisiti di salute e di sicurezza	0	1	3	1,5%	92,4%
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	0	1	2	1,0%	93,4%
III	70	Requisiti di sicurezza	1	0	2	1,0%	94,4%
III	86	Verifiche e controlli	0	0	2	1,0%	95,5%
IV	115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	0	1	2	1,0%	96,5%
I	19	Obblighi del preposto	0	0	1	0,5%	97,0%
I	20	Obblighi dei lavoratori	1	1	1	0,5%	97,5%
I	25	Obblighi del medico competente	0	0	1	0,5%	98,0%
I	45	Primo soccorso	0	0	1	0,5%	98,5%
III	75	Obbligo di uso	0	0	1	0,5%	99,0%
III	80	Obblighi del datore di lavoro	4	2	1	0,5%	99,5%
IX	225	Misure specifiche di protezione e di prevenzione	0	0	1	0,5%	100,0%
		altri articoli	13	12	0	0,0%	
		totale	209	168	198	100,0%	

I dati confermano l'attenzione degli operatori alla sicurezza delle macchine, in conformità con quanto previsto nel Piano Regionale, che rappresenta la criticità principale nel settore agricoltura. Ciò si evince sommando le violazioni agli articoli 21 e 71 (nel 2015 56,6% sul totale) articoli utilizzati per sanzionare la mancata sicurezza delle macchine nei due casi specifici che si possono verificare nel settore: rispettivamente, nel caso in cui sia sanzionato un coltivatore diretto/componente di impresa familiare o, piuttosto, il datore di lavoro di aziende agricole con dipendenti.

Le tabelle successive riportano la distribuzione delle violazioni oggetto di prescrizione e i principali articoli violati per le singole Aziende Usl. Per la descrizione degli articoli si rimanda alla precedente tabella n.76.

Tabella 77

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in agricoltura per territorio. Anno 2015

PIACENZA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015
21	Titolo I	17	10	10	100,0%
71	Titolo III	0	1	0	0,0%
111	Titolo IV	0	3	0	0,0%
totale		17	14	10	100,0%

PARMA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	20	5	10	66,7%	66,7%
37	Titolo I	1	1	2	13,3%	80,0%
25	Titolo I	0	0	1	6,7%	86,7%
29	Titolo I	1	0	1	6,7%	93,3%
71	Titolo III	4	2	1	6,7%	100,0%
17	Titolo I	1	0	0	0,0%	
34	Titolo I	0	1	0	0,0%	
70	Titolo III	1	0	0	0,0%	
totale		28	9	15	100,0%	

REGGIO EMILIA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015
21	Titolo I	12	14	7	50,0%
71	Titolo III	5	6	7	50,0%
17	Titolo I	2	1	0	0,0%
37	Titolo I	0	3	0	0,0%
43	Titolo I	0	1	0	0,0%
64	Titolo II	2	4	0	0,0%
80	Titolo III	2	1	0	0,0%
96	Titolo IV	1	0	0	0,0%
totale		24	30	14	100,0%

MODENA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	4	4	16	29,6%	29,6%
29	Titolo I	4	5	11	20,4%	50,0%
71	Titolo III	1	5	7	13,0%	63,0%
37	Titolo I	4	3	5	9,3%	72,2%
64	Titolo II	2	0	5	9,3%	81,5%
18	Titolo I	4	6	4	7,4%	88,9%
17	Titolo I	3	2	2	3,7%	92,6%
26	Titolo I	0	0	1	1,9%	94,4%
28	Titolo I	1	4	1	1,9%	96,3%
34	Titolo I	0	0	1	1,9%	98,1%
80	Titolo III	0	0	1	1,9%	100,0%
36	Titolo I	0	2	0	0,0%	
totale		23	31	54	100,0%	

BOLOGNA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	8	8	4	28,6%	28,6%
28	Titolo I	0	0	2	14,3%	42,9%
71	Titolo III	3	1	2	14,3%	57,1%
18	Titolo I	2	0	1	7,1%	64,3%
19	Titolo I	0	0	1	7,1%	71,4%
63	Titolo II	0	1	1	7,1%	78,6%
64	Titolo II	1	0	1	7,1%	85,7%
70	Titolo III	0	0	1	7,1%	92,9%
115	Titolo IV	0	0	1	7,1%	100,0%
17	Titolo I	1	0	0	0,0%	
20	Titolo I	0	1	0	0,0%	
109	Titolo IV	2	0	0	0,0%	
119	Titolo IV	2	0	0	0,0%	
120	Titolo IV	2	0	0	0,0%	
totale		21	11	14	100,0%	

IMOLA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015
71	Titolo III	0	0	2	66,7%
21	Titolo I	0	2	1	33,3%
18	Titolo I	2	0	0	0,0%
20	Titolo I	1	0	0	0,0%
26	Titolo I	2	0	0	0,0%
28	Titolo I	1	0	0	0,0%
totale		6	2	3	100,0%

FERRARA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	22	6	6	24,0%	24,0%
71	Titolo III	6	0	5	20,0%	44,0%
18	Titolo I	0	1	4	16,0%	60,0%
26	Titolo I	1	0	2	8,0%	68,0%
86	Titolo III	0	0	2	8,0%	76,0%
28	Titolo I	7	1	1	4,0%	80,0%
29	Titolo I	0	0	1	4,0%	84,0%
37	Titolo I	5	0	1	4,0%	88,0%
64	Titolo II	2	0	1	4,0%	92,0%
75	Titolo III	0	0	1	4,0%	96,0%
225	Titolo IX	0	0	1	4,0%	100,0%
36	Titolo I	2	0	0	0,0%	
80	Titolo III	1	0	0	0,0%	
271	Titolo X	2	0	0	0,0%	
totale		48	8	25	100,0%	

ROMAGNA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	25	27	22	34,9%	34,9%
71	Titolo III	6	8	12	19,0%	54,0%
28	Titolo I	1	4	8	12,7%	66,7%
37	Titolo I	1	5	4	6,3%	73,0%
64	Titolo II	1	2	4	6,3%	79,4%
29	Titolo I	0	3	3	4,8%	84,1%
63	Titolo II	0	0	2	3,2%	87,3%
17	Titolo I	1	1	1	1,6%	88,9%
18	Titolo I	3	2	1	1,6%	90,5%
20	Titolo I	0	0	1	1,6%	92,1%
26	Titolo I	1	3	1	1,6%	93,7%
34	Titolo I	0	0	1	1,6%	95,2%
45	Titolo I	0	0	1	1,6%	96,8%
70	Titolo III	0	0	1	1,6%	98,4%
115	Titolo IV	0	1	1	1,6%	100,0%
77	Titolo III	0	2	0	0,0%	
80	Titolo III	1	1	0	0,0%	
111	Titolo IV	1	2	0	0,0%	
148	Titolo IV	0	1	0	0,0%	
223	Titolo IX	0	1	0	0,0%	
296	Titolo XI	1	0	0	0,0%	
totale		42	63	63	100,0%	

di cui RAVENNA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	7	8	9	29,0%	29,0%
71	Titolo III	1	1	8	25,8%	54,8%
28	Titolo I	0	1	4	12,9%	67,7%
64	Titolo II	0	0	2	6,5%	74,2%
17	Titolo I	0	0	1	3,2%	77,4%
18	Titolo I	0	1	1	3,2%	80,6%
26	Titolo I	0	0	1	3,2%	83,9%
29	Titolo I	0	0	1	3,2%	87,1%
37	Titolo I	0	0	1	3,2%	90,3%
45	Titolo I	0	0	1	3,2%	93,5%
63	Titolo II	0	0	1	3,2%	96,8%
115	Titolo IV	0	1	1	3,2%	100,0%
80	Titolo III	1	0	0	0,0%	
296	Titolo XI	1	0	0	0,0%	
totale		10	12	31	100,0%	

di cui FORLÌ

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
71	Titolo III	1	1	2	22,2%	22,2%
21	Titolo I	2	1	1	11,1%	33,3%
28	Titolo I	0	0	1	11,1%	44,4%
29	Titolo I	0	3	1	11,1%	55,6%
34	Titolo I	0	0	1	11,1%	66,7%
37	Titolo I	0	5	1	11,1%	77,8%
63	Titolo II	0	0	1	11,1%	88,9%
70	Titolo III	0	0	1	11,1%	100,0%
17	Titolo I	1	1	0	0,0%	
26	Titolo I	0	3	0	0,0%	
64	Titolo II	0	2	0	0,0%	
77	Titolo III	0	1	0	0,0%	
80	Titolo III	0	1	0	0,0%	
223	Titolo IX	0	1	0	0,0%	
totale		4	19	9	100,0%	

di cui CESENA

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	7	11	8	57,1%	57,1%
71	Titolo III	4	3	2	14,3%	71,4%
20	Titolo I	0	0	1	7,1%	78,6%
28	Titolo I	1	3	1	7,1%	85,7%
29	Titolo I	0	0	1	7,1%	92,9%
37	Titolo I	0	0	1	7,1%	100,0%
18	Titolo I	3	0	0	0,0%	
26	Titolo I	1	0	0	0,0%	
64	Titolo II	1	0	0	0,0%	
77	Titolo III	0	1	0	0,0%	
totale		17	18	14	100,0%	

di cui RIMINI

articolo	titolo	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
21	Titolo I	9	7	4	44,4%	44,4%
28	Titolo I	0	0	2	22,2%	66,7%
64	Titolo II	0	0	2	22,2%	88,9%
37	Titolo I	1	0	1	11,1%	100,0%
18	Titolo I	0	1	0	0,0%	
71	Titolo III	0	3	0	0,0%	
111	Titolo IV	1	2	0	0,0%	
148	Titolo IV	0	1	0	0,0%	
totale		11	14	9	100,0%	

FOCUS ALTRI COMPARTI

Tabella 78

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in altri comparti per territorio. Anno 2015

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	ripartizione	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di sanzione amm.va	atti di disposizione	sequestri
PC	344	6,3%	14	14	13	17	1	1	0	0
PR	643	11,8%	94	110	64	89	21	22	14	11
RE	681	12,4%	299	321	96	172	5	5	214	6
MO	849	15,5%	231	249	198	281	7	9	43	1
BO	1.093	20,0%	102	102	94	129	4	4	2	2
IMO	189	3,5%	81	104	28	32	0	0	76	0
FE	437	8,0%	148	173	30	42	8	8	134	1
ROMAGNA	1.234	22,6%	186	226	214	316	5	5	2	5
di cui RA	297	5,4%	53	59	54	70	3	3	0	2
di cui FO	377	6,9%	34	52	50	101	0	0	1	1
di cui CES	181	3,3%	43	46	45	72	0	0	1	0
di cui RN	379	6,9%	56	69	65	73	2	2	0	2
RER	5.470	100,0%	1.155	1.299	737	1.078	51	54	485	26

Tabella 79

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in altri comparti per territorio. Anno 2014

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	ripartizione	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di sanzione amm.va	atti di disposizione	sequestri
PC	449	7,1%	31	31	31	45	0	0	0	0
PR	710	11,3%	101	123	71	98	9	9	30	13
RE	723	11,5%	350	383	114	199	5	6	258	6
MO	1.097	17,4%	228	257	187	296	10	11	56	4
BO	1.272	20,2%	159	181	124	179	6	6	50	1
IMO	173	2,7%	72	93	28	42	1	1	63	1
FE	518	8,2%	131	167	31	45	16	16	119	1
ROMAGNA	1.369	21,7%	221	272	235	374	7	7	19	11
di cui RA	318	5,0%	44	66	56	112	1	1	0	9
di cui FO	384	6,1%	30	49	46	103	2	2	1	0
di cui CES	202	3,2%	65	67	50	65	2	2	14	1
di cui RN	465	7,4%	82	90	83	94	2	2	4	1
RER	6.311	100,0%	1.293	1.507	821	1.278	54	56	595	37

Tabella 80

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in altri comparti per territorio. Anno 2013

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	ripartizione	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di sanzione amm.va	atti di disposizione	sequestri
PC	405	6,4%	32	32	30	37	0	0	2	0
PR	660	10,5%	111	128	79	116	5	5	44	0
RE	686	10,9%	362	419	118	172	15	15	282	4
MO	997	15,9%	249	268	212	308	3	3	52	1
BO	1.235	19,6%	222	170	108	145	7	7	55	0
IMO	176	2,8%	108	140	31	36	1	1	108	0
FE	574	9,1%	111	131	36	48	16	17	77	2
ROMAGNA	1.553	24,7%	248	289	259	410	17	18	6	7
di cui RA	460	7,3%	56	68	60	89	2	2	0	6
di cui FO	379	6,0%	36	63	52	102	7	8	4	0
di cui CES	172	2,7%	75	77	76	122	1	1	0	0
di cui RN	542	8,6%	81	81	71	97	7	7	2	1
RER	6.286	100,0%	1.443	1.577	873	1.272	64	66	626	14

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio Psal.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi per i quali sono stati emessi atti: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Per atto si intende l'intero procedimento indipendentemente dal numero di comunicazioni che ha comportato.

Atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati.

Violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94).

Atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

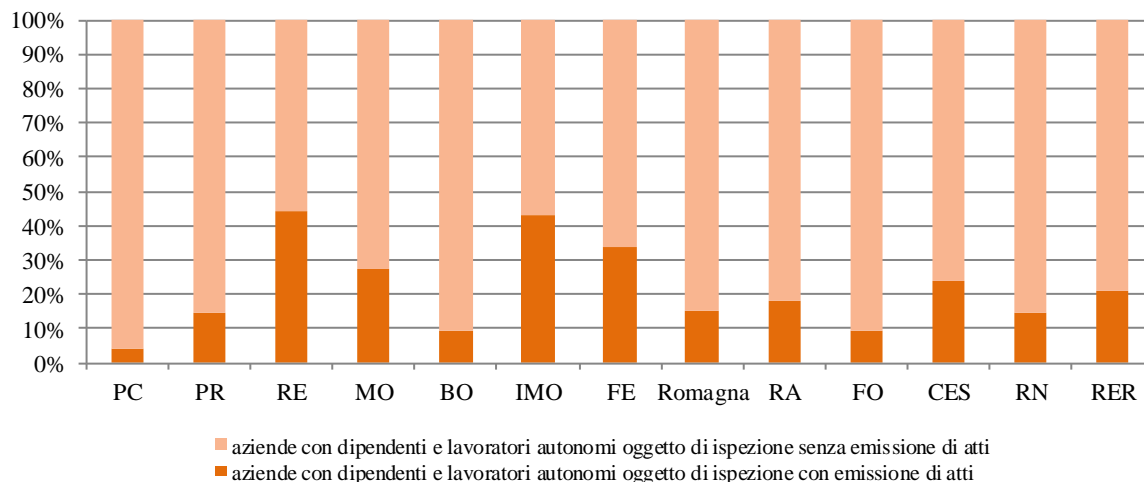
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

Altri atti: atti di disposizione, sequestri e sospensioni.

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, ecc).

Figura 35

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione senza emissione di atti e aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con emissione di atti in altri comparti per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale



Le tabelle 78-79-80 consentono il calcolo della *percentuale delle aziende irregolari* intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale delle aziende ispezionate. Nell'intera Regione tale percentuale va dal 23,0 nel 2013 al 20,5 nel 2014 e, infine, al 21,1% nel 2015. La tabella 81 analizza il *numero medio di atti di prescrizione e sanzione amministrativa* emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione per territorio ed anno, rapportati al totale delle aziende ispezionate.

La percentuale di aziende con atti, che si può ricavare dalle tabb.78-80 e dalla figura 35, esprime la diffusione delle aziende "irregolari", mentre l'indice di violazione, di cui alla tab.81, fornisce una approssimazione della "consistenza" di tale irregolarità: il primo calcolo, riferito al totale degli atti emessi, esprime la diffusione delle aziende "non a norma" e con aspetti passibili di miglioramento (oggetto di disposizioni) mentre, il secondo, relativo ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi e di sanzione amministrativa relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D.lgs 758/94) esprime la consistenza delle aziende più propriamente "non a norma".

Tabella 81

Rapporto tra atti di prescrizione e sanzione amministrativa emessi dai SPSAL sulle aziende ispezionate negli altri comparti espressi in percentuale per territorio e anno. Triennio 2013-2015 (indice di violazione prescrizioni e sanzioni amministrative)

territorio	2013	2014	2015
PC	7,4%	6,9%	4,1%
PR	12,7%	11,3%	13,2%
RE	19,4%	16,5%	14,8%
MO	21,6%	18,0%	24,1%
BO	9,3%	10,2%	9,0%
IMO	18,2%	16,8%	14,8%
FE	9,1%	9,1%	8,7%
ROMAGNA	17,8%	17,7%	17,7%
di cui RA	13,5%	17,9%	19,2%
di cui FO	15,6%	12,5%	13,3%
di cui CES	44,8%	25,7%	24,9%
di cui RN	14,4%	18,3%	17,7%
RER	14,9%	13,9%	14,4%

Figura 36
Aziende ispezionate in altri comparti per territorio. Triennio 2013-2015

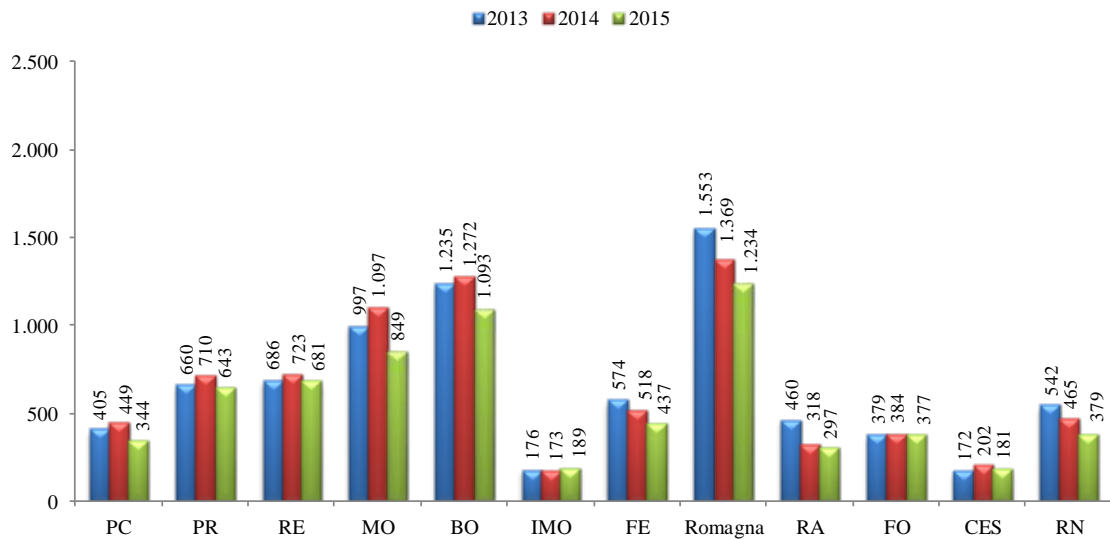


Figura 37
Sopralluoghi in altri comparti per territorio. Triennio 2013-2015

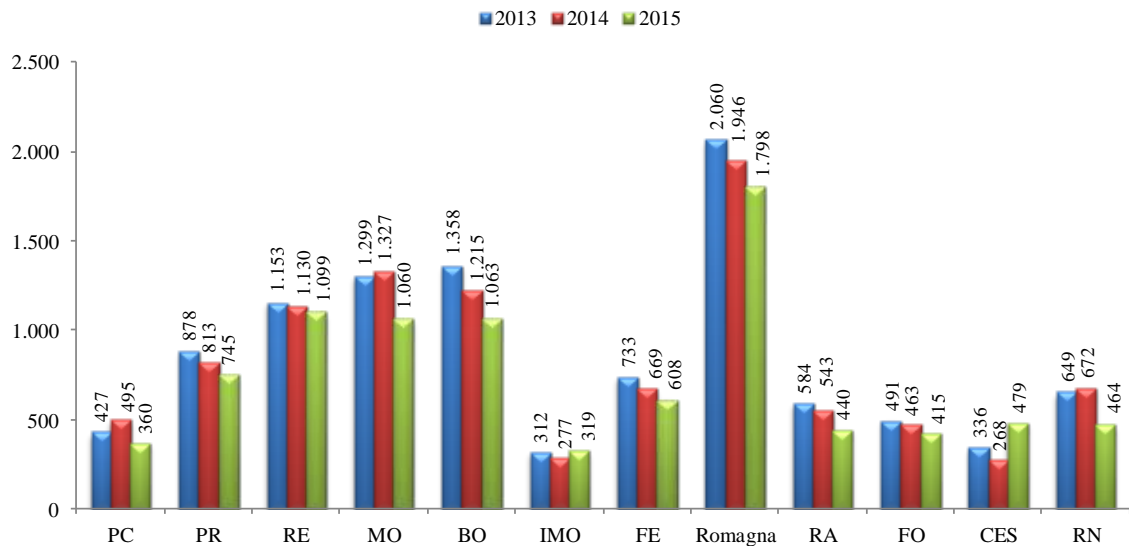


Figura 38
Totale atti in altri comparti per territorio. Triennio 2013-2015

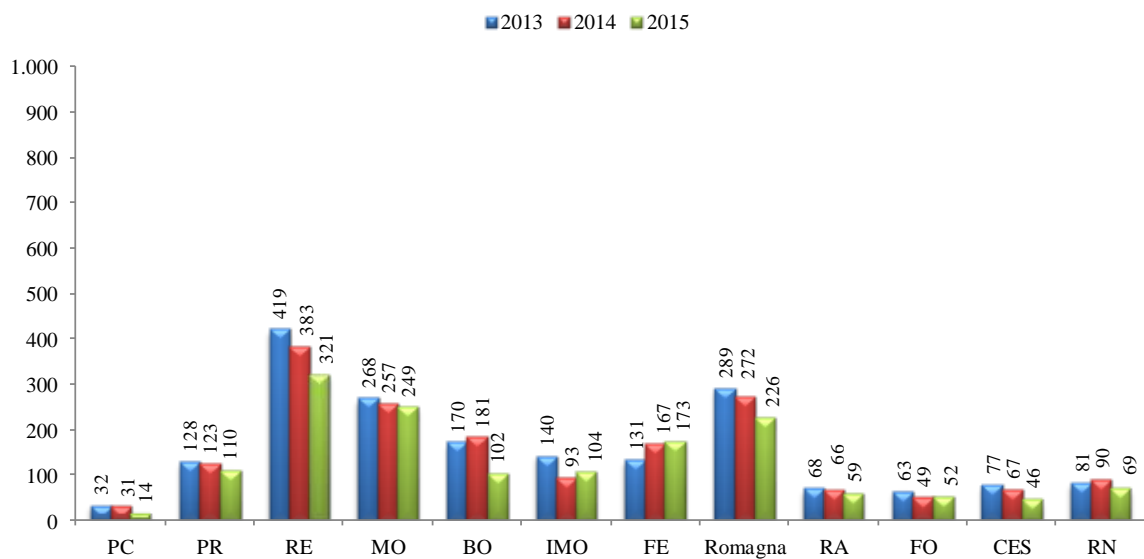


Figura 39
Dettaglio atti in altri comparti per territorio. Anno 2015. Valori in percentuale

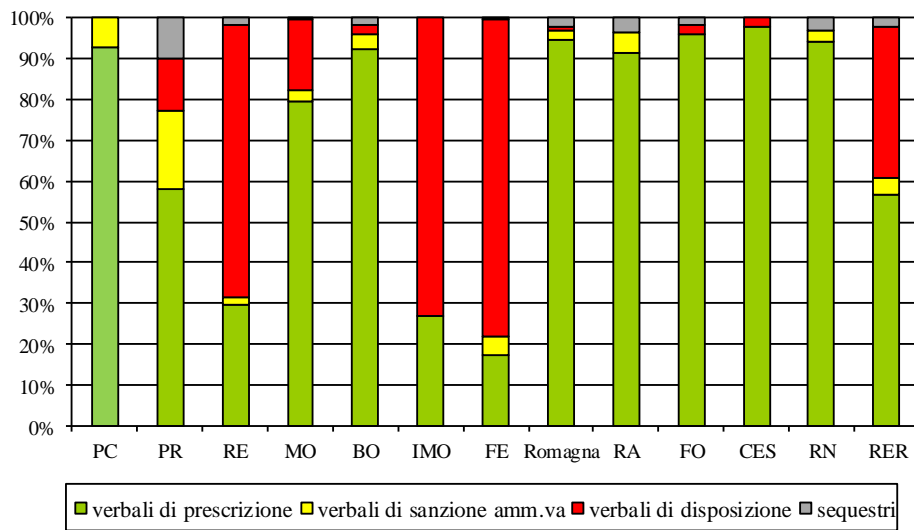


Figura 40
Dettaglio atti in altri comparti per territorio. Anno 2014. Valori in percentuale

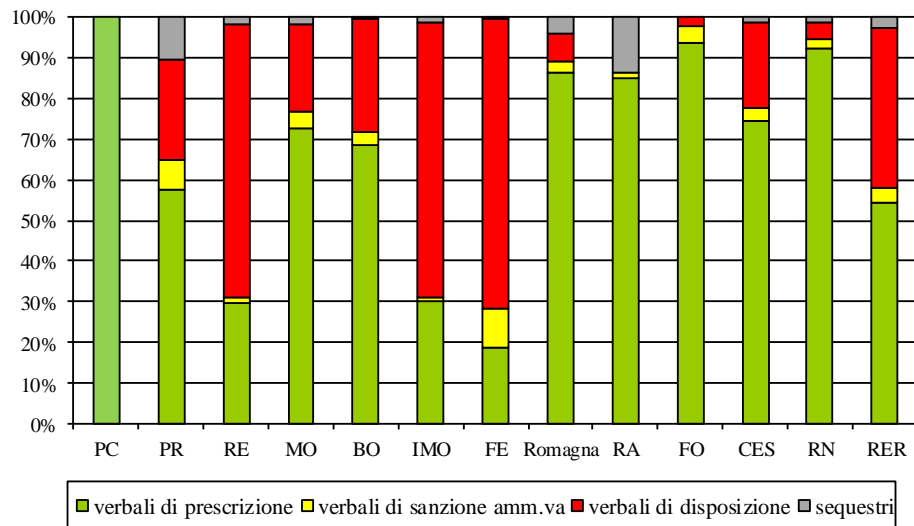


Figura 41
Dettaglio atti in altri comparti per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale

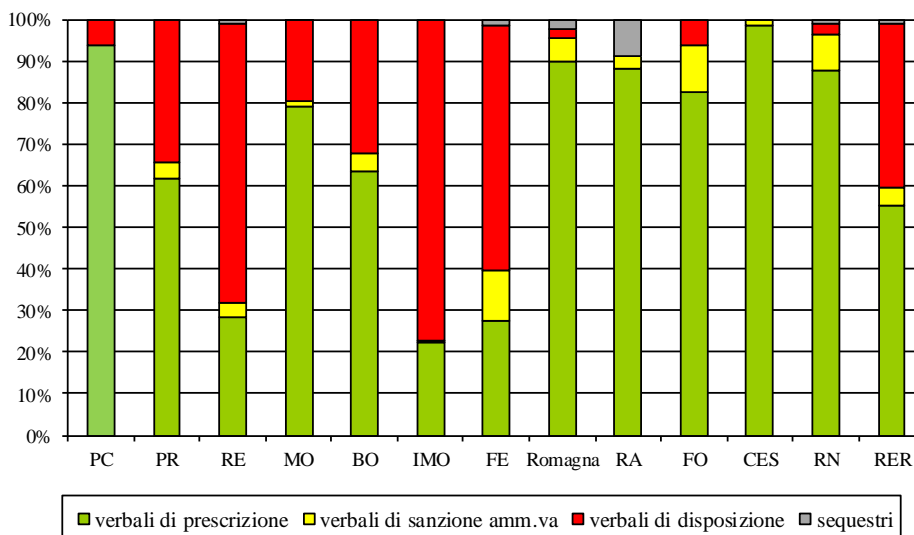


Tabella 82

Figure a cui sono stati notificati atti in altri comparti per territorio. Anno 2015

territorio	totale atti	riguardanti imprese	di cui al datore di lavoro/ dirigente	di cui al preposto	di cui al lavoratore	di cui coltivatore diretto	di cui fornitori/ installatori	riguardanti lav. autonomi	riguardanti medici competenti
PC	14	13	13	0	0	0	0	0	1
PR	110	109	106	0	2	1	0	0	1
RE	321	321	320	1	0	0	0	0	0
MO	249	245	240	0	3	0	2	0	4
BO	102	102	99	2	0	0	1	0	0
IMO	104	103	103	0	0	0	0	0	1
FE	173	172	171	1	0	0	0	0	1
ROMAGNA	226	218	212	2	3	0	1	3	5
di cui RA	59	57	53	1	2	0	1	0	2
di cui FO	52	52	51	1	0	0	0	0	0
di cui CES	46	42	41	0	1	0	0	3	1
di cui RN	69	67	67	0	0	0	0	0	2
RER	1.299	1.283	1.264	6	8	1	4	3	13

Tabella 83

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in altri comparti: numero violazioni emesse, numero violazioni oggetto di verifica e percentuale di ottemperanza per territorio. Anno 2015

territorio	violazioni oggetto di s. amministrativa	ripartizione	di cui non sanabili	di cui sanabili (art.301 bis del d.lgs. 81/08)	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
PC	1	1,9%	0	1	1	1	100,0%
PR	22	40,7%	0	22	16	16	100,0%
RE	5	9,3%	0	5	6	5	83,3%
MO	9	16,7%	4	5	7	7	100,0%
BO	4	7,4%	2	2	2	2	100,0%
IMO	0	0,0%	0	0	0	0	-
FE	8	14,8%	1	7	7	6	85,7%
ROMAGNA	5	9,3%	3	2	0	0	-
di cui RA	3	5,6%	3	0	0	0	-
di cui FO	0	0,0%	0	0	0	0	-
di cui CES	0	0,0%	0	0	0	0	-
di cui RN	2	3,7%	0	2	0	0	-
RER	54	100,0%	10	44	39	37	94,9%

Tabella 84

Punti di disposizione in altri comparti: numero emesso, numero oggetto di verifica e percentuale di ottemperanza per territorio. Anno 2015

territorio	punti di disposizione	ripartizione	verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica	% ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
PC	0	0,0%	0	0	-
PR	18	1,6%	8	7	87,5%
RE	409	37,0%	435	423	97,2%
MO	55	5,0%	53	51	96,2%
BO	2	0,2%	2	2	100,0%
IMO	183	16,5%	132	132	100,0%
FE	436	39,4%	221	157	71,0%
ROMAGNA	3	0,3%	0	0	-
di cui RA	0	0,0%	0	0	-
di cui FO	1	0,1%	0	0	-
di cui CES	2	0,2%	0	0	-
di cui RN	0	0,0%	0	0	-
RER	1.106	100,0%	851	772	90,7%

Tabella 85

Violazioni oggetto di prescrizione in altri comparti: numero emesso, numero oggetto di verifica e percentuale di ottemperanza per territorio. Anno 2015

territorio	violazioni oggetto di prescrizione	ripartizione	verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
PC	17	1,6%	12	12	100,0%
PR	89	8,3%	90	85	94,4%
RE	172	16,0%	149	122	81,9%
MO	281	26,1%	282	239	84,8%
BO	129	12,0%	236	232	98,3%
IMO	32	3,0%	25	25	100,0%
FE	42	3,9%	16	15	93,8%
ROMAGNA	316	29,3%	195	157	80,5%
di cui RA	70	6,5%	65	48	73,8%
di cui FO	101	9,4%	73	52	71,2%
di cui CES	72	6,7%	57	57	100,0%
di cui RN	73	6,8%	0	0	-
RER	1.078	100,0%	1.005	887	88,3%

Per ottemperanza si considera l'adempimento al provvedimento indipendentemente dall'avvenuto pagamento.

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 86

Violazioni oggetto di prescrizione in altri comparti per figura sanzionata territorio. Anno 2015

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROM AGN A	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER	rip.
datore di lavoro/dirigente	17	84	171	272	128	32	41	301	64	100	67	70	1.046	97,0%
medico competente	0	1	0	4	0	0	1	5	2	0	1	2	11	1,0%
lavoratore	0	2	0	3	0	0	0	3	2	0	1	0	8	0,7%
preposto	0	0	1	0	0	0	0	2	1	1	0	0	3	0,3%
lavoratore autonomo	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3	0	3	0,3%
committente e/o responsabile dei lavori	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	2	0,2%
datore di lavoro art. 21	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	0	1	2	0,2%
fabbricanti, fornitori, installatori	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0,2%
coltivatore diretto - impresa familiare - socio s.s. agricola	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0,1%
totale	17	89	172	281	129	32	42	316	70	101	72	73	1.078	100,0
<i>ripartizione</i>	<i>1,6%</i>	<i>8,3%</i>	<i>16,0%</i>	<i>26,1%</i>	<i>12,0%</i>	<i>3,0%</i>	<i>3,9%</i>	<i>29,3%</i>	<i>6,5%</i>	<i>9,4%</i>	<i>6,7%</i>	<i>6,8%</i>	<i>100,0</i>	

Tabella 87

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli violati in altri comparti. Anno 2015

titolo	descrizione	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROM AGN A	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER	riparti- zione
I	Principi comuni	7	48	72	210	50	17	25	141	27	48	36	30	570	53%
II	Luoghi di lavoro	0	10	42	26	23	2	4	69	13	23	23	10	176	16%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	4	25	43	31	37	12	7	62	19	15	11	17	221	21%
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	4	7	4	7	0	4	13	6	3	0	4	39	4%
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0	1	0	0	2	2	0	0	0	3	0,3%
VI	Movimentazione manuale dei carichi	5	0	5	2	4	0	0	3	1	1	1	0	19	2%
VIII	Agenti fisici	0	0	0	0	3	0	0	1	0	0	1	0	4	0%
IX	Sostanze pericolose	1	2	3	6	4	1	1	21	1	8	0	12	39	4%
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	0	3	0,3%
totale		17	89	172	279	129	32	41	315	69	101	72	73	1.074	100%

Tabella 88

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e gruppi di carenze riconducibili allo stesso rischio in altri comparti. Anno 2015

carenze	numero	ripartizione
carenze attrezzature di lavoro	218	20,3%
<i>carenze attrezzature di lavoro</i>	195	18,2%
<i>protezione caduta dall'alto</i>	12	1,1%
<i>ponteggi ed opere provvisoria</i>	3	0,3%
<i>utilizzo attrezzature di lavoro</i>	8	0,7%
valutazione dei rischi titolo I	186	17,3%
requisiti di salute e sicurezza luoghi di lavoro	176	16,4%
misure organizzativo/procedurali	163	15,2%
<i>obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</i>	53	4,9%
<i>designazione RSPP, RLS</i>	43	4,0%
<i>Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi</i>	17	1,6%
<i>obblighi del datore di lavoro</i>	15	1,4%
<i>manca o mancato rispetto POS PSC</i>	11	1,0%
<i>obblighi dei lavoratori</i>	8	0,7%
<i>obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria</i>	7	0,7%
<i>segnalatica di salute e sicurezza</i>	3	0,3%
<i>obblighi del committente o responsabile dei lavori</i>	2	0,2%
<i>obblighi del preposto</i>	2	0,2%
<i>obblighi di installatori fornitori fabbricanti e progettisti</i>	2	0,2%
informazione formazione addestramento	137	12,8%
sorveglianza sanitaria	57	5,3%
gestione soccorsi/emergenze	39	3,6%
valutazione rischio chimico	21	2,0%
carenze impianti attrezzature elettriche	19	1,8%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	18	1,7%
valutazione rischio movimentazione manuale dei carichi	16	1,5%
misure di prevenzione e protezione rischio chimico	13	1,2%
<i>valutazione dei rischi</i>	6	0,6%
<i>misure organizzativo/procedurali</i>	7	0,7%
misure di sicurezza	3	0,3%
valutazione rischi fisici	3	0,3%
valutazione rischio biologico	3	0,3%
misure di prevenzione e protezione rischi fisici	1	0,1%
misure di protezione e prevenzione movimentazione manuale dei carichi	1	0,1%
totale	1.074	100,0%

Le carenze più frequenti risultano essere quelle relative alle attrezzature di lavoro (20,3%), seguite da quelle relative alla valutazione dei rischi (17,3%) e ai requisiti dei luoghi di lavoro (16,4%) mentre le organizzativo-procedurali risultano al quarto posto per frequenza. Si segnala inoltre che, sommando tutte le carenze relative alle diverse valutazioni del rischio (di cui al titolo I e ai titoli dal VI° all' XI°), tale carenza raggiunge il 22% e si collocherebbe al 1° posto per frequenza nel 2015.

Tabella 89

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in altri comparti, Emilia-Romagna. Triennio 2013-2015

titolo	art.	descrizione	2013	2014	2015	ripartizione 2015	cumulata
III	71	Obblighi del datore di lavoro	190	222	181	16,9%	16,9%
II	64	Obblighi del datore di lavoro	188	171	143	13,3%	30,2%
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	163	137	125	11,6%	41,8%
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	81	80	98	9,1%	50,9%
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	62	88	69	6,4%	57,4%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	96	80	67	6,2%	63,6%
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	69	57	62	5,8%	69,4%
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	44	40	53	4,9%	74,3%
II	63	Requisiti di salute e di sicurezza	26	25	32	3,0%	77,3%
I	43	Disposizioni generali	24	30	29	2,7%	80,0%
III	80	Obblighi del datore di lavoro	16	36	19	1,8%	81,8%
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	27	28	17	1,6%	83,3%
VI	168	Obblighi del datore di lavoro	21	22	17	1,6%	84,9%
III	70	Requisiti di sicurezza	21	12	14	1,3%	86,2%
I	25	Obblighi del medico competente	22	10	11	1,0%	87,2%
IX	236	Valutazione del rischio	9	11	11	1,0%	88,3%
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	9	6	10	0,9%	89,2%
IV	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	4	12	10	0,9%	90,1%
IX	223	Valutazione dei rischi	23	14	9	0,8%	91,0%
I	20	Obblighi dei lavoratori	16	13	8	0,7%	91,7%
I	36	Informazione ai lavoratori	13	3	8	0,7%	92,5%
IV	113	Scale	5	4	8	0,7%	93,2%
III	77	Obblighi del datore di lavoro	8	17	7	0,7%	93,9%
IV	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	1	5	7	0,7%	94,5%
IX	225	Misure specifiche di protezione e di prevenzione	17	15	6	0,6%	95,1%
IX	237	Misure tecniche, organizzative, procedurali	11	7	6	0,6%	95,6%
I	46	Prevenzione incendi	4	7	5	0,5%	96,1%
I	45	Primo soccorso	6	9	4	0,4%	96,5%
IV	111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	5	11	3	0,3%	96,7%
V	163	Obblighi del datore di lavoro	2	3	3	0,3%	97,0%
VIII	181	Valutazione dei rischi	2	0	3	0,3%	97,3%
I	19	Obblighi del preposto	7	8	2	0,2%	97,5%
I	23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	7	4	2	0,2%	97,7%
IV	93	Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	0	1	2	0,2%	97,9%
IV	126	Parapetti	0	2	2	0,2%	98,0%
IV	146	Difesa delle aperture	1	2	2	0,2%	98,2%
IX	229	Sorveglianza sanitaria	2	0	2	0,2%	98,4%
VI	169	Informazione, formazione e addestramento	2	6	2	0,2%	98,6%
X	271	Valutazione del rischio	0	1	2	0,2%	98,8%
altri articoli			46	62	13	1,2%	100,0%
totale			1.250	1.261	1.074	100,0%	

PIANI MIRATI

La tabella contiene i dati relativi ai principali piani mirati effettuati dai servizi nel 2015.

I primi cinque fanno parte del precedente PRP e sono stati condotti da tutte le Aziende Usl, mentre gli altri piani hanno una copertura differenziata per singola Az. Usl (si vedano le tabelle da n.92 a n.102).

La tabella riporta solo i piani principali, pari al 90% del totale aziende ispezionate.

Tabella 90

Piani mirati per macrogruppi in Emilia-Romagna. Anno 2015

macrogruppi	n° aziende programmate	n° aziende oggetto di almeno 1 sopralluogo	n° aziende non a norma	n° totale sopralluoghi	n° totale verbali	di cui n. totale atti prescrizione	di cui n. totale atti di sanz.amm.va	di cui n. totale atti di disposizione	n. totale violazioni (prescrizioni+amm.ve)	n° prescrizioni verificate nell'anno	di cui ottemperate	n° sanzioni ex 301 bis verificate nell'anno	di cui ottemperate	n° incontri	n° iniziative (dibattiti, seminari, convegni)	n° iniziative di comunicazione di massa
piano edilizia	-	10.176	1.187	6.073	1.277	988	25	259	1.258	1.154	1.113	21	20	497	38	3
piano agricoltura	675	767	208	1.000	224	116	7	99	142	115	112	8	8	73	0	0
piano prev.ne patologie muscoloscheletriche	294	332	102	438	109	58	0	51	72	86	65	0	0	116	5	0
piano cancerogeni	246	249	64	298	72	33	2	37	47	28	27	1	1	61	2	0
piano stress lavoro correlato	69	68	8	69	10	5	0	4	5	0	0	0	0	24	0	0
altri piani	3.458	4.012	657	3.925	728	333	37	353	535	429	368	30	29	539	13	2
totale	4.742	15.604	2.226	11.803	2.420	1.533	71	803	2.059	1.812	1.685	60	58	1.310	58	5

Tabella 91

Dettaglio “altri piani mirati” per macrogruppi in Emilia-Romagna. Anno 2015

macrogruppi	n° aziende programmate	n° aziende oggetto di almeno 1 sopralluogo	n° aziende non a norma	n° totale sopralluoghi	n° totale verbali	di cui n. totale atti prescrizione	di cui n. totale atti di sanz.am m.va	di cui n. totale atti di disposizione	n. totale violazioni (prescrizioni+amm.ve)	n° prescrizioni verificate nell'anno	di cui ottemperate	n° sanzioni ex 301 bis verificate nell'anno	di cui ottemperate	n° incontri	n° iniziative (dibattiti, seminari, convegni)	n° iniziative di comunicazione di massa
piano incidenti e sicurezza stradale	45	48	5	60	5	0	0	5	0	0	0	0	0	12	0	1
piano REACH e CLP	81	91	23	111	25	4	6	15	11	5	4	4	4	16	2	0
piano rischio chimico, fisico e biologico	541	802	72	830	84	66	3	15	87	84	80	3	3	87	2	1
piano appalti	464	598	49	152	51	34	1	16	52	37	37	1	1	23	7	0
piano controllo formazione	160	180	17	195	21	9	0	12	9	13	12	0	0	17	0	0
piano att. portuali e marittime	67	95	12	115	13	13	0	0	16	13	5	0	0	8	0	0
piano controllo sorv. sanitaria, tutela lav.ci madri e compatibilità L.68	238	234	50	271	54	11	1	42	16	13	13	1	1	63	1	0
piano controllo strutture ricettive	93	97	35	140	41	12	2	27	14	7	7	1	0	2	1	0
di cui piano sicurezza scuole	69	77	19	97	19	0	0	19	0	0	0	0	0	22	0	0
piano strutture sanitarie e socio assistenziali	151	187	13	213	13	10	0	3	20	20	20	0	0	17	0	0
piano verifiche nuovi ins. produttivi e agibilità	105	109	7	122	7	2	0	5	3	1	1	0	0	17	0	0
piano vigilanza in comparti ad alto rischio infortunistico ¹⁸	565	578	154	622	174	73	3	98	86	73	70	3	3	53	0	0
altri ¹⁹	879	916	201	997	221	99	21	96	221	163	119	17	17	202	0	0
totale “altri piani”	3.458	4.012	657	3.925	728	333	37	353	535	429	368	30	29	539	13	2

¹⁸ In questo macrogruppo sono stati inseriti i seguenti piani mirati: piani legno/metalmecanica, piano metalmecanica e piano manifatturiere; piano ambienti confinati; piano vigilanza in ditte con alto indice infortunistico e piano vigilanza infortuni gravi; piano commercio ingrosso; piano allestimento temporanei palchi e fiere.

¹⁹ In questo macrogruppo sono stati inseriti i seguenti piani mirati: piano monitoraggio 81/08; piano monitoraggio indicatori di rischio aziendale; piano titolare straniero; piano vigilanza globale RLST; piano Cave, piano marmo, piano vigilanza integrata; piano cultura della sicurezza, piano alcol, piano manutenzione polo chimico; piano monitoraggio CCM; piano pesca, piano setting scuola.

Figura 42
Piani mirati per macrogruppo: aziende oggetto di almeno un sopralluogo in Emilia-Romagna. Anno 2015.
Valori in percentuale

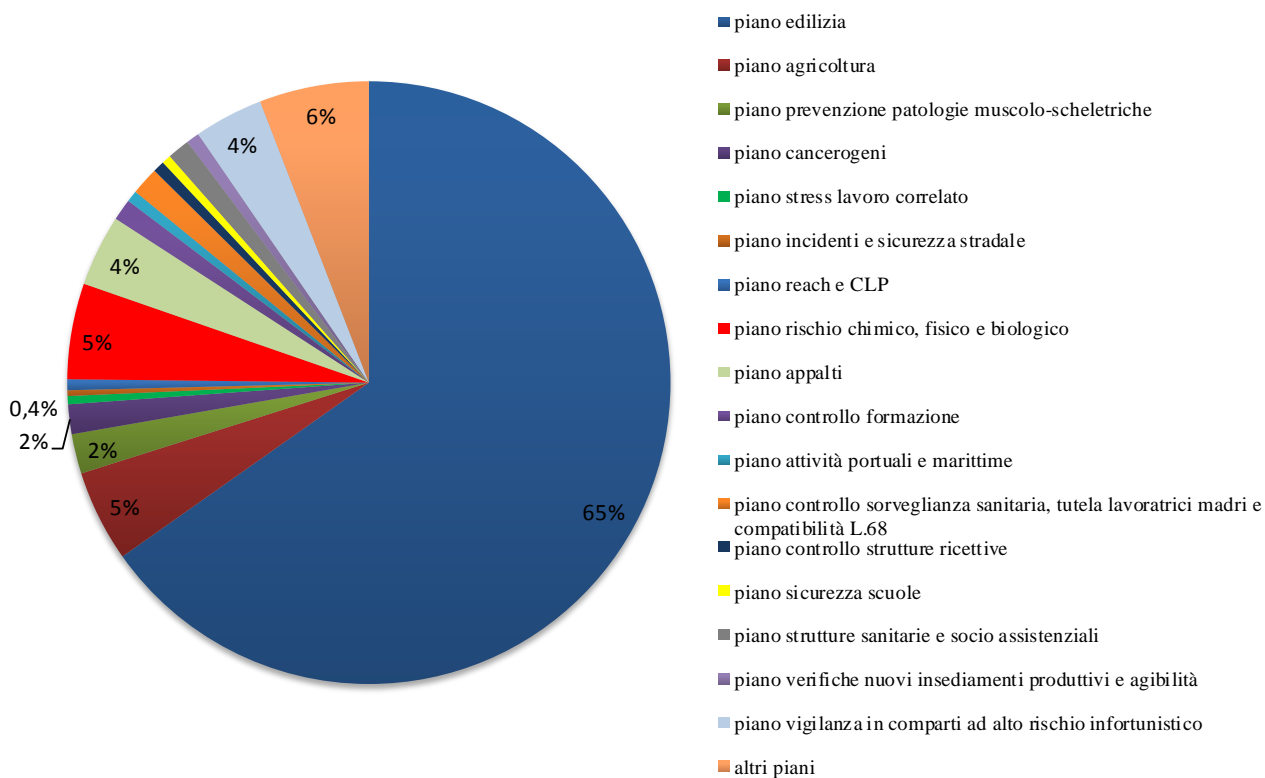


Figura 43
Piani mirati per macrogruppo: sopralluoghi in Emilia-Romagna. Anno 2015. Valori in percentuale

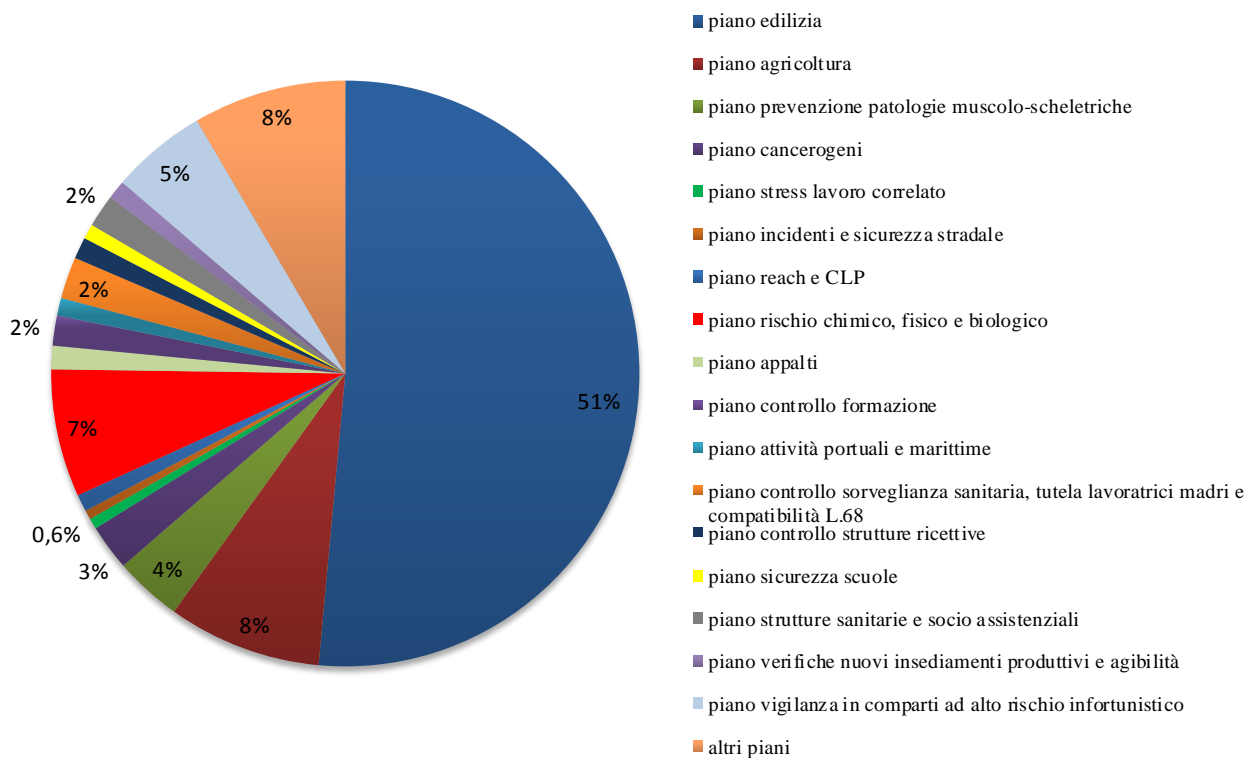


Tabella 92
Piani mirati a Piacenza. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)		776	72,1%	355	51,4%	55	75,3%
piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	80	5	0,5%	5	0,7%	0	0,0%
piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)		75	7,0%	83	12,0%	11	15,1%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	25	28	2,6%	40	5,8%	5	6,8%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	15	15	1,4%	18	2,6%	1	1,4%
piano Reach	4	4	0,4%	4	0,6%	0	0,0%
piano formazione	70	77	7,1%	77	11,2%	0	0,0%
piano vigilanza medici competenti	60	60	5,6%	60	8,7%	0	0,0%
piano strutture sanitarie e socio assistenziali	27	27	2,5%	28	4,1%	1	1,4%
piano vigilanza strutture edilizia speciale (scuole)	10	10	0,9%	20	2,9%	0	0,0%
totale	291	1.077	100,0%	690	100,0%	73	100,0%

Tabella 93
Piani mirati a Parma. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)		848	48,7%	489	36,1%	59	37,6%
piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	34	27	1,5%	32	2,4%	2	1,3%
piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	36	47	2,7%	62	4,6%	12	7,6%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	45	50	2,9%	56	4,1%	8	5,1%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	30	30	1,7%	31	2,3%	3	1,9%
Reach CLP - vigilanza	5	5	0,3%	6	0,4%	0	0,0%
vigilanza stress lavoro correlato slc	8	8	0,5%	8	0,6%	0	0,0%
amianto	140	199	11,4%	187	13,8%	12	7,6%
grandi opere	45	109	6,3%	68	5,0%	4	2,5%
monitoraggio 81/08	233	356	20,4%	352	26,0%	54	34,4%
piano mirato verifica formazione D.lgs.81-08	30	36	2,1%	38	2,8%	1	0,6%
piano strutture sanitarie	20	21	1,2%	21	1,5%	2	1,3%
strutture socio assistenziali	10	6	0,3%	6	0,4%	0	0,0%
totale	636	1.742	100,0%	1.356	100,0%	157	100,0%

Tabella 94
Piani mirati a Reggio Emilia. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
edilizia (regionale PRP)		1.300	66,2%	1.065	51,3%	289	45,2%
agricoltura (regionale PRP)	70	72	3,7%	130	6,3%	67	10,5%
prevenzione patologie muscolo-scheletriche (regionale PRP)	50	50	2,5%	91	4,4%	39	6,1%
cancerogeni (regionale PRP)	45	45	2,3%	60	2,9%	17	2,7%
rischio chimico/Reach_CLP_Vigilanza	46	46	2,3%	67	3,2%	18	2,8%
appalti_pulizie_logistica (regionale)	10	8	0,4%	13	0,6%	4	0,6%
D.Lgs. 81/08- monitoraggio provinciale	257	183	9,3%	275	13,2%	105	16,4%
legno/metalmecanica	80	80	4,1%	149	7,2%	74	11,6%
attività sanitarie	70	61	3,1%	70	3,4%	12	1,9%
strutture Socio Assistenziali	36	64	3,3%	86	4,1%	8	1,3%
strutture sanitarie	20	27	1,4%	28	1,3%	0	0,0%
nuovi insediamenti produttivi	15	18	0,9%	24	1,2%	0	0,0%
prevenzione scuola-lavoro	10	11	0,6%	19	0,9%	7	1,1%
Totale	709	1.965	100,0%	2.077	100,0%	640	100,0%

Tabella 95
Piani mirati a Modena. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)		1.902	68,5%	1.206	54,8%	278	56,2%
piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	30	64	2,3%	74	3,4%	10	2,0%
piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	120	120	4,3%	135	6,1%	23	4,6%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	60	70	2,5%	92	4,2%	22	4,4%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	45	58	2,1%	63	2,9%	12	2,4%
REACH CLP	10	11	0,4%	14	0,6%	3	0,6%
Stress Lavoro Correlato	15	14	0,5%	14	0,6%	6	1,2%
censimento Amianto	50	54	1,9%	56	2,5%	5	1,0%
controllo asseverazioni agibilità	30	27	1,0%	32	1,5%	2	0,4%
controllo attività Medico Competente	40	36	1,3%	35	1,6%	5	1,0%
grandi Stazioni Appaltanti	20	45	1,6%	27	1,2%	28	5,7%
piano strutture sanitarie	20	23	0,8%	24	1,1%	2	0,4%
rischi Fisici	60	65	2,3%	82	3,7%	16	3,2%
rischio Chimico	65	93	3,4%	116	5,3%	18	3,6%
scuole - piano regionale	4	7	0,3%	8	0,4%	4	0,8%
silice	10	7	0,3%	8	0,4%	1	0,2%
titolare straniero	60	50	1,8%	61	2,8%	27	5,5%
vigilanza Globale con RLST	60	59	2,1%	63	2,9%	22	4,4%
vigilanza in ditte con alto indice infortunistico	60	71	2,6%	90	4,1%	11	2,2%
totale	759	2.776	100,0%	2.200	100,0%	495	100,0%

Tabella 96
Piani mirati a Bologna. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)	1.800	1.950	68,4%	936	64,9%	188	80,0%
piano agricoltura	59	61	2,1%	71	4,9%	9	3,8%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	34	39	1,4%	50	3,5%	10	4,3%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	16	19	0,7%	22	1,5%	2	0,9%
Piano Reach	10	16	0,6%	9	0,6%	3	1,3%
piano stress lavoro correlato	15	15	0,5%	17	1,2%	1	0,4%
piano agenti fisici	30	33	1,2%	35	2,4%	3	1,3%
piano ambienti confinati	33	35	1,2%	40	2,8%	1	0,4%
piano appalti	390	487	17,1%	48	3,3%	8	3,4%
piano cave	7	7	0,2%	8	0,6%	0	0,0%
piano formazione	45	52	1,8%	55	3,8%	4	1,7%
piano incidenti stradali	27	25	0,9%	29	2,0%	0	0,0%
piano manifatturiero	33	36	1,3%	43	3,0%	6	2,6%
piano scuole	15	19	0,7%	22	1,5%	0	0,0%
piano silice	20	17	0,6%	19	1,3%	0	0,0%
piano strutture sanitarie	16	16	0,6%	16	1,1%	0	0,0%
piano vigilanza medici competenti	18	23	0,8%	23	1,6%	0	0,0%
totale	2.568	2.850	100,0%	1.443	100,0%	235	100,0%

Tabella 97
Piani mirati a Imola. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia		196	50,1%	149	33,6%	77	40,1%
piano agricoltura (sicurezza macchine)	25	24	6,1%	35	7,9%	15	7,8%
piano agricoltura (fitosanitari + sicurezza macchine)	5	5	1,3%	5	1,1%	0	0,0%
piano patologie muscolo-scheletriche	4	4	1,0%	8	1,8%	4	2,1%
piano cancerogeni	10	10	2,6%	20	4,5%	11	5,7%
piano Reach	1	4	1,0%	4	0,9%	0	0,0%
piano stress lavoro correlato	4	4	1,0%	6	1,4%	1	0,5%
piano ambienti confinati	10	3	0,8%	4	0,9%	0	0,0%
piano amianto	10	13	3,3%	18	4,1%	6	3,1%
piano appalti	0	14	3,6%	20	4,5%	6	3,1%
piano igiene industriale	5	5	1,3%	6	1,4%	0	0,0%
piano incidenti stradali	8	8	2,0%	14	3,2%	5	2,6%
piano metalmeccanica	26	19	4,9%	34	7,7%	24	12,5%
piano verifica formazione	15	15	3,8%	25	5,6%	16	8,3%
piano vigilanza integrata	42	33	8,4%	35	7,9%	5	2,6%
piano vigilanza lavoratrici madri	15	15	3,8%	28	6,3%	7	3,6%
piano vigilanza medici competenti	15	19	4,9%	32	7,2%	15	7,8%
totale	195	391	100,0%	443	100,0%	192	100,0%

Tabella 98
Piani mirati a Ferrara. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)		603	52,2%	410	40,8%	124	43,2%
piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	20	17	1,5%	20	2,0%	4	1,4%
piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	60	102	8,8%	121	12,1%	43	15,0%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	10	15	1,3%	15	1,5%	9	3,1%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	15	15	1,3%	21	2,1%	3	1,0%
alberghi e ristoranti	73	72	6,2%	94	9,4%	27	9,4%
verifiche nip	60	64	5,5%	66	6,6%	5	1,7%
alcol	5	5	0,4%	5	0,5%	5	1,7%
ambienti confinati	15	16	1,4%	18	1,8%	5	1,7%
appalti	20	23	2,0%	15	1,5%	1	0,3%
chimica e plastica	11	13	1,1%	15	1,5%	5	1,7%
commercio ingrosso	25	35	3,0%	45	4,5%	17	5,9%
coordinamento asp	20	20	1,7%	23	2,3%	14	4,9%
fumo	10	9	0,8%	10	1,0%	0	0,0%
manutenzione polo chimico	20	41	3,5%	11	1,1%	0	0,0%
marmo	21	21	1,8%	21	2,1%	0	0,0%
metalmeccanica	26	26	2,2%	34	3,4%	14	4,9%
monitoraggio CCM	6	6	0,5%	6	0,6%	3	1,0%
parrucchiere	10	21	1,8%	21	2,1%	0	0,0%
pesca	15	12	1,0%	12	1,2%	0	0,0%
scuole	20	17	1,5%	18	1,8%	8	2,8%
setting scuola	3	3	0,3%	3	0,3%	0	0,0%
totale	465	1.156	100,0%	1.004	100,0%	287	100,0%

Tabella 99
Piani mirati a Ravenna. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)		943	81,7%	502	62,8%	45	54,9%
piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	7	15	1,3%	16	2,0%	0	0,0%
piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	14	39	3,4%	62	7,8%	10	12,2%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	8	15	1,3%	18	2,3%	1	1,2%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	25	11	1,0%	12	1,5%	0	0,0%
REACH - CLP	5	5	0,4%	7	0,9%	2	2,4%
Stress Lavoro Correlato	8	10	0,9%	11	1,4%	1	1,2%
metalmeccanica	22	23	2,0%	59	7,4%	10	12,2%
piano strutture sanitarie	2	3	0,3%	4	0,5%	0	0,0%
porto cantieri	16	57	4,9%	59	7,4%	3	3,7%
porto merci	46	33	2,9%	49	6,1%	10	12,2%
totale	153	1.154	100,0%	799	100,0%	82	100,0%

Tabella 100
Piani mirati a Forlì. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)		404	63,3%	249	50,4%	32	74,4%
piano agricoltura (regionale)	25	30	4,7%	33	6,7%	3	7,0%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	25	23	3,6%	24	4,9%	1	2,3%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	20	20	3,1%	23	4,7%	3	7,0%
piano stress (regionale)	4	4	0,6%	0	0,0%	0	0,0%
piano appalti (regionale)	4	5	0,8%	5	1,0%	0	0,0%
piano cultura della sicurezza	110	101	15,8%	106	21,5%	0	0,0%
piano infortuni gravi vigilanza	55	46	7,2%	54	10,9%	4	9,3%
piano scuole	5	5	0,8%	0	0,0%	0	0,0%
totale	248	638	100,0%	494	100,0%	43	100,0%

Tabella 101
Piani mirati a Cesena. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	ripartizione	sopralluoghi	ripartizione	atti	ripartizione
piano edilizia (regionale)		550	60,1%	359	44,9%	71	59,7%
piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	10	5	0,5%	7	0,9%	1	0,8%
piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	40	45	4,9%	92	11,5%	14	11,8%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	15	15	1,6%	21	2,6%	3	2,5%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	15	15	1,6%	17	2,1%	2	1,7%
Lavoro Stress- correlato	5	5	0,5%	5	0,6%	0	0,0%
amianto % controllo dei piani di bonifica presentati	60	211	23,1%	195	24,4%	14	11,8%
appalti e servizi	20	16	1,7%	24	3,0%	4	3,4%
porti e Navi	5	5	0,5%	7	0,9%	0	0,0%
sicurezza stradale	10	15	1,6%	17	2,1%	0	0,0%
sicurezza strutture scolastiche	5	8	0,9%	10	1,3%	0	0,0%
strutture ricettive	20	25	2,7%	46	5,8%	10	8,4%
totale	205	915	100,0%	800	100,0%	119	100,0%

Tabella 102
Piani mirati a Rimini. Anno 2015

Piani Mirati	aziende programmate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>ripartizione</i>	sopralluoghi	<i>ripartizione</i>	atti	<i>ripartizione</i>
piano edilizia (regionale)		595	63,3%	200	48,7%	55	67,9%
piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale) piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	40	15	1,6%	18	4,4%	2	2,5%
piano patologie muscolo-scheletriche (da 2011 regionale)	18	23	2,4%	23	5,6%	7	8,6%
piano cancerogeni (da 2011 regionale)	10	11	1,2%	11	2,7%	7	8,6%
progetto Stress Lavoro correlato	10	8	0,9%	8	1,9%	1	1,2%
piano allestimento temporanei palchi e fiere	180	187	19,9%	50	12,2%	5	6,2%
progetto "Silice"	10	10	1,1%	10	2,4%	4	4,9%
progetto monitoraggio degli indicatori di rischio aziendale	40	39	4,1%	39	9,5%	0	0,0%
progetto promozione della salute "fumo"	50	52	5,5%	52	12,7%	0	0,0%
totale	358	940	100,0%	411	100,0%	81	100,0%

INCHIESTE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Di seguito si riportano i dati sulle inchieste relative ad infortuni e alle malattie professionali concluse nel corso dell'ultimo triennio con i relativi esiti. I dati fanno riferimento a tutte le inchieste condotte e concluse nell'anno, sia di iniziativa che su delega della magistratura e a prescindere dall'invio della documentazione in Procura. Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del triennio evidenziando anche la correlazione tra l'evento e il riscontro di violazioni di obblighi normativi. Tale percentuale viene usata a livello nazionale come indicatore di "qualità" dell'indagine. La regione Emilia-Romagna si conferma tra le Regioni con una percentuale di correlazione più elevata, sia rispetto alle inchieste infortuni che relativamente alle malattie professionali. Dalla tabella 104 si evince che, nonostante le notevoli diversità fra i territori, in regione circa il 30% dell'attività viene richiesta dall'Autorità Giudiziaria, mentre il restante 70% è su iniziativa delle AUSL.

Tabella 103

Inchieste infortuni concluse ed esiti per territorio. Triennio 2013-2015

territorio	2013			2014			2015		
	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	Totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.
PC	43	12	27,9%	67	24	35,8%	59	11	18,6%
PR	84	19	22,6%	89	11	12,4%	102	6	5,9%
RE	55	32	58,2%	55	19	34,5%	60	21	35,0%
MO	110	39	35,5%	141	44	31,2%	118	31	26,3%
BO	106	46	43,4%	97	48	49,5%	84	34	40,5%
IMO	18	3	16,7%	15	6	40,0%	21	4	19,0%
FE	63	22	34,9%	58	38	65,5%	42	27	64,3%
ROMAGNA	222	90	40,5%	228	83	36,4%	226	70	31,0%
di cui RA	78	30	38,5%	86	20	23,3%	79	24	30,4%
di cui FO	37	13	35,1%	32	16	50,0%	31	12	38,7%
di cui CES	38	20	52,6%	31	20	64,5%	30	12	40,0%
di cui RN	69	27	39,1%	79	27	34,2%	86	22	25,6%
RER	701	263	37,5%	750	273	36,4%	712	204	28,7%

Tabella 104

Inchieste infortuni concluse ed esiti con specifica delle richieste giunte dalla Autorità Giudiziaria. Anno 2015

territorio	totale concluse	di cui richieste dalla Autorità Giudiziaria	percentuale di inchieste infortuni concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria	N° inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	di cui richieste dalla Autorità Giudiziaria	percentuale di inchieste infortuni concluse con riscontro di violazione richieste dall'Autorità Giudiziaria
PC	59	42	71,2%	11	7	16,7%
PR	102	21	20,6%	6	1	4,8%
RE	60	28	46,7%	21	6	21,4%
MO	118	12	10,2%	31	4	33,3%
BO	84	24	28,6%	34	14	58,3%
IMO	21	5	23,8%	4	0	0,0%
FE	42	6	14,3%	27	6	100,0%
ROMAGNA	226	78	34,5%	70	18	23,1%
di cui RA	79	39	49,4%	24	12	30,8%
di cui FO	31	7	22,6%	12	0	0,0%
di cui CES	30	7	23,3%	12	4	57,1%
di cui RN	86	25	29,1%	22	2	8,0%
RER	712	216	30,3%	204	56	25,9%

Le informazioni sulle inchieste per malattia professionale mettono in evidenza notevoli differenze territoriali. Pur depurando il dato dai valori di Bologna (dove la AUSL ha svolto numerose inchieste per patologia tumorale da pregressa esposizione ad amianto), emerge una percentuale di correlazione più elevata rispetto al dato nazionale.

Tabella 105

Inchieste malattie professionali concluse ed esiti per territorio. Triennio 2013-2015

Territorio	2013			2014			2015		
	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	Totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.
PC	5	0	0,0%	5	0	0,0%	5	0	0,0%
PR	22	2	9,1%	17	4	23,5%	12	4	33,3%
RE	32	16	50,0%	17	5	29,4%	58	6	10,3%
MO	77	40	51,9%	39	3	7,7%	70	31	44,3%
BO	17	5	29,4%	119	97	81,5%	160	146	91,3%
IMO	1	0	0,0%	3	0	0,0%	6	1	16,7%
FE	18	10	55,6%	36	11	30,6%	22	4	18,2%
ROMAGNA	144	10	6,9%	129	5	3,9%	114	7	6,1%
di cui RA	112	0	0,0%	93	1	1,1%	80	4	5,0%
di cui FO	14	10	71,4%	18	4	22,2%	15	3	20,0%
di cui CES	3	0	0,0%	2	0	0,0%	6	0	0,0%
di cui RN	15	0	0,0%	16	0	0,0%	13	0	0,0%
RER	316	83	26,3%	365	125	34,2%	447	199	44,5%

Tabella 106

Inchieste malattie professionali concluse ed esiti con specifica delle richieste giunte dalla Autorità Giudiziaria. Anno 2015

territorio	totale concluse	di cui richieste dalla Autorità Giudiziaria	percentuale di inchieste MP concluse richieste dall'Autorità Giudiziaria	N° inchieste MP concluse con riscontro di violazione correlata all'evento	di cui richieste dalla Autorità Giudiziaria	percentuale di inchieste MP concluse con riscontro di violazione richieste dall'Autorità Giudiziaria
PC	5	0	0,0%	0	0	-
PR	12	2	16,7%	4	2	100,0%
RE	58	58	100,0%	6	6	10,3%
MO	70	10	14,3%	31	1	10,0%
BO	160	122	76,3%	146	120	98,4%
IMO	6	0	0,0%	1	0	-
FE	22	0	0,0%	4	0	-
ROMAGNA	114	75	65,8%	7	3	4,0%
di cui RA	80	70	87,5%	4	3	4,3%
di cui FO	15	0	0,0%	3	0	-
di cui CES	6	5	83,3%	0	0	0,0%
di cui RN	13	0	0,0%	0	0	-
RER	447	267	59,7%	199	132	49,4%

Inchieste infortuni concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti infortuni, intendendo per essi attività finalizzate alla maggiore conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta. (definizione dei LEA nazionali)

Inchieste malattie concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti malattie professionali, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale. (definizione dei LEA nazionali)

ATTIVITÀ SANITARIA

Tabella 107

Attività sanitaria per territorio. Anno 2015

territorio	visite su propria iniziativa o richiesta	di cui nell'ambito delle commissioni per L. 68/99, L. 104/92, invalidi civili	aziende con controllo del prot. di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	ricorsi avverso il giudizio del medico competente	procedure attive per la sorveglianza sanitaria degli ex esposti	notifiche di malattie prof. registrate per Malprof
PC	361	296	60	14		161
PR	1.804	1.685	24	49	x	198
RE	2.473 ²⁰	413	27	39	x	1.040
MO	2.229	1.722	176	99	x	802
BO	394	0	384	197	x	302
IMO	318	200	85	15		197
FE	888	783	20	42	x	182
ROMAGNA	2.806	2.328	128	119	x	911
di cui RA	1.358	1.191	20	39	x	142
di cui FO	356	317	10	24	x	254
di cui CES	274	119	50	9	x	262
di cui RN	818	701	48	47	x	253
RER	11.273	7.427	904	574		3.793
<i>Var. 15/14</i>	<i>16,5%</i>	<i>5,7%</i>	<i>-23,0%</i>	<i>1,4%</i>		<i>-8,8%</i>

Visite effettuate per minori e visite preventive preassuntive: si intendono le visite effettuate per minori ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 345/99 e d. lgs. 262/00 e le visite preventive preassuntive ai sensi dell'art. 41 comma 2 bis del d. lgs. 81/08 e s.m.i.

Visite effettuate su propria iniziativa o su richiesta: si intendono visite/colloqui di iniziativa, visite/colloqui su richiesta per art. 5/300, L. 68/, ex esposti ad amianto, ex esposti ad uranio impoverito, richieste di lavoratori relative a scarpe antinfortunistiche, mobbing, disagio in generale.

Aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle cliniche: si intendono controllati (verifica di congruità rispetto alla valutazione dei rischi) i protocolli verificati in fase di accesso e/o recuperati e analizzati nel corso di altre attività.

I dati relativi alle visite su iniziative o su richiesta riflettono diverse attribuzioni ai medici SPSAL per quanto attiene in particolare la loro partecipazione ai collegi medici per la L.68.

²⁰ Dal 2015 operatori sanitari SPSAL dell'AUSL di Reggio Emilia collaborano all'attività di assistenza degli utenti inseriti nel programma aziendale sullo screening del tumore colon-retto che hanno comportato per l'anno in questione l'accoglienza di circa 1.000 utenti.

FOCUS RICORSI

Tabella 108

Totale ricorsi ex art. 41 D.Lgs. 81/08 in tutti i settori. Anno 2015

territorio	ricorsi presentati dai datori di lavoro	ricorsi presentati da lavoratori	totale ricorsi	% ricorsi lavoratore su totale	di cui giudizi del medico competente confermati	di cui giudizi del medico competente modificati	% giudizi medico competente modificati	di cui senza emissione di giudizio
PC	0	14	14	100,0%	3	10	71,4%	1
PR	5	44	49	89,8%	10	34	69,4%	5
RE	1	38	39	97,4%	6	33	84,6%	0
MO	1	98	99	99,0%	41	57	57,6%	1
BO	0	197	197	100,0%	17	176	89,3%	4
IMO	0	15	15	100,0%	2	7	46,7%	6
FE	3	39	42	92,9%	16	19	45,2%	7
ROMAGNA	2	117	119	98,3%	29	71	59,7%	19
di cui RA	1	38	39	97,4%	8	23	59,0%	8
di cui FO	0	24	24	100,0%	2	21	87,5%	1
di cui CES	0	9	9	100,0%	0	4	44,4%	5
di cui RN	1	46	47	97,9%	19	23	48,9%	5
RER	12	562	574	97,9%	124	407	70,9%	43

Nel triennio 2013-2015 il numero totale di ricorsi risulta in moderato incremento; stabile e pressoché irrilevante la percentuale di ricorsi presentati dai datori di lavoro (solo 12 nel 2015, di cui 2 nella sanità). Stabile e attorno al 71% la percentuale di giudizi di idoneità formulati dai medici competenti e modificati dai colleghi medici ex art.41.

Tabella 109

Totale ricorsi ex art. 41 D.Lgs. 81/08 nel settore sanità. Anno 2015

territorio	ricorsi presentati dai datori di lavoro	ricorsi presentati da lavoratori	totale ricorsi	% ricorsi lavoratore su totale	di cui giudizi del medico competente confermati	di cui giudizi del medico competente modificati	% giudizi medico competente modificati	di cui senza emissione di giudizio
PC	0	2	2	100,0%	1	1	50,0%	0
PR	0	3	3	100,0%	2	1	33,3%	0
RE	0	2	2	100,0%	0	2	100,0%	0
MO	0	30	30	100,0%	16	14	46,7%	0
BO	0	92	92	100,0%	6	83	90,2%	3
IMO	0	1	1	100,0%	1	0	0,0%	0
FE	0	14	14	100,0%	7	7	50,0%	0
ROMAGNA	2	36	38	94,7%	14	21	55,3%	3
di cui RA	1	13	14	92,9%	4	9	64,3%	1
di cui FO	0	4	4	100,0%	1	3	75,0%	0
di cui CES	0	0	0	-	0	0	-	0
di cui RN	1	19	20	95,0%	9	9	45,0%	2
RER	2	180	182	98,9%	47	129	70,9%	6
% su tutti i settori	16,7%	32,0%	31,7%		37,9%	31,5%		14,6%

Figura 44

Distribuzione percentuale dei ricorsi ex art.41 D.lgs.81/08 nel settore sanità e negli altri settori. Anno 2015

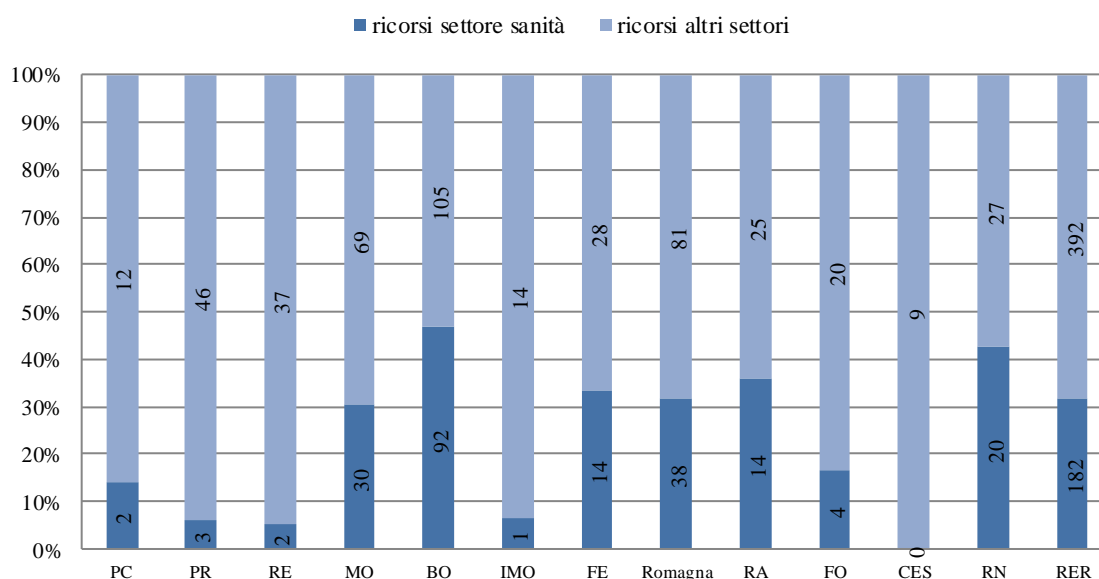


Tabella 110

Ricorsi dei lavoratori in tutti i settori e giudizio del Medico Competente che ha motivato il ricorso²¹. Anno 2015

Giudizio del M.C. che ha motivato il ricorso	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMAGNA	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER	ripartizione
idoneità	3	1	2	24	37	0	11	12	6	1	0	5	90	17%
idoneità parziale	5	26	21	54	136	4	18	68	17	19	1	31	332	64%
inidoneità permanente	4	7	10	11	13	3	1	11	4	2	2	3	60	12%
inidoneità temporanea	1	5	5	8	7	2	2	7	3	1	1	2	37	7%
totale	13	39	38	97	193	9	32	98	30	23	4	41	519	100%
<i>ripartizione</i>	<i>3%</i>	<i>8%</i>	<i>7%</i>	<i>19%</i>	<i>37%</i>	<i>2%</i>	<i>6%</i>	<i>19%</i>	<i>6%</i>	<i>4%</i>	<i>1%</i>	<i>8%</i>	<i>100</i>	

Tabella 111

Ricorsi dei lavoratori nel settore sanità e giudizio del Medico Competente che ha motivato il ricorso. Anno 2015

Giudizio del M.C. che ha motivato il ricorso	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMAGNA	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER	ripartizione
idoneità	0	0	0	15	23	0	1	6	2	0	0	4	45	26%
idoneità parziale	1	3	1	13	62	1	12	25	10	3	0	12	118	68%
inidoneità permanente	1	0	0	1	2	0	1	2	0	1	0	1	7	4%
inidoneità temporanea	0	0	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	4	2%
totale	2	3	2	30	89	1	14	33	12	4	0	17	174	100%
<i>ripartizione</i>	<i>1%</i>	<i>2%</i>	<i>1%</i>	<i>17%</i>	<i>51%</i>	<i>1%</i>	<i>8%</i>	<i>19%</i>	<i>7%</i>	<i>2%</i>	<i>0%</i>	<i>10%</i>	<i>100</i>	

²¹ Nelle tabelle 114-117 sono esclusi i ricorsi revocati o ritirati.

ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN ORARIO DI LAVORO

Tabella 112

Attività di assistenza in orario di lavoro per territorio. Triennio 2013-2015

territorio	2013			2014			2015		
	n. iniziative pubbliche	n. incontri	n. iniziative di comunicaz. di massa	n. iniziative pubbliche	n. incontri	n. iniziative di comunicaz. di massa	n. iniziative pubbliche	n. incontri	n. iniziative di comunicaz. di massa
PC	14	86	1	16	74	4	5	61	2
PR	2	668	1	1	676	0	3	815	3
RE	24	581	2	23	554	1	7	436	0
MO	16	550	5	19	405	12	13	268	8
BO	50	786	15	29	699	18	32	782	15
IMO	2	10	1	1	12	0	2	35	2
FE	2	283	0	0	334	0	0	236	0
ROMAGNA	33	500	15	50	608	11	22	460	12
<i>di cui RA</i>	5	20	6	9	189	2	6	68	4
<i>di cui FO</i>	5	257	0	3	201	0	5	185	1
<i>di cui CES</i>	8	153	8	20	153	6	5	127	7
<i>di cui RN</i>	15	70	1	18	65	3	6	80	0
RER	143	3.464	40	139	3.362	46	84	3.093	42
<i>Var. %</i>	<i>-12,3%</i>	<i>-0,6%</i>	<i>-20,0%</i>	<i>-2,8%</i>	<i>-2,9%</i>	<i>15,0%</i>	<i>-39,6%</i>	<i>-8,0%</i>	<i>-8,7%</i>

n. iniziative pubbliche: interventi di informazione/comunicazione diretti a fornire conoscenze utili ai gruppi individuati per l'identificazione, la riduzione e la gestione degli specifici rischi nell'ambiente di lavoro.

n. incontri: colloqui con figure del sistema di prevenzione aziendale, con presenza diretta degli interessati, programmate e con una durata minima di 30 minuti. Non si considerano i colloqui in corso di sopralluogo ispettivo, le informazioni telefoniche, i chiarimenti al cittadino o ad aziende su richiesta estemporanea e le informazioni di qualsiasi tipologia date per iscritto. Anche se presenti contestualmente più figure è stato conteggiato un solo incontro.

n. iniziative di comunicazione di massa: numero di iniziative di comunicazione di massa con mezzi audiovisivi, radio, tv, stampa, poster, pieghevoli, opuscoli, siti internet, pagine dedicate.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN ORARIO DI LAVORO

Tabella 113

Attività di formazione per territorio. Triennio 2013-2015

territorio	2013				2014				2015			
	n. ore formazione	n. persone formate	n. corsi	n. ore tutoraggio	n. ore formazione	n. persone formate	n. corsi	n. ore tutoraggio	n. ore formazione	n. persone formate	n. corsi	n. ore tutoraggio
PC	84	416	21	668	84	621	23	500	72	452	16	661
PR	28	30	1	18	65	156	16	371	48	310	1	33
RE	318	659	29	1.004	150	644	28	8	119	699	24	4
MO	127	2.145	20	4.530	262	1.776	19	3.390	156	2.520	21	2.350
BO	514	2.899	45	1.969	216	2.744	65	1.887	178	1.362	55	3.706
IMO	4	80	1	2.438	8	34	2	1.314	0	0	0	2.670
FE	41	680	11	150	51	670	2	184	85	514	0	36
ROMAGNA	237	1.654	22	710	269	1.118	16	860	234	1.622	20	450
<i>di cui RA</i>	<i>134</i>	<i>430</i>	<i>15</i>	<i>180</i>	<i>147</i>	<i>141</i>	<i>6</i>	<i>540</i>	<i>133</i>	<i>327</i>	<i>10</i>	<i>180</i>
<i>di cui FO</i>	<i>54</i>	<i>600</i>	<i>3</i>	<i>240</i>	<i>78</i>	<i>425</i>	<i>4</i>	<i>150</i>	<i>8</i>	<i>75</i>	<i>4</i>	<i>0</i>
<i>di cui CES</i>	<i>23</i>	<i>230</i>	<i>4</i>	<i>140</i>	<i>22</i>	<i>200</i>	<i>6</i>	<i>170</i>	<i>22</i>	<i>230</i>	<i>6</i>	<i>120</i>
<i>di cui RN</i>	<i>26</i>	<i>394</i>	<i>0</i>	<i>150</i>	<i>22</i>	<i>352</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>71</i>	<i>990</i>	<i>0</i>	<i>150</i>
RER	1.353	8.563	150	11.487	1.105	7.763	171	8.514	892	7.479	137	9.910
<i>Var. %</i>	<i>-10,5%</i>	<i>-7,4%</i>	<i>-8,5</i>	<i>0,2%</i>	<i>-18,3%</i>	<i>-9,3%</i>	<i>14,0%</i>	<i>-25,9%</i>	<i>-19,3%</i>	<i>-3,7%</i>	<i>-19,9</i>	<i>16,4%</i>

n. ore formazione: ore di formazione erogate dal personale del Servizio Psal ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione, su indicazione del Servizio stesso o in corsi alla cui progettazione il Servizio ha contribuito. Sono escluse le ore svolte per la progettazione e non sono conteggiate le ore di docenza rivolte all'aggiornamento del personale DSP.

n. corsi: corsi organizzati direttamente dal Servizio e rivolti ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione di cui al punto precedente; nel numero di corsi si conteggiano anche le repliche e riedizioni.

n. ore di tutoraggio: somma dei debiti orari dei diversi frequentanti (tirocinanti, specializzandi, studenti).

DATI SUL PERSONALE SPSAL

Tabella 114

Operatori²² Spsal a tempo indeterminato ed a tempo determinato, esclusi gli amministrativi, per qualifica/figura e Az. Usl. Anno 2015

N. operatori	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMAGNA	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
Medico	3	7	6	11	17	3	3	13	5	3	2	3	63
Ingegnere	0	4	1	2	5	1	3	6	0	2	3	1	22
Biologo	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
Fisico	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2
Chimico	1	0	1	1	3	1	2	1	0	0	0	1	10
Tecnico della prevenzione	18	28	33	37	48	5	15	51	17	11	9	14	235
Altro personale tecnico diplomato ²³	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	1
Assistente sanitario/infermiere prof.le	2	3	3	5	7	1	2	3	0	2	0	1	26
Altro personale laureato ²⁴	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	6
totale	24	42	44	60	85	11	25	75	22	19	14	20	366
<i>var. 15/14</i>	0,0%	-4,5%	-4,3%	-1,6%	-2,3%	0,0%	-7,4%	0,0%	-12,0	26,7%	0,0%	-4,8%	-2,4%

Tabella 115

Operatori equivalenti²⁵ a tempo indeterminato e a tempo determinato, esclusi gli amministrativi, per qualifica/figura e Az. Usl. Anno 2015

N. operatori equivalenti	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	ROMAGNA	di cui RA	di cui FO	di cui CES	di cui RN	RER
Medico	2,75	5,58	5,88	8,91	13,66	2,55	3,42	12,38	5,48	2,40	1,50	3,00	55,13
Ingegnere	0,00	4,00	1,58	1,66	5,67	1,00	3,00	4,33	0,00	1,08	2,50	0,75	21,24
Biologo	0,00	0,00	0,00	0,41	0,4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,81
Fisico	0,00	0,00	0,00	0,91	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,91
Chimico	1,00	0,00	1,00	0,41	2,70	1,00	2,00	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	9,11
Tecnico della prevenzione	16,25	26	32,47	34,74	42,49	4,5	13,5	45,53	16,92	7,70	8,41	12,50	215,48
Altro personale tecnico diplomato ²⁶	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,00	0,20
Assistente sanitario/infermiere prof.le	2,00	1,50	3,39	4,41	6,05	1,00	2,25	2,11	0,66	0,70	0,00	0,75	22,71
Altro personale laureato	0,00	0,00	0,00	1,41	2,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,58
totale	22,00	37,08	44,32	52,86	74,14	10,05	24,17	65,55	23,06	12,08	12,41	18,00	330,18
<i>var. 15/14</i>	-1,8%	-11,3	2,1%	1,1%	-1,2%	9,8%	-4,6%	-4,4%	-0,4%	-5,3%	3,4%	-13,0	-2,3%

²² Operatori in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

²³ es. assistente tecnico, operatore tecnico.

²⁴ Ingegneri addetti alla sicurezza categoria D (non dirigenti).

²⁵ Operatore a tempo pieno equivalente: operatori a tempo indeterminato e determinato, calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività Spal (tenendo conto di *part time*, lunghe assenze, *turn over* intermedio, attività prestate ad altri settori del DSP /aziendali)

²⁶ es. assistente tecnico, operatore tecnico.

Tabella 116

Sistema Italia. Personale Unità Operative prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. Anni 2012-2014²⁷

Regioni	totale personale UOPSAL	totale UPG UOPSAL	totale personale UOPSAL	totale UPG UOPSAL	totale personale UOPSAL	totale UPG UOPSAL
	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
Abruzzo	73	43	73	43	69	41
Basilicata	48	44	43	36	41	35
Calabria	113	63	104	52	99	52
Campania	271	176	193	139	231	135
Emilia-Romagna	389	351	388	354	386	344
Friuli Venezia Giulia	105	70	100	76	99	74
Lazio	310	183	396	212	-	-
Liguria	116	88	108	79	101	76
Lombardia	792	792	825	825	827	827
Marche	123	90	123	90	-	-
Molise	22	15	16	15	21	13
Piemonte	322	216	313	210	250	207
Prov. Aut. di Bolzano	10	9.9	10	10	10	10
Prov. Aut. di Trento	49	39	45	37	45	37
Puglia	191	119	174	92	171	96
Sardegna	125	90	129	92	127	86
Sicilia	217	73	177	50	173	86
Toscana	550	426	526	415	580	460
Umbria	85	78	83	74	83	79
Valle d'Aosta	12	8	12	8	10	7
Veneto	290	196	296	191	285	193
ITALIA	4.213	3.160	4.134	3.100	3.608	2.858

²⁷ I dati 2013 e 2014 sono tratti dal documento power point "Attività delle regioni per la prevenzione nei luoghi di lavoro. Anni 2013-2014. Rapporto al Coordinamento Tecnico Interregionale", grafici relativi alle "risorse": numero addetti SPSAL totale e numero addetti SPSAL con qualifica UPG. Il dato relativo all'anno 2014 è incompleto perché mancante dei valori della regione Lazio e della regione Marche. I valori 2013 relativi alla regione Abruzzo sono tratti dalla omologa tabella del precedente report perché non presenti nel rapporto al Coordinamento Tecnico Interregionale, mentre i dati relativi all'Emilia-Romagna sono aggiornati. Dati comprensivi di personale amministrativo.

DATI SUL PERSONALE UOIA

Tabella 117

**Personale Uoia: operatori, operatori equivalenti e UPG per qualifica e territorio (esclusi gli amministrativi).
Anno 2015**

	PC	PR	RE	MO	BO	FE	ROMA GNA	di cui RA	di cui FO	di cui RN	RER
operatori											
Ingegnere	1	1	1	2	6	1	3	0	2	1	15
Tecnico	6	7	11	14	15	8	23	10	6	7	84
Altro	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1
Totale	7	8	12	16	21	9	27	11	8	8	100
operatori equivalenti											
Ingegnere	1,0	1,0	1,0	2,0	6,0	1,0	2,8	0,0	2,0	0,8	14,8
Tecnico	6,0	7,0	11,0	13,5	14,3	8,0	22,0	10,2	5,0	6,8	81,8
Altro	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	1,0	0,0	0,0	1,0
Totale	7,0	8,0	12,0	15,5	20,3	9,0	25,8	11,2	7,0	7,6	97,6
UPG											
Ingegnere	1	1	1	2	6	1	3	0	2	1	15
Tecnico	5	7	11	14	15	8	22	10	5	7	82
Altro	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1
Totale	6	8	12	16	21	9	26	11	7	8	98

ALLEGATI

Tabella 118

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Piacenza. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	17	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	g	2	2
D.Lgs 81/08	18	3	bis	1	0
D.Lgs 81/08	21	1	A	10	10
D.Lgs 81/08	26	1	b	2	0
D.Lgs 81/08	29	1		2	1
D.Lgs 81/08	37	1		8	2
D.Lgs 81/08	37	9		1	0
D.Lgs 81/08	64	1	A	3	0
D.Lgs 81/08	70	1		1	0
D.Lgs 81/08	70	2		3	0
D.Lgs 81/08	71	1		3	1
D.Lgs 81/08	71	4		8	2
D.Lgs 81/08	71	7		0	1
D.Lgs 81/08	71	8		1	0
D.Lgs 81/08	77	3		1	0
D.Lgs 81/08	80	3		3	0
D.Lgs 81/08	90	3		0	1
D.Lgs 81/08	90	5		1	0
D.Lgs 81/08	90	9	A	4	1
D.Lgs 81/08	90	9	C	0	1
D.Lgs 81/08	91	1		0	4
D.Lgs 81/08	92	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	92	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	92	2		0	1
D.Lgs 81/08	96	1	A	1	1
D.Lgs 81/08	96	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	96	1	g	1	3
D.Lgs 81/08	97	1		2	5
D.Lgs 81/08	97	3		1	0
D.Lgs 81/08	100	2		0	1
D.Lgs 81/08	100	3		0	7
D.Lgs 81/08	108	1		0	1
D.Lgs 81/08	109	1		1	0
D.Lgs 81/08	111	1	b	3	0
D.Lgs 81/08	111	2		2	1

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	111	6		0	3
D.Lgs 81/08	112			0	1
D.Lgs 81/08	113			0	1
D.Lgs 81/08	115	1		1	0
D.Lgs 81/08	115	3		1	0
D.Lgs 81/08	115			0	5
D.Lgs 81/08	118	5		1	0
D.Lgs 81/08	120	1		2	0
D.Lgs 81/08	120			0	1
D.Lgs 81/08	122	1		0	0
D.Lgs 81/08	122	1		7	5
D.Lgs 81/08	124			0	1
D.Lgs 81/08	125	6		0	2
D.Lgs 81/08	133			2	1
D.Lgs 81/08	134			0	4
D.Lgs 81/08	136	6		0	3
D.Lgs 81/08	138	2		1	2
D.Lgs 81/08	146	3		2	0
D.Lgs 81/08	146			0	8
D.Lgs 81/08	148	1		2	0
D.Lgs 81/08	148			0	1
D.Lgs 81/08	168	2		2	0
D.Lgs 81/08	168			0	5
D.Lgs 81/08	169	1		3	0
D.Lgs 81/08	203			1	0
D.Lgs 81/08	229	2	C	0	1
D.Lgs 81/08	248	1		1	1
D.Lgs 81/08	251	1		0	3
D.Lgs 81/08	252	1		0	1
D.Lgs 81/08	252			1	0
D.Lgs 81/08	256	1		2	1
Totale				96	101

Tabella 119

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Parma. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	17	1	b	3	4
D.Lgs 81/08	18	1	A	3	3
D.Lgs 81/08	18	1	D	0	2
D.Lgs 81/08	18	1	F	0	2
D.Lgs 81/08	18	1	g	6	4
D.Lgs 81/08	18	1	Z prima parte	1	1
D.Lgs 81/08	19	1	A	1	3
D.Lgs 81/08	19	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	19	1	F	0	1
D.Lgs 81/08	20	2	C	0	2
D.Lgs 81/08	20	2	D	1	0
D.Lgs 81/08	21	1	A	5	13
D.Lgs 81/08	21	1	b	0	4
D.Lgs 81/08	25	1	C	0	2
D.Lgs 81/08	26	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	26	1	b	2	0
D.Lgs 81/08	26	2		5	0
D.Lgs 81/08	28	2	A	4	3
D.Lgs 81/08	28	2	b	1	1
D.Lgs 81/08	28	2	C	1	3
D.Lgs 81/08	28	2	D	1	0
D.Lgs 81/08	29	1		5	6
D.Lgs 81/08	29	3		2	1
D.Lgs 81/08	34	2		4	1
D.Lgs 81/08	36	1		1	0
D.Lgs 81/08	37	1		9	12
D.Lgs 81/08	37	7		0	1
D.Lgs 81/08	37	9		1	3
D.Lgs 81/08	37	10		0	1
D.Lgs 81/08	43	1	b	2	0
D.Lgs 81/08	64	1	A	12	8
D.Lgs 81/08	64	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	C	1	1
D.Lgs 81/08	64	1	D	1	0
D.Lgs 81/08	64	1	E	1	0
D.Lgs 81/08	70	1		0	2
D.Lgs 81/08	70	2		1	0
D.Lgs 81/08	71	1		21	19
D.Lgs 81/08	71	2		2	1
D.Lgs 81/08	71	4		9	8
D.Lgs 81/08	71	7		1	0
D.Lgs 81/08	75			2	1
D.Lgs 81/08	77	3		2	0
D.Lgs 81/08	77	4	H	1	0
D.Lgs 81/08	80	3		1	1
D.Lgs 81/08	83	1		0	1
D.Lgs 81/08	90	3		0	1
D.Lgs 81/08	90	4		3	2
D.Lgs 81/08	90	5		2	1

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	90	9	A	1	0
D.Lgs 81/08	91	1		1	1
D.Lgs 81/08	92	1	A	2	2
D.Lgs 81/08	92	1	b	3	4
D.Lgs 81/08	92	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	93	2		0	1
D.Lgs 81/08	94			0	1
D.Lgs 81/08	96	1	A	1	1
D.Lgs 81/08	96	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	96	1	g	1	2
D.Lgs 81/08	97	1		4	3
D.Lgs 81/08	97	3		0	1
D.Lgs 81/08	100	3		3	2
D.Lgs 81/08	108			0	1
D.Lgs 81/08	111	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	111	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	111	4		3	3
D.Lgs 81/08	111	5		0	2
D.Lgs 81/08	112			6	6
D.Lgs 81/08	113			1	1
D.Lgs 81/08	114	1		2	0
D.Lgs 81/08	115			20	10
D.Lgs 81/08	116			1	0
D.Lgs 81/08	119			2	0
D.Lgs 81/08	122			3	7
D.Lgs 81/08	126			3	2
D.Lgs 81/08	128	1		1	0
D.Lgs 81/08	133			1	4
D.Lgs 81/08	136	1		0	1
D.Lgs 81/08	136	6		0	1
D.Lgs 81/08	137			2	0
D.Lgs 81/08	138	4		0	0
D.Lgs 81/08	138	4		1	0
D.Lgs 81/08	138			0	3
D.Lgs 81/08	139			2	0
D.Lgs 81/08	140	6		3	0
D.Lgs 81/08	146			4	0
D.Lgs 81/08	147	1		2	1
D.Lgs 81/08	151	2		2	0
D.Lgs 81/08	168	2		1	0
D.Lgs 81/08	225			1	0
D.Lgs 81/08	227	1		0	1
D.Lgs 81/08	239	2		0	1
D.Lgs 81/08	248	1		0	1
D.Lgs 81/08	256	4		1	1
D.Lgs 81/08	256	5		0	1
D.Lgs. 624/96	52	1		1	0
Totale				199	192

Tabella 120

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Reggio Emilia. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	A	5	11
D.Lgs 81/08	17	1	b	4	10
D.Lgs 81/08	18	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	18	1	C	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	D	1	1
D.Lgs 81/08	18	1	F	3	0
D.Lgs 81/08	18	1	g	5	0
D.Lgs 81/08	19	1	A	5	3
D.Lgs 81/08	19	1	D	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	F	0	1
D.Lgs 81/08	20	2	C	1	0
D.Lgs 81/08	20	2	D	1	2
D.Lgs 81/08	21	1	A	13	8
D.Lgs 81/08	21	1	b	7	4
D.Lgs 81/08	23			1	0
D.Lgs 81/08	24			1	0
D.Lgs 81/08	25	1	b	2	0
D.Lgs 81/08	25	1	L	1	0
D.Lgs 81/08	26	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	26	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	29	1		7	12
D.Lgs 81/08	34	2		3	1
D.Lgs 81/08	36	1		1	0
D.Lgs 81/08	36	2		0	1
D.Lgs 81/08	37	1		29	10
D.Lgs 81/08	37	7		1	0
D.Lgs 81/08	37	9		4	1
D.Lgs 81/08	37	10		0	1
D.Lgs 81/08	43	1	b	8	11
D.Lgs 81/08	43	1	C	2	5
D.Lgs 81/08	43	1	D	3	0
D.Lgs 81/08	45	1		2	0
D.Lgs 81/08	46	2		4	4
D.Lgs 81/08	64	1	A	41	34
D.Lgs 81/08	64	1	b	5	1
D.Lgs 81/08	64	1	C	0	4
D.Lgs 81/08	64	1	D	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	E	5	2
D.Lgs 81/08	70	1		0	4
D.Lgs 81/08	70	2		1	0
D.Lgs 81/08	71	1		26	17
D.Lgs 81/08	71	2		1	0
D.Lgs 81/08	71	3		2	1
D.Lgs 81/08	71	4		11	23
D.Lgs 81/08	71	7		3	1
D.Lgs 81/08	71	8		0	1
D.Lgs 81/08	77	3		1	0
D.Lgs 81/08	77	4	A	1	0
D.Lgs 81/08	77	4	H	1	0
D.Lgs 81/08	80	1		0	1
D.Lgs 81/08	80	2		1	2
D.Lgs 81/08	80	3		9	3

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	82	1		1	0
D.Lgs 81/08	90	4		1	0
D.Lgs 81/08	90	5		2	0
D.Lgs 81/08	90	9	A	1	2
D.Lgs 81/08	91	1		0	1
D.Lgs 81/08	92	1	A	5	1
D.Lgs 81/08	92	1	b	1	3
D.Lgs 81/08	93	2		2	2
D.Lgs 81/08	96	1	g	3	9
D.Lgs 81/08	97	1		2	6
D.Lgs 81/08	97	3		3	2
D.Lgs 81/08	100	3		0	1
D.Lgs 81/08	109			2	0
D.Lgs 81/08	110			0	1
D.Lgs 81/08	111	1	A	1	4
D.Lgs 81/08	111	1	b	0	2
D.Lgs 81/08	111	2		3	2
D.Lgs 81/08	111	5		7	3
D.Lgs 81/08	111	6		0	1
D.Lgs 81/08	112			3	3
D.Lgs 81/08	113			1	0
D.Lgs 81/08	115			17	12
D.Lgs 81/08	118			2	0
D.Lgs 81/08	119			1	0
D.Lgs 81/08	120			1	0
D.Lgs 81/08	122			5	5
D.Lgs 81/08	125	4		3	3
D.Lgs 81/08	125	6		1	1
D.Lgs 81/08	126			3	0
D.Lgs 81/08	133			1	0
D.Lgs 81/08	134			0	5
D.Lgs 81/08	136	6		0	2
D.Lgs 81/08	138			1	0
D.Lgs 81/08	139			0	1
D.Lgs 81/08	140	4		1	0
D.Lgs 81/08	146			12	11
D.Lgs 81/08	147	1		1	0
D.Lgs 81/08	147	2		0	1
D.Lgs 81/08	151	2		1	0
D.Lgs 81/08	168	2		6	4
D.Lgs 81/08	169	1		0	1
D.Lgs 81/08	225			2	1
D.Lgs 81/08	236	1		0	1
D.Lgs 81/08	236	2		0	1
D.Lgs 81/08	248	1		1	0
D.Lgs 81/08	250	1		2	0
D.Lgs 81/08	251			1	2
D.Lgs 81/08	256	1		1	0
D.Lgs 81/08	256	2		1	0
D.P.R. 520/55	11			3	1
Totale				330	279

Tabella 121

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Modena. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	b	29	28
D.Lgs 81/08	18	1	A	14	12
D.Lgs 81/08	18	1	D	9	3
D.Lgs 81/08	18	1	E	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	F	2	3
D.Lgs 81/08	18	1	g	29	26
D.Lgs 81/08	18	1	Q	1	1
D.Lgs 81/08	18	1	Z prima parte	4	0
D.Lgs 81/08	19	1	A	3	0
D.Lgs 81/08	20	2	C	0	1
D.Lgs 81/08	20	2	D	1	3
D.Lgs 81/08	20	2	g	0	1
D.Lgs 81/08	21	1	A	9	24
D.Lgs 81/08	21	1	b	12	24
D.Lgs 81/08	23			1	2
D.Lgs 81/08	24			0	1
D.Lgs 81/08	25	1	A	0	3
D.Lgs 81/08	25	1	b	2	1
D.Lgs 81/08	25	1	C	1	0
D.Lgs 81/08	26	1	A	4	2
D.Lgs 81/08	26	1	b	1	3
D.Lgs 81/08	26	2		7	23
D.Lgs 81/08	26	3 primo periodo		0	1
D.Lgs 81/08	26	3 ter		1	0
D.Lgs 81/08	28	2	a 1 per.	11	18
D.Lgs 81/08	28	2	b	3	1
D.Lgs 81/08	28	2	C	14	9
D.Lgs 81/08	28	2	D	2	0
D.Lgs 81/08	29	1		34	34
D.Lgs 81/08	29	3		19	31
D.Lgs 81/08	34	2		20	18
D.Lgs 81/08	36	1		1	0
D.Lgs 81/08	36	2		1	0
D.Lgs 81/08	37	1		27	39
D.Lgs 81/08	37	7		3	1
D.Lgs 81/08	37	9		19	20
D.Lgs 81/08	37	10		1	0
D.Lgs 81/08	43	1	b	9	10
D.Lgs 81/08	43	1	E bis	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	A	17	15
D.Lgs 81/08	64	1	b	2	3
D.Lgs 81/08	64	1	C	10	3
D.Lgs 81/08	64	1	D	8	5
D.Lgs 81/08	64	1	E	1	6
D.Lgs 81/08	70	1		2	0
D.Lgs 81/08	71	1		17	22
D.Lgs 81/08	71	2		1	0
D.Lgs 81/08	71	3		2	1
D.Lgs 81/08	71	4		16	12
D.Lgs 81/08	71	7		3	3
D.Lgs 81/08	75			0	2

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	77	3		3	2
D.Lgs 81/08	77	4	H	1	1
D.Lgs 81/08	77	5		0	1
D.Lgs 81/08	80	3		2	4
D.Lgs 81/08	90	4		5	0
D.Lgs 81/08	90	5		1	0
D.Lgs 81/08	90	9	A	1	2
D.Lgs 81/08	91	1		7	3
D.Lgs 81/08	92	1	A	6	22
D.Lgs 81/08	92	1	b	2	8
D.Lgs 81/08	92	1	C	0	2
D.Lgs 81/08	92	1	F	2	4
D.Lgs 81/08	93	2		2	0
D.Lgs 81/08	94			0	1
D.Lgs 81/08	96	1	E	2	0
D.Lgs 81/08	96	1	g	6	8
D.Lgs 81/08	97	1		14	40
D.Lgs 81/08	97	3		0	0
D.Lgs 81/08	97	3		8	12
D.Lgs 81/08	100	3		5	13
D.Lgs 81/08	108			1	0
D.Lgs 81/08	111	1	A	3	3
D.Lgs 81/08	111	2		2	1
D.Lgs 81/08	111	5		0	2
D.Lgs 81/08	111	6		0	1
D.Lgs 81/08	112			3	10
D.Lgs 81/08	113			0	1
D.Lgs 81/08	114	1		0	1
D.Lgs 81/08	115			16	13
D.Lgs 81/08	119			0	1
D.Lgs 81/08	122			6	18
D.Lgs 81/08	123			0	1
D.Lgs 81/08	124			0	2
D.Lgs 81/08	125	1		0	1
D.Lgs 81/08	125	3		0	1
D.Lgs 81/08	125	4		0	1
D.Lgs 81/08	125	6		0	1
D.Lgs 81/08	126			6	15
D.Lgs 81/08	128	1		0	1
D.Lgs 81/08	130			0	1
D.Lgs 81/08	131			0	1
D.Lgs 81/08	132			0	1
D.Lgs 81/08	133			1	2
D.Lgs 81/08	134			4	4
D.Lgs 81/08	136	1		1	3
D.Lgs 81/08	136	5		0	1
D.Lgs 81/08	136	6		1	1
D.Lgs 81/08	138			6	5
D.Lgs 81/08	139			0	2
D.Lgs 81/08	140	4		0	3
D.Lgs 81/08	140	6		0	2

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	146			4	12
D.Lgs 81/08	147	1		0	3
D.Lgs 81/08	148			1	5
D.Lgs 81/08	151	1		0	1
D.Lgs 81/08	151	2		0	1
D.Lgs 81/08	163			1	0
D.Lgs 81/08	168	1		2	1
D.Lgs 81/08	168	2		6	1
D.Lgs 81/08	181	2		0	1
D.Lgs 81/08	190	1		1	0
D.Lgs 81/08	192	2		4	0
D.Lgs 81/08	202	1		1	0
D.Lgs 81/08	203			1	0
D.Lgs 81/08	216			1	0
D.Lgs 81/08	223	1		7	2
D.Lgs 81/08	225			3	1
D.Lgs 81/08	227	3		2	0
D.Lgs 81/08	236	1		1	1

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	236	2		0	1
D.Lgs 81/08	236	4		2	0
D.Lgs 81/08	237			1	0
D.Lgs 81/08	238	1		0	1
D.Lgs 81/08	248	1		3	0
D.Lgs 81/08	250	1		1	1
D.Lgs 81/08	251			0	2
D.Lgs 81/08	252			1	0
D.Lgs 81/08	256	1		2	1
D.Lgs 81/08	256	5		1	0
D.Lgs 81/08	258			1	0
D.Lgs 81/08	279	2		1	0
D.Lgs 81/08	294	1		1	0
D.P.R. 520/55	11	2		0	1
D.P.R.1124/65	139	1		1	0
L. 628/61	4	7		2	1
Totale				543	676

Tabella 122

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Bologna. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	A	8	3
D.Lgs 81/08	17	1	b	4	2
D.Lgs 81/08	18	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	C	0	7
D.Lgs 81/08	18	1	D	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	F	4	3
D.Lgs 81/08	18	1	g	3	1
D.Lgs 81/08	18	1	Q	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	A	3	1
D.Lgs 81/08	19	1	F	4	0
D.Lgs 81/08	20	2	D	1	0
D.Lgs 81/08	21	1		1	0
D.Lgs 81/08	21	1	A	9	6
D.Lgs 81/08	21	1	b	7	0
D.Lgs 81/08	22	1		2	0
D.Lgs 81/08	23	1		2	0
D.Lgs 81/08	24	1		1	3
D.Lgs 81/08	26	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	26	2	A	9	3
D.Lgs 81/08	26	2	b	1	3
D.Lgs 81/08	26	3		1	1
D.Lgs 81/08	28	2	a I per.	8	12
D.Lgs 81/08	28	2	b	1	2
D.Lgs 81/08	28	2	C	1	0
D.Lgs 81/08	29	1		1	1
D.Lgs 81/08	29	2		0	1
D.Lgs 81/08	29	3		0	6
D.Lgs 81/08	34	2		1	1
D.Lgs 81/08	36	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	36	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	37	1		0	6
D.Lgs 81/08	37	1	A	9	0
D.Lgs 81/08	37	1	b	3	6
D.Lgs 81/08	37	7	A	1	0
D.Lgs 81/08	37	9		0	1
D.Lgs 81/08	37	10		2	0
D.Lgs 81/08	43	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	45	1		3	1
D.Lgs 81/08	46	2		1	0
D.Lgs 81/08	63	1	allegatoIV	9	11
D.Lgs 81/08	64	1	A	8	14
D.Lgs 81/08	64	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	C	2	1
D.Lgs 81/08	64	1	D	1	0
D.Lgs 81/08	64			3	0
D.Lgs 81/08	66	1		1	1
D.Lgs 81/08	70	1		6	5
D.Lgs 81/08	70	2 altri pu		2	0
D.Lgs 81/08	70	2 rif. pun		0	4

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	71	1		28	21
D.Lgs 81/08	71	2	A	3	1
D.Lgs 81/08	71	2	C	2	0
D.Lgs 81/08	71	3		2	6
D.Lgs 81/08	71	4	A	38	28
D.Lgs 81/08	71	4	A.1	2	0
D.Lgs 81/08	71	4	A.2	10	0
D.Lgs 81/08	71	4	b	1	0
D.Lgs 81/08	71	7	A	3	1
D.Lgs 81/08	71	8	A	1	0
D.Lgs 81/08	71	8	b	0	1
D.Lgs 81/08	71	9		1	0
D.Lgs 81/08	71	3 + punti		1	0
D.Lgs 81/08	71	3 alVI c3b		0	1
D.Lgs 81/08	71	3 alVIaltr		2	0
D.Lgs 81/08	71	3 punti al		1	0
D.Lgs 81/08	71			0	14
D.Lgs 81/08	75	1		4	0
D.Lgs 81/08	77	3		3	2
D.Lgs 81/08	77	4	A	2	0
D.Lgs 81/08	77	4	H	1	0
D.Lgs 81/08	80	1		0	1
D.Lgs 81/08	80	2	A	1	0
D.Lgs 81/08	80	2	C	1	0
D.Lgs 81/08	80	3		18	12
D.Lgs 81/08	90	4		2	1
D.Lgs 81/08	90	9	A	9	1
D.Lgs 81/08	91	1	A	0	3
D.Lgs 81/08	91			1	0
D.Lgs 81/08	92	1	A	14	15
D.Lgs 81/08	92	1	b	4	5
D.Lgs 81/08	92	1	C	5	1
D.Lgs 81/08	92	1	F	3	0
D.Lgs 81/08	93	2		0	2
D.Lgs 81/08	94	1		0	1
D.Lgs 81/08	96	1	A	8	9
D.Lgs 81/08	96	1	C	0	2
D.Lgs 81/08	96	1	F	0	1
D.Lgs 81/08	96	1	g	3	3
D.Lgs 81/08	96	1-g+	all. XI	2	1
D.Lgs 81/08	96	1-g+	no all. XV	3	4
D.Lgs 81/08	97	1		18	18
D.Lgs 81/08	97	3		4	7
D.Lgs 81/08	100	3		9	11
D.Lgs 81/08	100			0	2
D.Lgs 81/08	108	1		7	2
D.Lgs 81/08	109	1		3	4
D.Lgs 81/08	111	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	111	2		10	2
D.Lgs 81/08	112	1		9	7

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	112	2		0	1
D.Lgs 81/08	113	1		6	3
D.Lgs 81/08	113	3		0	1
D.Lgs 81/08	113	4		1	0
D.Lgs 81/08	113	5		0	1
D.Lgs 81/08	113	6	C	0	2
D.Lgs 81/08	113	6	F	1	1
D.Lgs 81/08	113	7		1	3
D.Lgs 81/08	114	1		1	1
D.Lgs 81/08	114	3		1	0
D.Lgs 81/08	115	1		15	10
D.Lgs 81/08	115			1	1
D.Lgs 81/08	118	1		0	1
D.Lgs 81/08	119	1		1	0
D.Lgs 81/08	121	1		0	1
D.Lgs 81/08	122	1		41	38
D.Lgs 81/08	124	1		1	0
D.Lgs 81/08	125	6		4	3
D.Lgs 81/08	126	1		10	4
D.Lgs 81/08	130	1		1	1
D.Lgs 81/08	133	1		7	2
D.Lgs 81/08	134	1		4	3
D.Lgs 81/08	136	1		7	3
D.Lgs 81/08	136	4	b	0	2
D.Lgs 81/08	136	6		4	6
D.Lgs 81/08	138	2		1	1
D.Lgs 81/08	139	1		1	0
D.Lgs 81/08	140	3		0	1
D.Lgs 81/08	146	1		12	8
D.Lgs 81/08	146	3		5	4
D.Lgs 81/08	146			1	1
D.Lgs 81/08	147	1		9	2
D.Lgs 81/08	147	3		2	0
D.Lgs 81/08	148	2		0	2
D.Lgs 81/08	150	2		0	1
D.Lgs 81/08	151	1		0	1
D.Lgs 81/08	151	2		0	1

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	163	1		1	0
D.Lgs 81/08	163			0	1
D.Lgs 81/08	168	2	A	2	3
D.Lgs 81/08	168	2	b	1	0
D.Lgs 81/08	168	2	D	1	0
D.Lgs 81/08	168			1	1
D.Lgs 81/08	181	2		0	2
D.Lgs 81/08	193			1	0
D.Lgs 81/08	217	1	C	0	1
D.Lgs 81/08	223	1		0	1
D.Lgs 81/08	225	1		2	0
D.Lgs 81/08	226	1		0	1
D.Lgs 81/08	226	3		1	0
D.Lgs 81/08	230	1		1	0
D.Lgs 81/08	236	4	A	0	1
D.Lgs 81/08	236	5		1	0
D.Lgs 81/08	237			1	0
D.Lgs 81/08	248	1		0	1
D.Lgs 81/08	250	1		0	1
D.Lgs 81/08	250	2	E	1	0
D.Lgs 81/08	251	1	D	1	0
D.Lgs 81/08	251	1	E	6	3
D.Lgs 81/08	251			2	0
D.Lgs 81/08	252	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	252	1	F	1	0
D.Lgs 81/08	253	1		1	0
D.Lgs 81/08	255	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	256	1		1	2
D.Lgs 81/08	256	3		0	1
D.Lgs 81/08	256	5		4	1
D.Lgs 81/08	289	2	A	2	0
D.P.R. 320/56	14	1		2	0
D.P.R. 320/56	53	1		1	0
D.P.R. 320/56	69	1		1	0
D.P.R. 320/56	69			0	2
Totale				543	434

Tabella 123

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Imola. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	A	2	1
D.Lgs 81/08	18	1	A	2	1
D.Lgs 81/08	18	1	D	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	F	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	g	0	2
D.Lgs 81/08	19	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	F	1	1
D.Lgs 81/08	21	1	A	5	6
D.Lgs 81/08	21	1	b	3	3
D.Lgs 81/08	26	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	26	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	26	2		3	0
D.Lgs 81/08	26	3		0	1
D.Lgs 81/08	26	3 primo periodo		2	0
D.Lgs 81/08	28	2	A	3	0
D.Lgs 81/08	29	1		1	4
D.Lgs 81/08	29	3		1	0
D.Lgs 81/08	34	2		0	1
D.Lgs 81/08	37	1	A	0	6
D.Lgs 81/08	37	1	a),b)	8	0
D.Lgs 81/08	63	1		3	1
D.Lgs 81/08	64	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	C	2	0
D.Lgs 81/08	64	1	E	1	0
D.Lgs 81/08	71	1		2	7
D.Lgs 81/08	71	4		6	0
D.Lgs 81/08	71	4	A	0	8
D.Lgs 81/08	71	7		1	0
D.Lgs 81/08	80	3		1	0
D.Lgs 81/08	90	4		0	1
D.Lgs 81/08	90	5		1	1
D.Lgs 81/08	90	9	A	0	1
D.Lgs 81/08	92	1	A	5	2
D.Lgs 81/08	96	1	g	1	2
D.Lgs 81/08	97	1		9	10
D.Lgs 81/08	109	1		0	1
D.Lgs 81/08	111	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	111	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	111	2		0	1
D.Lgs 81/08	111	6		1	0
D.Lgs 81/08	112	1		10	5
D.Lgs 81/08	115	1		9	6
D.Lgs 81/08	115	3		0	1
D.Lgs 81/08	122	1		4	1
D.Lgs 81/08	125	6		1	2
D.Lgs 81/08	136	6		3	1
D.Lgs 81/08	138	2		2	1
D.Lgs 81/08	146	1		1	0
D.Lgs 81/08	147	1		2	0
D.Lgs 81/08	223	1		1	0
D.Lgs 81/08	223	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	225	1		1	0
D.Lgs 81/08	249	1		0	1
D.Lgs 81/08	256	2		0	1
D.Lgs 81/08	256	5		1	0
D.P.R. 520/55	10			1	0
Totale				104	87

Tabella 124

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Ferrara. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	A	2	1
D.Lgs 81/08	17	1	b	2	2
D.Lgs 81/08	18	1	A	1	4
D.Lgs 81/08	18	1	C	1	3
D.Lgs 81/08	18	1	F	0	2
D.Lgs 81/08	18	1	g	0	6
D.Lgs 81/08	18	1	Z prima parte	1	0
D.Lgs 81/08	18	2	b	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	20	2	b	1	0
D.Lgs 81/08	21	1		1	0
D.Lgs 81/08	21	1	A	8	8
D.Lgs 81/08	21	1	b	1	1
D.Lgs 81/08	24	1		1	1
D.Lgs 81/08	25	1	C	0	1
D.Lgs 81/08	26	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	26	2	A	0	2
D.Lgs 81/08	26	3		0	1
D.Lgs 81/08	26	3 primo periodo		1	0
D.Lgs 81/08	28	2	A	0	2
D.Lgs 81/08	28	2	a I per.	1	0
D.Lgs 81/08	29	1		2	0
D.Lgs 81/08	29	2		0	1
D.Lgs 81/08	29	3		0	1
D.Lgs 81/08	34	2		3	2
D.Lgs 81/08	36	1	A	1	1
D.Lgs 81/08	36	2	A	1	1
D.Lgs 81/08	37	1		0	11
D.Lgs 81/08	37	1	A	7	0
D.Lgs 81/08	37	1	b	2	0
D.Lgs 81/08	37	7	A	2	0
D.Lgs 81/08	37	9		3	0
D.Lgs 81/08	37	10		3	0
D.Lgs 81/08	43	1	b	1	2
D.Lgs 81/08	45	1		1	0
D.Lgs 81/08	46	2		0	1
D.Lgs 81/08	63	1	allegatoIV	4	6
D.Lgs 81/08	64	1	A	1	5
D.Lgs 81/08	64	1	E	1	0
D.Lgs 81/08	70	1		1	1
D.Lgs 81/08	70	2 punti 2.		2	1
D.Lgs 81/08	71	1		5	4
D.Lgs 81/08	71	2	C	0	1
D.Lgs 81/08	71	4	A	1	3
D.Lgs 81/08	71	8	A	0	1

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	71	3 alVI c3b		0	1
D.Lgs 81/08	71	3 alVIaltr		0	1
D.Lgs 81/08	75	1		2	1
D.Lgs 81/08	80	2	A	8	9
D.Lgs 81/08	80	2	C	2	1
D.Lgs 81/08	80	3		1	1
D.Lgs 81/08	82	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	86	1		1	2
D.Lgs 81/08	86	3		1	0
D.Lgs 81/08	90	3		0	1
D.Lgs 81/08	90	4		8	2
D.Lgs 81/08	90	5		1	0
D.Lgs 81/08	90	9	A	1	2
D.Lgs 81/08	92	1	A	18	10
D.Lgs 81/08	92	1	b	3	2
D.Lgs 81/08	92	1	C	1	0
D.Lgs 81/08	92	1	F	1	0
D.Lgs 81/08	93	2		3	0
D.Lgs 81/08	96	1	A	6	0
D.Lgs 81/08	96	1	g	6	4
D.Lgs 81/08	96	1	gl	1	0
D.Lgs 81/08	97	1		13	5
D.Lgs 81/08	97	3		3	5
D.Lgs 81/08	100	3		0	1
D.Lgs 81/08	108	1		2	3
D.Lgs 81/08	109	1		0	2
D.Lgs 81/08	111	1	A	3	4
D.Lgs 81/08	111	1	b	2	0
D.Lgs 81/08	111	2		3	4
D.Lgs 81/08	112	1		14	2
D.Lgs 81/08	112			0	0
D.Lgs 81/08	112			0	3
D.Lgs 81/08	113	1		1	2
D.Lgs 81/08	113	3		1	0
D.Lgs 81/08	113	5		1	2
D.Lgs 81/08	113	6	F	0	1
D.Lgs 81/08	115	1		13	11
D.Lgs 81/08	115	3		1	2
D.Lgs 81/08	115			1	1
D.Lgs 81/08	116	2		2	0
D.Lgs 81/08	119	1		0	2
D.Lgs 81/08	122	1		9	6
D.Lgs 81/08	125	4		0	1
D.Lgs 81/08	125	6		5	0
D.Lgs 81/08	126	1		5	5

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	129	3		1	0
D.Lgs 81/08	130	1		1	0
D.Lgs 81/08	133	1		5	8
D.Lgs 81/08	133	3		0	1
D.Lgs 81/08	134	1		6	7
D.Lgs 81/08	134	2		0	1
D.Lgs 81/08	136	1		4	0
D.Lgs 81/08	136	6		1	0
D.Lgs 81/08	138	1		0	3
D.Lgs 81/08	138	2		2	3
D.Lgs 81/08	139	1		4	1
D.Lgs 81/08	140	1		0	1

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	140	4		0	1
D.Lgs 81/08	146	1		4	1
D.Lgs 81/08	146	3		2	1
D.Lgs 81/08	148	1		2	0
D.Lgs 81/08	148			1	0
D.Lgs 81/08	225	1	C	0	1
D.Lgs 81/08	236	2		0	1
D.Lgs 81/08	251	1	E	1	0
D.Lgs 81/08	252	1	A	0	1
D.P.R. 520/55	10			1	4
Totale				242	212

Tabella 125

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio di Ravenna. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 272/99	4	1		0	1
D.Lgs 272/99	44			3	0
D.Lgs 272/99	48			3	0
D.Lgs 272/99	49			1	0
D.Lgs 81/08	17	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	17	1	a (55 c3)	0	1
D.Lgs 81/08	17	1	b	1	1
D.Lgs 81/08	18	1	C	2	0
D.Lgs 81/08	18	1	D	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	g	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	s	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	Z prima parte	1	0
D.Lgs 81/08	18	2	E	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	A	2	1
D.Lgs 81/08	20	2	b	3	1
D.Lgs 81/08	20	2	C	1	0
D.Lgs 81/08	20	2	g	0	1
D.Lgs 81/08	21	1	A	11	12
D.Lgs 81/08	21	1	b	1	9
D.Lgs 81/08	23	1		1	0
D.Lgs 81/08	24	1		1	1
D.Lgs 81/08	25	1	C	0	2
D.Lgs 81/08	26	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	26	1	b	3	0
D.Lgs 81/08	26	2	A	4	1
D.Lgs 81/08	26	2	b	0	2
D.Lgs 81/08	26	3		1	2
D.Lgs 81/08	26	3 primo periodo		0	1
D.Lgs 81/08	28	2	a I per.	9	8
D.Lgs 81/08	28	2	b	7	7
D.Lgs 81/08	28	2	C	1	0
D.Lgs 81/08	28	2	D	1	1
D.Lgs 81/08	29	1		1	0
D.Lgs 81/08	29	2		1	0
D.Lgs 81/08	29	3		0	1
D.Lgs 81/08	36	2	A	0	1
D.Lgs 81/08	37	1	A	3	3
D.Lgs 81/08	37	1	b	6	1
D.Lgs 81/08	37	9		0	1
D.Lgs 81/08	37	10		0	1
D.Lgs 81/08	45	1		4	1
D.Lgs 81/08	46	2		2	0
D.Lgs 81/08	63	1		2	0
D.Lgs 81/08	63	1	allegato I	0	5

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	64	1	A	2	6
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV.1.3	1	0
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-1.10	2	1
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-1.11	1	0
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-1.12	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-1.13	1	0
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-1.14	2	0
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-1.2	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-1.7	1	0
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-3	0	1
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-4	1	0
D.Lgs 81/08	64	1	a-IV-6.1	1	0
D.Lgs 81/08	64	1	C	0	1
D.Lgs 81/08	70	1		0	1
D.Lgs 81/08	70	2		1	1
D.Lgs 81/08	71	1		6	17
D.Lgs 81/08	71	2		1	0
D.Lgs 81/08	71	3		0	1
D.Lgs 81/08	71	3	3.1.5	1	0
D.Lgs 81/08	71	4	A	8	5
D.Lgs 81/08	71	4	b	0	1
D.Lgs 81/08	71	7		1	0
D.Lgs 81/08	71	7	A	0	1
D.Lgs 81/08	77	3		0	3
D.Lgs 81/08	77	4	b	1	0
D.Lgs 81/08	77	5	A	1	0
D.Lgs 81/08	80	2	b	1	0
D.Lgs 81/08	80	2	C	1	0
D.Lgs 81/08	80	3		2	2
D.Lgs 81/08	83	1		1	0
D.Lgs 81/08	90	4		1	1
D.Lgs 81/08	90	5		1	0
D.Lgs 81/08	90	9	A	4	3
D.Lgs 81/08	90	9	C	0	1
D.Lgs 81/08	91	1	A	1	3
D.Lgs 81/08	92	1	A	3	3
D.Lgs 81/08	92	1	b	5	4
D.Lgs 81/08	92	1	C	1	2
D.Lgs 81/08	92	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	93	2		1	1
D.Lgs 81/08	94	1		0	1
D.Lgs 81/08	96	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	96	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	96	1	g	5	6

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	97	1		0	2
D.Lgs 81/08	97	3		0	3
D.Lgs 81/08	97	3 ter		1	0
D.Lgs 81/08	100	3		1	0
D.Lgs 81/08	109	1		1	0
D.Lgs 81/08	111	1	A	2	1
D.Lgs 81/08	111	4		1	0
D.Lgs 81/08	111	5		1	0
D.Lgs 81/08	111	6		1	0
D.Lgs 81/08	112	1		3	2
D.Lgs 81/08	112	2		1	0
D.Lgs 81/08	113	3		1	0
D.Lgs 81/08	113	6	C	2	0
D.Lgs 81/08	115	1		2	4
D.Lgs 81/08	115	3		1	0
D.Lgs 81/08	115			0	2
D.Lgs 81/08	117	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	122	1		3	6
D.Lgs 81/08	125	6		1	0
D.Lgs 81/08	126	1		0	1
D.Lgs 81/08	129	3		3	0

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	134	1		3	0
D.Lgs 81/08	136	1		1	1
D.Lgs 81/08	138	1		0	1
D.Lgs 81/08	146	1		0	1
D.Lgs 81/08	146	3		1	0
D.Lgs 81/08	147	1		1	0
D.Lgs 81/08	163	1		1	0
D.Lgs 81/08	163	2	all. XXV 1	0	1
D.Lgs 81/08	163	3		0	1
D.Lgs 81/08	168	2	A	0	1
D.Lgs 81/08	223	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	236	5		1	0
D.Lgs 81/08	249	1		2	0
D.Lgs 81/08	251	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	256	1		1	0
D.Lgs 81/08	271	1	C	1	0
D.Lgs 81/08	278	1	F	1	0
D.Lgs 81/08	279	1		1	0
Totale				179	168

Tabella 126

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio di Forlì. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	b	4	8
D.Lgs 81/08	18	1	A	0	3
D.Lgs 81/08	18	1	C	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	D	1	2
D.Lgs 81/08	18	1	E	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	21	1		1	0
D.Lgs 81/08	21	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	21	1	b	1	3
D.Lgs 81/08	26	2	A	2	0
D.Lgs 81/08	26	2	b	0	2
D.Lgs 81/08	26	3		1	0
D.Lgs 81/08	28	2	a I per.	8	3
D.Lgs 81/08	28	2	b	3	1
D.Lgs 81/08	28	2	C	1	0
D.Lgs 81/08	29	1		6	8
D.Lgs 81/08	29	2		1	1
D.Lgs 81/08	29	3		1	0
D.Lgs 81/08	34	2		0	1
D.Lgs 81/08	36	2	A	0	2
D.Lgs 81/08	36	2	b	0	1
D.Lgs 81/08	37	1	A	7	7
D.Lgs 81/08	37	1	b	0	4
D.Lgs 81/08	37	9		2	3
D.Lgs 81/08	43	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	43	1	b	4	4
D.Lgs 81/08	45	1		2	3
D.Lgs 81/08	63	1	allegato I	3	10
D.Lgs 81/08	64	1	A	21	6
D.Lgs 81/08	64	1	C	3	7
D.Lgs 81/08	64	1	D	0	1
D.Lgs 81/08	70	1		0	1
D.Lgs 81/08	71	1		17	12
D.Lgs 81/08	71	2		1	0
D.Lgs 81/08	71	2	A	3	0
D.Lgs 81/08	71	3		3	0
D.Lgs 81/08	71	4	A	1	6
D.Lgs 81/08	71	4	b	1	0
D.Lgs 81/08	71	7	b	1	1
D.Lgs 81/08	75	1		1	0
D.Lgs 81/08	77	3		1	0
D.Lgs 81/08	80	2	A	0	1
D.Lgs 81/08	80	3		7	4
D.Lgs 81/08	90	5		0	1
D.Lgs 81/08	90	9	A	2	1
D.Lgs 81/08	91	1	A	2	0
D.Lgs 81/08	92	1	A	2	1
D.Lgs 81/08	92	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	96	1	A	1	0

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	96	1	g	0	2
D.Lgs 81/08	97	1		4	3
D.Lgs 81/08	108	1		2	0
D.Lgs 81/08	109	1		9	4
D.Lgs 81/08	110	1		0	1
D.Lgs 81/08	111	1	A	0	3
D.Lgs 81/08	111	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	111	2		0	3
D.Lgs 81/08	111	3		0	1
D.Lgs 81/08	112	1		2	2
D.Lgs 81/08	113	3		0	3
D.Lgs 81/08	113	5		0	2
D.Lgs 81/08	115	1		3	2
D.Lgs 81/08	115	3		0	1
D.Lgs 81/08	118	1		4	2
D.Lgs 81/08	122	1		4	6
D.Lgs 81/08	129	3		0	1
D.Lgs 81/08	133	1		3	0
D.Lgs 81/08	134	1		0	1
D.Lgs 81/08	136	6		1	0
D.Lgs 81/08	146	1		2	4
D.Lgs 81/08	150			1	0
D.Lgs 81/08	151	2		1	0
D.Lgs 81/08	154	1		1	0
D.Lgs 81/08	169	1		0	1
D.Lgs 81/08	169	1	A	2	0
D.Lgs 81/08	169	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	217	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	223	1		0	2
D.Lgs 81/08	223	1	A	3	1
D.Lgs 81/08	225	1	b	2	2
D.Lgs 81/08	236	1		3	2
D.Lgs 81/08	237	1	C	5	4
D.Lgs 81/08	248	1		1	0
D.Lgs 81/08	249	1		1	1
D.Lgs 81/08	251	1	A	1	1
D.Lgs 81/08	251	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	251	1	H	0	1
D.Lgs 81/08	252	1	A	0	3
D.Lgs 81/08	256	1		2	2
D.Lgs 81/08	256	4	g	1	0
D.Lgs 81/08	256	5		0	1
D.Lgs 81/08	257	1	A	1	1
D.Lgs 81/08	258	1		1	1
D.Lgs 81/08	259	1		0	1
D.Lgs 81/08	271	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	272	2	A	0	1
Totale				182	180

Tabella 127

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio di Cesena. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	C	2	3
D.Lgs 81/08	18	1	F	1	0
D.Lgs 81/08	18	1	g	0	2
D.Lgs 81/08	19	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	19	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	20	2	b	3	1
D.Lgs 81/08	20	2	C	0	1
D.Lgs 81/08	21	1	A	13	10
D.Lgs 81/08	21	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	25	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	26	2		2	6
D.Lgs 81/08	28	2	A	12	6
D.Lgs 81/08	28	2	b	0	4
D.Lgs 81/08	29	1		2	2
D.Lgs 81/08	29	3		3	5
D.Lgs 81/08	34	2		3	1
D.Lgs 81/08	37	1		2	2
D.Lgs 81/08	37	9		2	0
D.Lgs 81/08	43	1	b	2	0
D.Lgs 81/08	46	2		1	1
D.Lgs 81/08	64	1		15	22
D.Lgs 81/08	65	1		1	1
D.Lgs 81/08	70	1		1	0
D.Lgs 81/08	71	1		7	11
D.Lgs 81/08	71	3		1	0
D.Lgs 81/08	71	4	A	9	4
D.Lgs 81/08	77	3		2	0
D.Lgs 81/08	80	2		1	0
D.Lgs 81/08	90	4		3	1
D.Lgs 81/08	90	9	A	0	1
D.Lgs 81/08	91	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	92	1	A	14	15
D.Lgs 81/08	92	1	b	1	3
D.Lgs 81/08	92	1	C	0	1
D.Lgs 81/08	92	1	F	0	1
D.Lgs 81/08	93	2		2	2
D.Lgs 81/08	96	1	A	1	1
D.Lgs 81/08	96	1	E	0	2
D.Lgs 81/08	96	1	F	0	1
D.Lgs 81/08	96	1	g	5	8
D.Lgs 81/08	97	1		11	8
D.Lgs 81/08	97	3		0	5
D.Lgs 81/08	100	3		1	0
D.Lgs 81/08	109	1		1	0
D.Lgs 81/08	111	1	A	0	3
D.Lgs 81/08	111	2		0	1
D.Lgs 81/08	111	5		1	0

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	112	1		3	2
D.Lgs 81/08	113	3	A	2	0
D.Lgs 81/08	115			0	6
D.Lgs 81/08	122	1		22	19
D.Lgs 81/08	125	6		0	2
D.Lgs 81/08	126	1		1	0
D.Lgs 81/08	133	1		0	7
D.Lgs 81/08	134	1		2	3
D.Lgs 81/08	136	1		5	1
D.Lgs 81/08	136	4		1	0
D.Lgs 81/08	136	6		0	2
D.Lgs 81/08	138	1		0	1
D.Lgs 81/08	138	2		1	2
D.Lgs 81/08	140	3		1	0
D.Lgs 81/08	140	4		2	0
D.Lgs 81/08	146			4	1
D.Lgs 81/08	148	1		1	0
D.Lgs 81/08	150			1	0
D.Lgs 81/08	151	2		0	1
D.Lgs 81/08	168	2	A	0	1
D.Lgs 81/08	181	2		0	1
D.Lgs 81/08	248	1		0	1
D.Lgs 81/08	250			1	0
D.Lgs 81/08	251			1	2
D.Lgs 81/08	256			1	0
D.Lgs 81/08	258	3		0	1
D.Lgs. 66/03	18 bis			1	0
Totale				175	195

Tabella 128

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio di Rimini. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	17	1	A	2	0
D.Lgs 81/08	17	1	a (55 c3)	0	2
D.Lgs 81/08	18	1	C	1	2
D.Lgs 81/08	18	1	D	0	1
D.Lgs 81/08	18	1	E	2	0
D.Lgs 81/08	18	1	F	2	0
D.Lgs 81/08	18	1	g	5	3
D.Lgs 81/08	18	1	Q	1	0
D.Lgs 81/08	19	1	A	2	2
D.Lgs 81/08	19	1	b	1	0
D.Lgs 81/08	20	2	b	1	0
D.Lgs 81/08	20	2	C	4	0
D.Lgs 81/08	20	2	D	1	1
D.Lgs 81/08	21	1	2	2	0
D.Lgs 81/08	21	1	A	7	10
D.Lgs 81/08	21	1	b	1	13
D.Lgs 81/08	25	1	A	2	0
D.Lgs 81/08	25	1	b	3	2
D.Lgs 81/08	26	1	b	1	4
D.Lgs 81/08	26	2		5	0
D.Lgs 81/08	26	2	A	0	5
D.Lgs 81/08	28	2	A	9	0
D.Lgs 81/08	28	2	a l per.	0	8
D.Lgs 81/08	28	2	b	0	2
D.Lgs 81/08	28	2	D	1	0
D.Lgs 81/08	29	1	(vuoto)	1	0
D.Lgs 81/08	36	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	37	1	A	6	10
D.Lgs 81/08	37	10		0	1
D.Lgs 81/08	63	1		5	0
D.Lgs 81/08	63	1	allegato I	0	10
D.Lgs 81/08	64	1	A	4	5
D.Lgs 81/08	65	1		2	0
D.Lgs 81/08	70	1		0	1
D.Lgs 81/08	70	2 (87 c2)		0	1
D.Lgs 81/08	71	1		4	8
D.Lgs 81/08	71	3		4	0
D.Lgs 81/08	71	3	3.1.5	0	1
D.Lgs 81/08	71	4		7	0
D.Lgs 81/08	71	4	A	0	9
D.Lgs 81/08	71	7	A	0	1
D.Lgs 81/08	71	8	b	0	1
D.Lgs 81/08	77	5		2	0
D.Lgs 81/08	80	2		1	0
D.Lgs 81/08	80	3		1	1
D.Lgs 81/08	82	1	(vuoto)	1	0
D.Lgs 81/08	90	4		3	0
D.Lgs 81/08	90	9	A	7	2
D.Lgs 81/08	91	1	A	0	1
D.Lgs 81/08	92	1	A	5	3

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	92	1	b	0	2
D.Lgs 81/08	92	1	C	0	1
D.Lgs 81/08	92	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	94	1		0	1
D.Lgs 81/08	94	(vuoto)		1	0
D.Lgs 81/08	96	1	g	5	3
D.Lgs 81/08	97	1		6	6
D.Lgs 81/08	97	3		0	2
D.Lgs 81/08	97	(vuoto)		1	0
D.Lgs 81/08	100	3		2	0
D.Lgs 81/08	108	1		0	1
D.Lgs 81/08	108	(vuoto)		2	0
D.Lgs 81/08	109	(vuoto)		1	0
D.Lgs 81/08	111	1	A	2	2
D.Lgs 81/08	111	3		4	0
D.Lgs 81/08	111	8		0	1
D.Lgs 81/08	112	1		6	1
D.Lgs 81/08	113	1	(vuoto)	0	1
D.Lgs 81/08	113	3		1	0
D.Lgs 81/08	113	6	D	0	1
D.Lgs 81/08	113	7		1	2
D.Lgs 81/08	114	2		1	0
D.Lgs 81/08	115	1		13	11
D.Lgs 81/08	118	1		1	0
D.Lgs 81/08	118	5	(vuoto)	1	0
D.Lgs 81/08	122	1		5	4
D.Lgs 81/08	125	4		0	1
D.Lgs 81/08	125	6		2	2
D.Lgs 81/08	126	1		1	1
D.Lgs 81/08	133	1		0	3
D.Lgs 81/08	133	1	A	1	0
D.Lgs 81/08	133	3		1	0
D.Lgs 81/08	136	1		0	1
D.Lgs 81/08	136	3		1	0
D.Lgs 81/08	136	5		1	0
D.Lgs 81/08	136	6		2	1
D.Lgs 81/08	138	1	(vuoto)	0	1
D.Lgs 81/08	138	2	(vuoto)	1	1
D.Lgs 81/08	140	4		2	0
D.Lgs 81/08	146	1		2	8
D.Lgs 81/08	146	3		1	0
D.Lgs 81/08	146	(vuoto)		0	1
D.Lgs 81/08	148	1		1	0
D.Lgs 81/08	151	2		0	1
D.Lgs 81/08	223	1		5	2
D.Lgs 81/08	223	1	A	0	2
D.Lgs 81/08	225	2		3	2
D.Lgs 81/08	225			3	0
D.Lgs 81/08	229	1		0	1
D.Lgs 81/08	236	1		0	1

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	236	2		0	2
D.Lgs 81/08	236	3	(vuoto)	2	0
D.Lgs 81/08	236	5	(vuoto)	1	0
D.Lgs 81/08	237	1	D	0	1
D.Lgs 81/08	237	1	E	0	1
D.Lgs 81/08	237	1	(vuoto)	1	0
D.Lgs 81/08	248	1		1	0

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	250	1	(vuoto)	1	0
D.Lgs 81/08	251	1	b	0	1
D.Lgs 81/08	253	3	(vuoto)	1	0
D.Lgs 81/08	256	1		0	1
D.Lgs 81/08	256	4	A	0	1
Totale				193	187

Tabella 129

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Piacenza. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	41	6	bis	0	1
D.Lgs 81/08	70	2	A	2	0
D.Lgs 81/08	70	2		0	1
Totale				2	2

Tabella 130

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Parma. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	41	5		1	0
D.Lgs 81/08	71	6		0	1
D.Lgs 81/08	71	11		6	10
D.Lgs 81/08	72			1	0
D.Lgs 81/08	86	1		4	15
D.Lgs 81/08	90	9	C	2	0
D.Lgs 81/08	101	3		1	0
Totale				15	26

Tabella 131

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Reggio Emilia. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	70	2		3	2
D.Lgs 81/08	71	3		6	3
D.Lgs 81/08	71	11		2	2
D.Lgs 81/08	86	1		4	2
D.Lgs 81/08	86	3		1	0
D.Lgs 81/08	90	9	C	1	1
Totale				17	10

Tabella 132**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Modena. Anni 2014-2015**

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	70	2		1	2
D.Lgs 81/08	71	3		2	3
D.Lgs 81/08	71	10		1	0
D.Lgs 81/08	71	11		1	8
D.Lgs 81/08	72			1	1
D.Lgs 81/08	86	1		1	2
D.Lgs 81/08	86	3		0	1
D.Lgs 81/08	90	7		1	0
D.Lgs.65/03	15			5	0
Regolamento 1272/2008	17	paragrafo 1		0	1
Regolamento 1272/2008	45	3		0	1
Regolamento REACH	31			2	2
Totale				15	21

Tabella 133**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Bologna. Anni 2014-2015**

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
Regolamento CE N. 1907/2006 - principi e requisiti per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche	31	6		0	2
D.Lgs 81/08	70	2		2	0
D.Lgs 81/08	71	3	3 alVIaltr	3	0
D.Lgs 81/08	71	3	al VI	0	4
D.Lgs 81/08	71	9		1	0
D.Lgs 81/08	71	11		3	0
D.Lgs 81/08	86	1		1	0
D.Lgs 81/08	18	1	aa	0	1
D.Lgs 81/08	21	1	C	0	1
Totale				10	8

Tabella 134**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Imola. Anni 2014-2015**

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 626/94	4	5	o	1	0
Totale				1	0

Tabella 135**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Ferrara. Anni 2014-2015**

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	18	1	BB	0	1
D.Lgs 81/08	70	2 altri pu		1	1
D.Lgs 81/08	71	3	alVIaltr	0	1
D.Lgs 81/08	71	3	punti al	0	1
D.Lgs 81/08	71	6		0	1
D.Lgs 81/08	71	11		4	6
D.Lgs 81/08	86	1		20	6
Totale				25	17

Tabella 136

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio Ravenna. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
Regolamento CE N. 1907/2006 - principi e requisiti per la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche	6	1		0	2
D.Lgs 81/08	70	2 (87 c.4)		0	1
D.Lgs 81/08	71	11	M	1	0
D.Lgs 81/08	72	2		1	0
D.Lgs 81/08	86	1		1	0
D.Lgs 81/08	90	9	C	0	1
L 275/92	6	3		0	1
Regolamento comunale di Igiene				1	0
Totale				4	5

Tabella 137

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio Forlì. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D. Lgs 257/92	9			4	0
D.Lgs 81/08	29	4		1	0
D.Lgs 81/08	70	2		0	1
D.Lgs 81/08	71	11		1	0
Totale				6	1

Tabella 138

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio Cesena. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	70	2		2	0
D.Lgs 81/08	72	2		1	0
D.Lgs 81/08	86	1		1	0
Totale				4	0

Tabella 139

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa e articoli violati in tutti i settori, SPSAL Romagna – territorio Rimini. Anni 2014-2015

Legge	Articolo	Comma	Lettera	2014	2015
D.Lgs 81/08	67	1		1	0
D.Lgs 81/08	70	2		1	0
D.Lgs 81/08	71	11		3	4
D.Lgs 81/08	238	2		1	0
Totale				6	4